( Printed in Italy )

( Imprimé en Italie )

ARRIGO BOITO

# NERONE

TRAGEDIA IN QUATTRO ATTI

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

RIDUZIONE DI FERRUCCIO CALUSIO

*RIPRISTINO 1945*

G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LEIPZIG
PARIS: SOC. AN. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co., (London) Ltd.
NEW YORK: G. RICORDI & Co., Inc.
BUENOS AIRES: RICORDI AMERICANA S. A.
S. PAULO: RICORDI AMERICANA S. A.

ANNO MCMXXIV

# LE PERSONE DELLA TRAGEDIA

| | |
|---|---|
| NERONE . . . . . . . . . . | *Tenore* |
| SIMON MAGO . . . . . . . | *Baritono* |
| FANUÈL . . . . . . . . . . | *Baritono* |
| ASTERIA . . . . . . . . . . | *Soprano* |
| RUBRIA . . . . . . . . . . | *Mezzo-Soprano* |
| TIGELLINO . . . . . . . . . | *Basso* |
| GOBRIAS . . . . . . . . . . | *Tenore* |
| DOSITÈO . . . . . . . . . . | *Baritono* |
| PÈRSIDE . . . . . . . . . . | *Soprano* |
| CERINTO . . . . . . . . . . | *Contralto* |
| IL TEMPIERE . . . . . . . . . . | *Tenore* |
| PRIMO VIANDANTE . . . . . . | *Tenore* |
| SECONDO VIANDANTE . . . . . | *Baritono* |
| LO SCHIAVO AMMONITORE. . . . | *Baritono* |
| TERPNOS . . . . . . . . . . . | *Comparsa* |

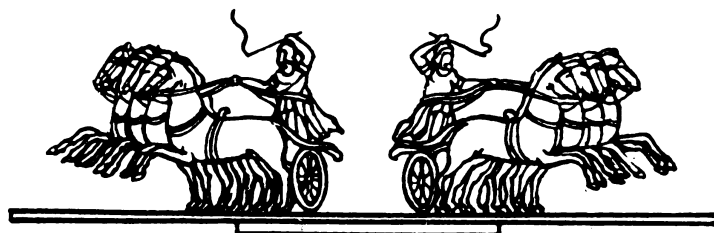
I VARI AGGRUPPAMENTI DEL CORO:

Ambubaje - Fanciulle Gaditane - Acclamatori - Cavalieri Augustani - Liberti - Fautori di parte *prasina* - Fautori di parte azzurra - Popolo - Schiavi - Plebe - Senatori - Una compagnia di Artisti Dionisiaci - Tre decurie di Guardie Germane - Eneatori - Sacerdoti del Tempio di Simon Mago - Matrone - Classarii - Pretoriani - Cristiani - Aurighi della fazione verde - Aurighi della fazione azzurra.

PANTOMINI, DANZATRICI, APPARITORI:

Una *puella Gaditana* - L'Arcigallo - Un venditore d'idoli - Un venditore di tavole votive - Un mercante orientale - Un flamine - L'auriga vincitore - L'auriga vinto - Un lanista - Due Mercurii - Due Caronti - Alcuni Etiopi - Viandanti - Lettigarii - Clienti - Servi - Danzatrici Gaditane - Corrieri Mauritani - I due Consoli - Littori - Preconi - Due Tribuni della plebe - Legionarii - Galli - Greci - Rheti - Indiani - Armeni - Egiziani - Fanciulli patrizii - Fanciulli cristiani - Fanciulli asiatici - Cavalieri - Phalangarii - Matrone - Marinai - Citaredi - Sistrati - Auledi - Ierodoli - Flabelliferi - Tre Tempieri - Alcuni Decurioni - Alcuni Centurioni - Guardie Germane - Gladiatori - Alcuni bestiarii - Istrioni - Sagittarii.

# INDICE

ATTO PRIMO
LA VIA APPIA
CISARI

# LA VIA APPIA

È un campo situato (per chi va da Roma ad Albano) lungo il lato dell'Appia, alla sesta pietra milliaria. La via segue una linea obliqua fra questo e gli altri campi che si estendono dall'altro lato.
La notte è nuvolosa. La luna penetra a stento le dense nubi che la nascondono. Sull'Appia e sulle sue tombe l'oscurità è appena diradata da un barlume cinereo che non proietta ombre: il campo nereggia più cupo.
Sul lato destro della via, dalla parte di Roma, s'innalza un grande sepolcro che si prolunga nell'erba; gli si allinea d'accanto, progredendo verso Albano, una tomba recente su cui sta per estinguersi una lampa funeraria. Tra questa tomba e il milliario lo spazio è libero; poi segue una pietra sepolcrale quadrata e, poco discosto da questa, un vasto tumulo erboso che porta sul suo vertice le vestigia d'un'ara. Altre tombe si schierano sulla fronte sinistra della via. Molti rottami d'antichi monumenti sono sparsi intorno al grande sepolcro ed ingombrano anche il breve spazio che lo divide dalla tomba recente.
Fra questi ruderi un uomo, nelle tenebre, sta scavando una fossa. È Simon Mago
Sul margine della via un altr'uomo guarda, immobile come in vedetta, nella direzione d'Albano; egli porta il cappuccio della lacerna sul capo. È Tigellino.
La notte è piena di canti che giungono dalla vasta campagna, dalle lontananze dell'Appia; frammenti di canzoni portati dal vento, dispersi dal vento.

**Lento** ♩. = 44

(abbastanza vicina da intenderne le parole)

Dai campi (non in scena)

I. Voce di donna

p — f

Can - to d'a - mo - re — vo - la col

II. Voce di donna

(lontana a destra)

p

Can - to d'a - mor —

III. Voce di donna

(lontana a sinistra)

p

Col

Coro

Tra i campi dell'Appia da diverse distanze quasi eco (non in scena)

4 Soprani

p

A —

4 M. Soprani

p

A —

4 Contralti

p

A — A —

4 Tenori

p

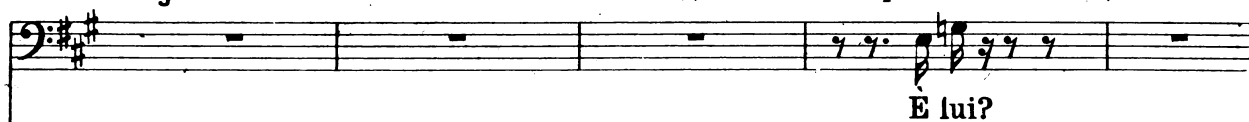
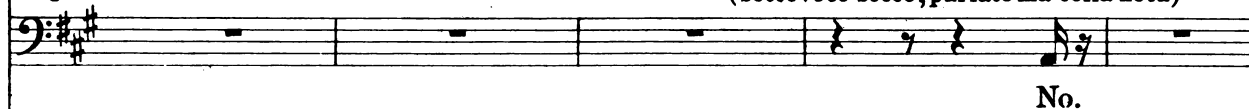
A — A —

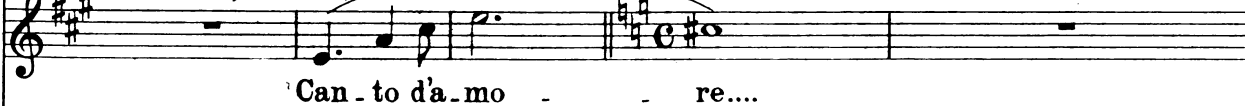
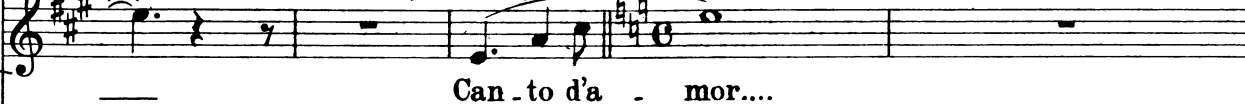
SI APRE IL VELARIO

**Lento** ♩. = 44

p

N. B. Pei canti *dietro scena* i colori del diminuendo del *p* al *pp*, sieno attenuati mascherando più o meno la bocca col cavo della mano senza attenuare l'intensità della voce.

Simon Mago
(sottovoce come parlando sommesso)
È lui?
Tigellino
(sottovoce secco, parlato ma colla nota)
No.
Psmorzando subito
ven - to, tor - na col ven - - to...
col ven - to
ven - to
p
Can - to d'a-mor
p
A
A
A

(sottovoce id.)
Simon Mago
(Passa un viandante che va verso Roma con una bisaccia a spalle ed un bastone.)
(Tigellino si avvicina lentamente a Simon Mago.)
For_se lo at_ter_rì quel grido.
Una Voce di Basso (lontanissima)
(La guardia degli acquedotti)
(molto lontano ma con gran voce)
Ter - za vi - gi - lia.........
Voce ferale (2 Ten.– 2 Bassi all'unisono)
(lontano, dai campi, molto marcate le parole)
Ne_ro _ ne-O_
1
ppp
Simon Mago
(smorz. l'ulti_ma nota)
Pur ch'ei non l'oda!
(concitato, origliando)
Tigellino
(accennando verso il fondo della scena)
(sempre sommessamente e concitato)
O_dilo ancor, là... verso via La_ti_na.
Voce ferale
_re - - - ste! Il Ma_tri_ci - - - - -

Simon Mago
Pro_fonda.
Tigellino
(più calmo)
3
È profonda la fossa?
Voce ferale
_da!
I. Voce di donna
(sempre più allontanandosi)
Can _ to d'a_mo _ _ _ _ re vo _ la col ven _ to,
II. Voce di donna
Can _ to d'amor
III. Voce di donna
Col ven _ to
4 Soprani
A
4 M. Soprani
A
4 Contralti
(lontane)
A A
4 Tenori
(lontane)
A A
2

(Quì sullo scoppio dell'orchestra Nerone fuggente entra in scena ansante, ravvolto in una toga funebre e porta fra le braccia un'urna funeraria. È sconvolto dal terrore.)
Nerone
L'E-rin-ni!.. là...
3
sf
fff violento
Nerone
Meno assai ♩=69
(ansante)
sf
allarg.
No.
La vi-di...
Tigellino
(dopo aver osservato)
È il tuo de-li-rio.
espress.
sf
mf
pp
Nerone
sempre sino al movimento
cin-ta di ser-pi... squassava una fa-ce... poi la ingojò la
dim.
p
meno accentato

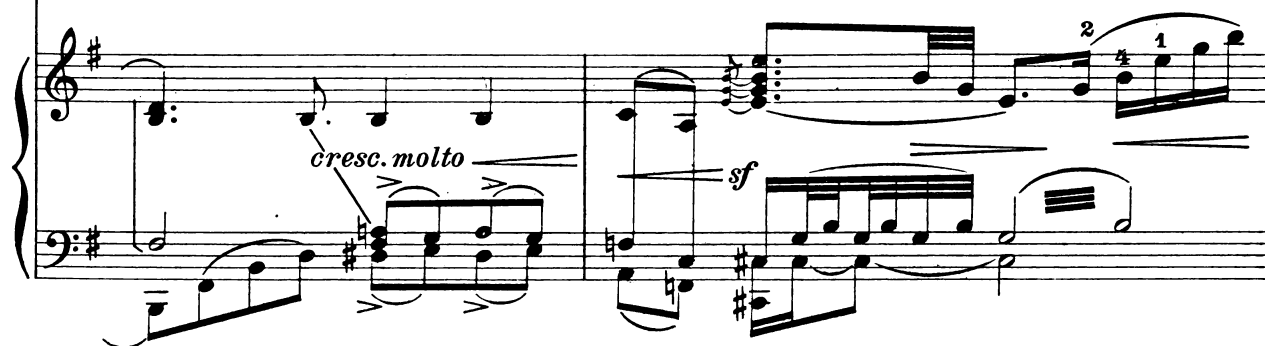
Nerone
.......... seguente
♩= 54
terra.
(lo sorregge, lo fa sedere sulla pietra sepolcrale che sta fra il milliario ed il tumulo.)
Tigellino
Qui ti po_sa.
Una voce di donna
(dietro la scena, verso Albano)
Dol_ce ri - den - - te...
Voce di Tenore
(serenamente colla voce chiara di chi sorride)
...riden_te La_la_ge...
.......... seguente
4
♩= 54
pp
p calmo col canto
Nerone
A Bo_
Tigellino
sempre piano
Do_ve lasciasti il corteggio?
(lontano perdendosi)
Una voce di donna
dol_ce ri - den - te....
Voce di Tenore
Ah
dim.

(Giunge sull'Appia da Roma un'allegra comitiva al lume d'una torcia. Vanno a passo vivo verso Albano.)
Nerone
Lo stesso movimento
-vil_le.
1 Baritono
mf
Ci_ta_riz_zan - do scor_da l'Im_
2 Baritoni
3 Bassi
Cithara
mf
5
Lo stesso movimento
pp
(a questo punto tutta la comitiva sarà fuori di scena)
Voce di Tenore
appassionato (dominando le altre voci)
3
Tra_sfon - de - - va col
6 Soprani
Pro - ge - nie
6 Contralti
A - - - ve
-pe - ro... cita_riz_zan - do, citarizzan - do, citarizzan -
Ah!ah!ah!ah!

Allargando ed espandendosi armoniosamente
Voce di Tenore
(allontanandosi)
ba_cio il la - - bro al la - bro...l'a - - - ni_ma er_
no - - - - - va dal ciel
a - - - ni - ma
- - - do.
Allargando ed espandendosi armoniosamente
Lo stesso movimento 𝅗𝅥 = 40
Tigellino (sottovoce, come parlando)
Balza il ven_to e ne porta le can - zo_ni or dai monti, or dal_
Voce di Tenore
_ran_te!..
Voce di Basso (lugubre, lontana)
Vo - ce dal - l'O - ri - en - - - - - -
Lo stesso movimento 𝅗𝅥 = 40

Andante 𝅗𝅥=80
Tigellino
Come prima 𝅗𝅥=40
-l'Urbe.
Oppure Contralto
Tor - na O - ne - si - mo dai cam - pi, tor - na O - ne - si - mo.
Voce di Tenore (non lontana, verso Roma)
mf
Tor - na O - ne - si - mo dai cam - pi, torna O - ne - si - mo.
Voce di Basso
-te!
Vo - ce dal - l'Oc - ci -
Andante 𝅗𝅥=80
6 Come prima 𝅗𝅥=40
col canto
Voce di Basso
-den - te! Gua - i a Ro -
Voce ferale
Ne -
sf
Voce di Basso
allargando sempre
-ma!
Voce ferale
-ro - ne-O - re - ste! Il Ma - tri -
allargando sempre

Lo stesso mov.to ♩. = 96
Nerone (trasalendo ed alzandosi)
Ancor quel gri_do!
(fa per prendere l'urna che Nerone stringe fra le braccia)
Tigellino
La canzone d'un ebbro; por_gi.
Voce ferale
perdendosi
_ci
7
Lo stesso mov.to ♩. = 96
accel:
Nerone
No. Io l'ur_na por_te_rò si_no al_la mè_ta.
col canto
p atempo ff
(entra nel campo coll'urna fra le braccia. Tigellino al suo fianco lo guiderà fra le tenebre, lentamente. Giunti alla fossa si arrestano.)
Nerone
Adagio ♩ = 54
Simon Mago dov'è?
(che non s'è mosso dal campo)
Simon Mago
Qui sup_pli_can_
Adagio ♩ = 54
p lamentoso
espress.

Nerone
(quì Nerone avrà deposta l'urna sul suolo, presso la fossa)
(al nome della madre, subitamente atterrito)
Ah! tu mi sal - va!
Simon Mago
-te i Ma - ni d'A-grip-pi - - - - na.
cresc. molto
sf
Nerone
(disperatamente)
(cupo)
Agitato ♩=108
La-va il mio matri-ci - dio! Orren-da vi - ta vi - - vo, pe'
straziante
sff
pp
8
Agitato ♩=108
p
sf
Nerone
giochi di Campa - nia in fu - ga, me - co tra-en - - do il de-
sfp
sf

Nerone
allargando assai la declamazione
-li - rio, le Eu-me-ni-di fla-gel-la - tri - ci e lo spet-tro ma-
p
cresc.
allargando con la voce
Nerone
-ter - - no!
(VUOTA)
Adagio ♩= 54
Simon Mago
(VUOTA)
(a bassa voce)
Dagli in-se-pol - ti cor - pi
9
Adagio ♩= 54
sf
(VUOTA)
p con voce velata
pp
Simon Mago
e - ma-nan lar - ve. Pronta è l'in - fe-rie.
un poco ad libitum
come parlando
Tigellino
Finchè il ri-to du-ra vi-gi-le-

(poi s'avvicina a Simon Mago, e con accento concitato, staccandolo da Nerone, sommessamente gli dice:)
Tigellino
affrett.
cedendo un poco
-rò. Spin-gilo a Roma, in-ci-ta l'audacia in lui; s'ei te-me siam per-
affrett.
cedendo un poco
mf sf
sf
sf
sf
ruvido
Nerone
Andante ♩ = 80
(prono sulla fossa ed immobile, incomincia come chi proferisce parole
Tigellino (ritorna sulla via Appia e s'apposta presso la colonna milliaria)
-du-ti.
Andante ♩ = 80
mf
Più lento ♩ = 52
preparate con arte)
Nerone (tragicamente)
Que-ste ad un li-do fa-tal in-se-
10 Più lento ♩ = 52
pp
p
ben pronunziate le semicrome

Nerone
-pol - te ce - ne-ri tol - si, qui le
p dolente
dolce
pp
Nerone
(sollevandosi un poco e sulla parola «stende» il cenno analogo)
tras - si do - ve sten - de Ro - ma sue tom - be;
allarg.
pp
pp
Nerone
a tempo
11
sa - cro sem - pre fu ri - do - na - re a-gli e-stin - ti la
religioso
p a tempo
Nerone
Lo stesso mov.to
(s'inginocchia)
pa - tria. Ec - co, mi
Lo stesso mov.to
sempre p ma sempre accentuato
mp
(Timp.)

Nerone
cresc.
prostro, m'at - ter - ro, m'ac - cu - so. Se de - i de -
p
molto cresc.
f
più sommesso
Nerone
- fun - - - - ti lo spir - to pe - nè - tri nel - l'al - me
Tromba
Nerone
(quasi senza suono, inorridito e coprendosi il volto colle mani)
no - stre, il mio contem - pla, ma - dre, in - ter - no or -
p

Nerone

(sempre inginocchiato)

12

-ror!

*dolente, meditabondo, tetro*

*p*

*smorz.*

Nerone

Io son l'ul - - - ti-mo

*ancora più doloroso*
*e un poco più cresc.*

Nerone

*movendo*

vi - vo di tua tra - gi - ca stir - pe, in me il De -

(♮)

*movendo*

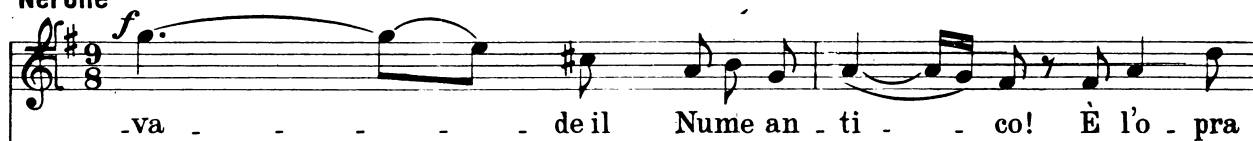
Nerone

*allarg.*

-sti - no tut - te a-du-na sue for - ze e le con - su - ma. M'in -

*allarg.*

*mf*

9/8

Nerone
Largamente
f
-va - - - - - - de il Nume an - ti - - co! È l'o - pra
13
Largamente
1
f
p
Nerone
(ergendosi fieramente)
mia l'o - - pra del Fa - to! e ben di-cea quel
f
mf
p
Nerone
rall. con forza e con enfasi
(intuendo con gio-ja il pensiero di Simon Mago)
gri - do: Io so-no O - re - - - ste!.. ...è
Simon Mago
E tua Tau-ri-de è
mf
col canto
rall.

Nerone

Poco meno, adagio ♩= 50

Ro - - ma!

Simon Mago

Ro - - ma!

Tigellino (dalla via Appia, sommessamente ma energico)

Zitti! Vien gente.

Poco meno, adagio ♩= 50

*f* *sf* *sfp*

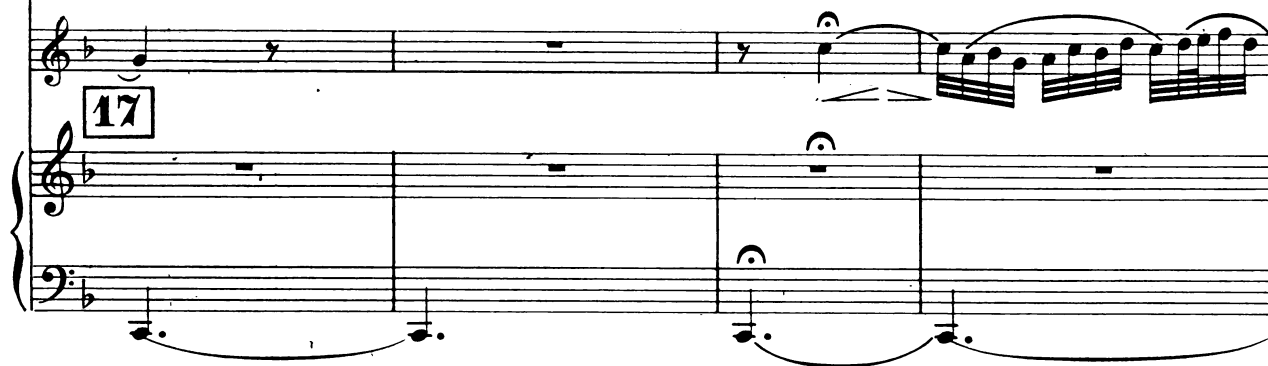
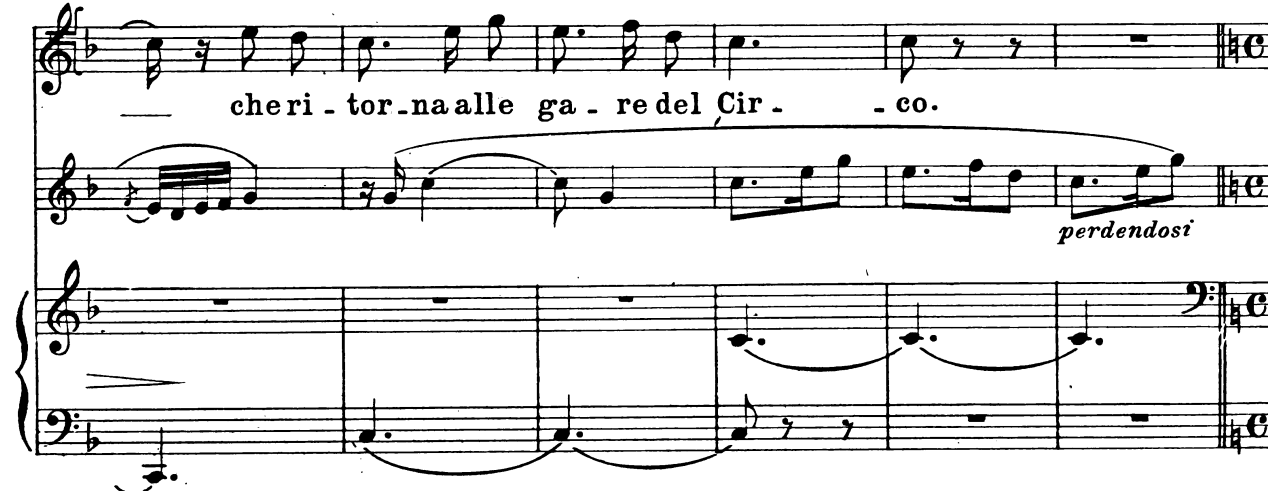
*p* *sottovoce*

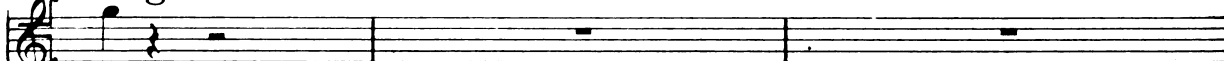
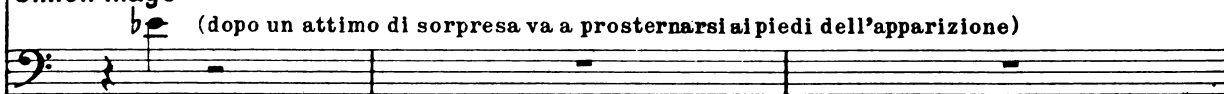
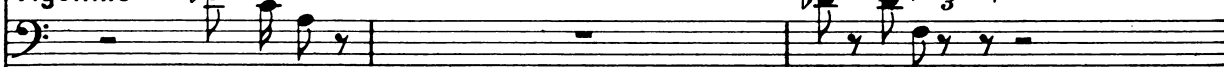
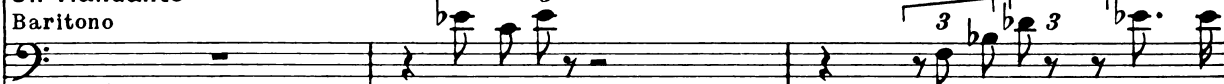
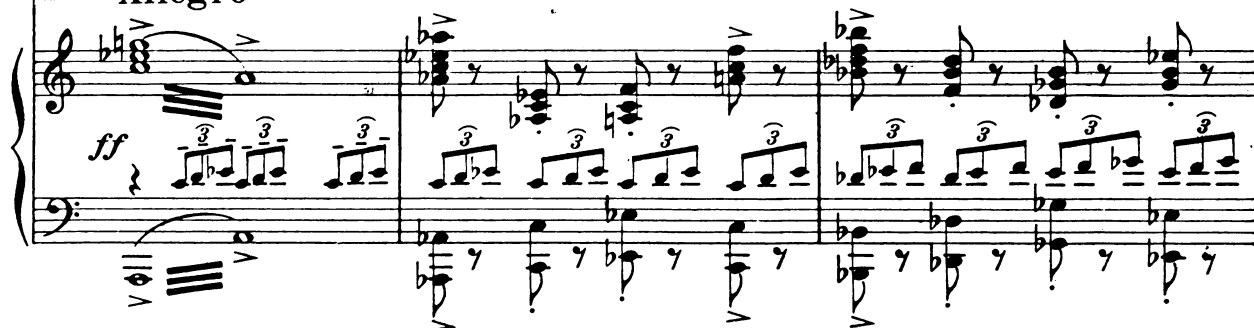
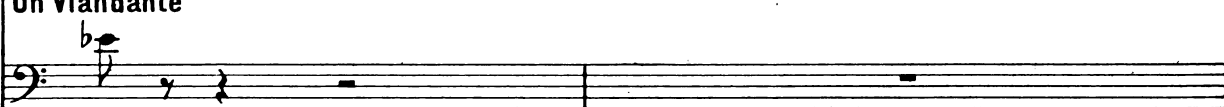
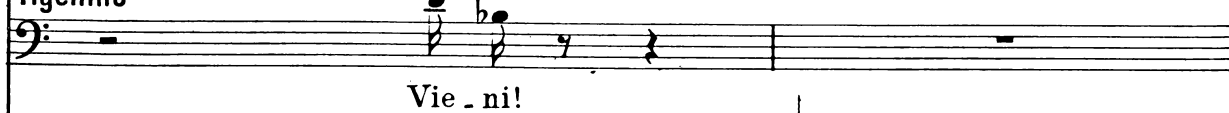
(Passa una famiglia di gladiatori, la precede il *lanista*, riconoscibile alla lunga ferula che impugna; gli sta a fianco uno schiavo con una lanterna – Vanno silenziosi verso Roma – Mentre passano i gladiatori, Nerone rimane addossato ad una tomba nel campo.)

Mosso, agitato
Nerone
(a Simon Mago, con ansia)
(Simon Mago, dispone gli oggetti per l'inferie, fra i quali un'acerra e un velo nero)
(dalla via Appia, sottovoce, ma concitato, rivolgendosi ai due)
T'affretta.
Tigellino
14
Presto.
Mosso, agitato
p
string.
Nerone
(tragicamente)
Grave ♩=46
mf
Si sot_ter_ri l'ur_na.
Grave ♩=46
sf
p
Nerone
un poco tratt:
a tempo
(esita ad afferrare l'urna)
No.
Simon Mago
A te.
Pa_venti?
15
un poco tratt:
p cresc. e string:
a tempo
p

Simon Mago
Pre_sto.
precipitando
Nerone (angoscioso)
Grave 𝅗𝅥 = 46
M'aju_ta...
Simon Mago
(lo ajuta a calar l'urna nella fossa)
(l'urna è nella fossa)
Là.
Grave 𝅗𝅥 = 46
sf
mp
dim.
Nerone
Più pro-
p
pp
Nerone
-fon_do.
Più profon _ do an-
pp

Nerone
(Simon Mago comprime l'urna nella buca.)
-co - ra.
p
p cresc.
accel.
sf
(Mentre dura la seguente canzone, Simon Mago piglia la vanga e ricopre la fossa.)
(dalla parte d'Albano, avvicinandosi)
Un Oboe dall'Appia
Preludiando
a piacere
16
Andantino lento
pp m. d.
Viandante (sull'Appia)
Tenore
Larghetto ♪=66
E - ros vi - bra da l'u - mi-de ci - glia lo
col canto
Larghetto ♪=66
p
Viandante
molto tratt.
stral che ri - a-pre l'an-ti - ca fe - ri - ta d'a-mor.
ad libitum
col canto
lento ad libitum
non lento

(Passa quello che cantava e va verso Roma. Cammina insieme al suonatore che accompagna il canto. Il cantore posa il braccio sulle spalle dell'altro.)
Nerone (a Simon Mago, sottovoce)
È fat_to? Nascondi la vanga.
Simon Mago
È fatto.
17
(la voce che prima s'è udita da destra ora si ode da sinistra)
(Mentre dura la canzone, Simon Mago nasconde la vanga dietro un rudere, poi ritorna; prende dall'acerra alcuni grani d'incenso, li sparge sull'ara thuraria, immerge l'aspersorio nell'idria, raccoglie da terra il velo nero, lo distende.)
Viandante
...ed io fre - mo sic - co - me l'ar - den - te cor - sier
Viandante
che ri - tor - na alle ga - re del Cir - co.
perdendosi

Lento e misurato
Nerone
(con voce lamentosa)
A - ju-ta!a -
(copre la testa e il viso di Nerone col velo, insino al petto)
Simon Mago
18
Ti co - pra l'a - tro vel.
Lento e misurato
mf
p
Nerone
-ju - ta l'a - ni - ma mia!
Simon Mago
(tracciando coll'aspersorio dei segni arcani nell'aria)
Re - di - mo te!
Ti
ravvivando
p
p espress.
(La luna si fa più torbida. Simon Mago s'affretta a porgere a Nerone la tazza libatoria.)
Nerone
(tutto prosteso, toccando colla fronte la terra, ripete):
Opp.
Amen.
(lo ajuta a sollevare il capo e il petto, ma lo mantiene ancora genuflesso)
È sangue?
Simon Mago
prostra. A-men rispon-di. Ti ri-al-za. Spargi i li-bami.
È
a tempo
p

Nerone
Simon Mago
Ho pa-
sangue; innaffiane la fossa, nel versar torci il volto.
pp
pp
Nerone
(La luna s'è rannuvolata. Nerone piglia la tazza, ma esita a versare il sangue sulla fossa)
-u - ra.
(Si vede sorgere da terra una figura spettrale, A-
Simon Mago
Ver-sa! Ver-sa! Co-rag-gio!
cresc. molto e accel.
pp 5 4 1 2 3
Nerone
molto rit.
(vede Asteria, s'alza atterrito)
f
Or-
steria, che innalza una face ardente ed ha il collo avviluppato da serpi, come un'Erinni)
Simon Mago
Ver - sa! Co-rag - gio!
f
ff
molto rit.

Nerone
Allegro
-ror!
Simon Mago
(dopo un attimo di sorpresa va a prosternarsi ai piedi dell'apparizione)
Ah!
(che ha udito le grida, vede quella sembianza d'Erinni ed esclama:)
Tigellino
D'onde uscì?
Via di qua!
Un Viandante
Tenore
Olà, chi grida?
Chi è costui?
Un Viandante
Baritono
Qual grido?
Chi è costui? Ti-gel-
19
Allegro
ff
(come attratto da un fascino verso quella figura ferale che lo guarda)
Nerone
allargando
a tempo
A sè m'at - ti - ra.
Un Viandante
-lin.
p
allargando
a tempo
f

(Appena il volto di Nerone si scopre, l'Erinni drizza il braccio verso di lui e con un grido irruente lo nomina:)
Asteria
♩ = 116
Ne - ron!
(Afferra Nerone al braccio sinistro e lo sforza a seguirlo al di là del tumulo. Il velo che copre il capo di Nerone cade.)
Tigellino
Vie - ni!
♩ = 116
f
sf
col canto
ff a tempo

(Nerone fugge con Tigellino dalla parte d'Albano - L'Erinni fa un passo per inseguirlo, ma il corpo di Simon Mago, prosternatole davanti fra le tombe e i ruderi, le preclude ogni via ed essa rimane come impietrita, col braccio teso, atrocemente pallida e cogli occhi sbarrati e fissi sul tumulo da dove è scomparso Nerone.)
dim.

(La campagna è ancora immersa nelle tenebre; solo la face dell'Erinni sparge un circuito di luce.)

20
(Simon Mago genuflesso, a capo chino, osserva celatamente, girando in basso gli sguardi, se il campo e la via son rimasti deserti)
p legatissimo
Asteria
(lentamente, senza scuotersi, con voce incolore, come trasognata)
Più tranquillo
Chi a_ma la
(accertatosene, si rialza; afferra al braccio quella figura atteggiata a stupore cataletttico e le dice, calmo:)
Simon Mago
Sei côl_ta.
21
Più tranquillo
svanendo
pp
m.s.
legatissimo
Asteria
mor_te toc_car mi può.
(abbandonando il braccio d'Asteria, ma badando sempre ad impedirle la via)
Simon Mago
Non spe_rar ch'io pa_
p
più p

(appoggia la face al sepolcro, appressa le mani al suo collare di serpi e con un gesto lento di minaccia risponde:)

(Simon Mago prende la face e la solleva per rischiarare tutta la persona di Asteria. Asteria veste una specie di *kalasiris* egizia, a tinte fosche; ha le braccia nude, i capelli nerissimi sparsi in molte treccie sottili.)

Simon Mago
stra - na ed au - da - ce, a - ver - nal - men - te
p
p
Simon Mago
Come prima 𝅗𝅥 = 44
bel - la, 23 tu sembri al rag-gio di que - sta fa - cel - la Me -
Come prima 𝅗𝅥 = 44
pp
Simon Mago
- du - sa, E - ca - te sfin - ge, Eu - me - ni - de o di - mòn. Chi
pp dolce
sf
p
Trattenuto
Simon Mago
se - i? Chi cer - chi? Qual for - za ti -
Trattenuto pesante
mp
tr

Asteria
incalzando assai
(con effusione)
f
È il mio
Simon Mago
3
spin - - ge? Per-che in-se - - -gui Ne-ron?
9
incalzando assai
m.s.
Asteria
Allegro ♩= 132
rit.
Andante agitato ♩: 96
Nu - me e lo a - do - - - - -ro!
24
Allegro ♩= 132
Andante agitato ♩: 96
f
rit.
col canto
p
pp misterioso legato
Asteria
p
A not - te cu - - - - pa,

Asteria
poco rit.
quan - do ne - gli an - tri del fu - ne - - reo
poco rit.
Asteria
a tempo
suol va - go - lo al pa - ri di pia -
a tempo
pp espressivo
Asteria
- ga - ta lu - - pa u - lu - lan - - -
con slancio
con forza
Asteria
- - do il mio duol, io lo in - vo - co!
vibrato
espress.
sf
f

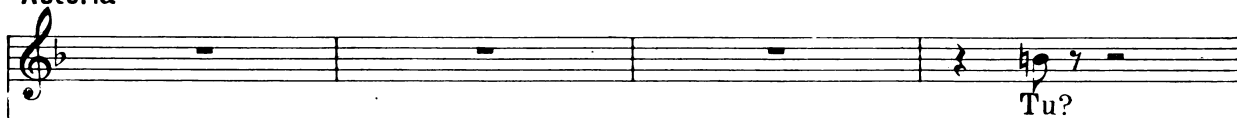
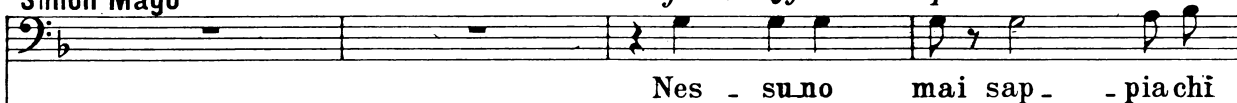
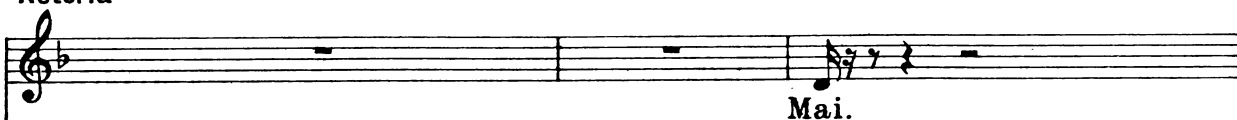
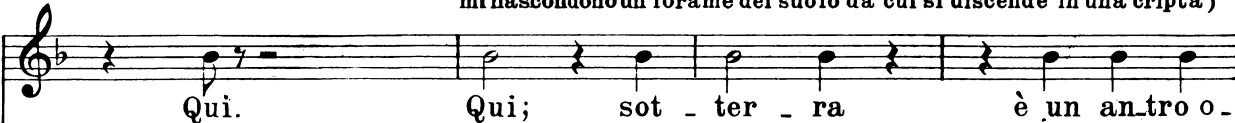
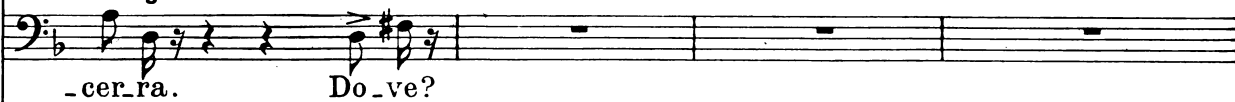
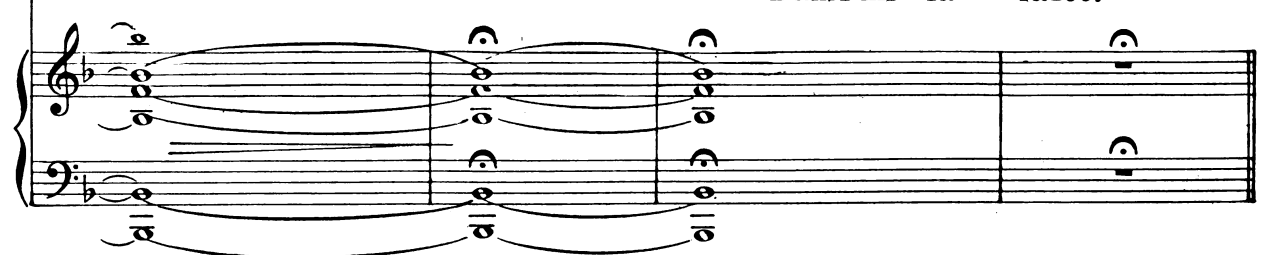
Asteria
allarg.
portando
tr
in - - fa - - mi ed e - - - bre il su -
sf
sf
p cresc.
allarg.
Asteria a tempo
con passione
-bli - - me fla - gel. È il mio
a tempo p
f
Asteria
poco tratt. a tempo
Nu - - me e lo a - do - - -
f
poco tratt.
a tempo

Asteria
p (trasognata)
-ro. Sot - to un vel o - ra ap -
pp
Asteria
p
pp
-par - ve a, me da - van - te... poi... sparve
sf
p
p
pp
Allegro giusto
(con impulso subitaneo si slancia sulle tracce di Nerone)
Asteria
f
là...
(trattenendola a forza, l'arresta di colpo)
Simon Mago
f
Fer - - ma! o il tuo
26 Allegro giusto
f

Asteria (dibattendosi dolorosamente fra le mani di Simon Mago)
Vo' seguir - lo... pie - tà! L'or - ror m'at -
Simon Mago
Dio ti sfug - ge.
appassionato
sf
p
sf
Asteria
- ti - ra co - - me un a - man - te...
espressivo
sf
sf
Asteria (languidamente)
3
nel - l'e - sta - si vi - - vo de' vi - o - len - ti
sf
p
p
espressivo

Asteria
vibrante assai
-ples - - so del - la vi - - -va spi - - - ra
espress.
p espress.
Asteria sostenendo il ff
sen - - - -to an - co - - - -
28
ff sostenendo
ff
Asteria
-ra quel Dio che
pp dolcissimo
Asteria
mi mar - ti - ra!

Asteria
Andante con moto ♩= 92
Sul_le ri _ ve d'An _ xur, tre not _ ti
Simon Mago
Dove ancor lo scon_tra _ sti?
29
Andante con moto ♩= 92
misterioso
Asteria
son.
Oh! co _ me
Simon Mago
Ed ei nel vi _ _ so t'ha scor_ta?
Asteria
poco accel.
a tempo
mi guar_da _ va fi _ _ so!
poco accel.
a tempo

Asteria
30
Ma il suo corsier im_pa_u_ri_to il tras_se lon_tan, fug_
Asteria
allarg.
(rimane ancora un poco assorta in ciò che descrisse)
_gen_ _do, al lu_me del_la lu_na. Ma
allarg.
Asteria
Più mosso
tu_ chi sei che del_l'a_ni_me las_se ten_ _ti il fa_cil se_
Più mosso
espressivo
Asteria
_gre_ _to e il fa_cil pian_to?
Simon Mago
Son tal
mp espress.
cresc.

Asteria
Tu?
Simon Mago
che ri_al_zar può il vo_lo in_franto del so_gno tuo. Sì.
f
Simon Mago
rinforz. e affrett. un poco
Nes - su_no mai sap_ -pia chì
31
p
tr
rinforz. e affrett. un poco
Asteria
Mai.
Simon Mago
p
a tempo
(raccoglie l'acerra)
se', nè ciò ch'io dis_si. S'asconda questa a_
a tempo
pp
p

(indica a Simon Mago il posto
da dov'essa è apparsa)
(prende la face e conduce Simon Mago fra le due tombe ove i rotta_
mi nascondono un forame del suolo da cui si discende in una cripta)
Asteria
Qui. Qui; sot _ ter _ ra è un an_tro o_
Simon Mago
_cer_ra. Do_ve?
pp misterioso
pp
Asteria
_scu _ ro d'a_vel _ li cri _ stia_ni che si ri _ a _ pre dietro a quei de_
(indicando verso Albano)
Asteria
_lù_ _bri.
(gli porge
la face)
(depone l'acerra presso l'apertura della cripta,
poi va a raccogliere l'ara thuraria, il velo nero e
l'idria in cui pone la tazza e l'aspersorio e ritor_
na là ove si scende; lascia cadere gli oggetti nel
forame della cripta, salvo l'acerra e il velo.)
Simon Mago
Dam_ mi la fa_ce.

Moderato
(Con un piede avrà già sceso il primo gradino della cripta)
Simon Mago
(scende due gradini e s'arresta)
Qui sa_rai do_ma_ - ni col sol mo
32 Moderato
- ren - te. A_scondi quei co - lù - bri.
(così dicendo porge il velo nero ad Asteria che lo prende e lo bacia e se ne avvolge il collo e il petto)
(Qui sarà sceso fino alla cintola. S'arresta ancora una volta per dire ad Asteria:)
Ma pen_sa al fa - to che in - vo - chi su te.
cresc.
Ba - da! il tuo Nu - me ha ca - rez - ze o_mi-

Asteria
Largamente
A - - - - - mor
Simon Mago
-ci - - - - de!
33
Largamente
p
affrett.
ff
Asteria
rit.
che-non uc - ci - - - de, no, A -
m.d.
rit. col canto
(si abbandona sulla tomba che le sta dietro; quivi, giacente, rimane.
Simon Mago scende tre gradini della cripta, colla face in pugno e scompa-
re sotterra sull'ultimo..............do)
Asteria
-mor non è!
vibrato
mf
pp

(Comparisce Rubria velata - Si ferma alla tomba cristiana)
(alimenta la lampada funeraria)
(Primi bagliori dell'alba)
m.d.
pp
m.s.
And.te devoto ♩= 52
Rubria
(s'inginocchia, inclina il capo sulla tomba, congiunge le mani e nell'alto silenzio che la circonda, prega così:)
p
Pa_dre no_stro che sei ne' cie - li,
34
And.te devoto ♩= 52
pp
Rubria
sia be_ne_det_to il tuo no_me. Ven_ _ga il tuo
Rubria
Re _ gno al_la tua gen_ _te pia, sia fat_to il tuo vo_
8

Rubria
_ler in ter_ra, co_me nell'Em_pi_ro im_mor_
8
_ta_ le. Il nostro pa_ne co_ti_
35
p espress.
rall:........... a tempo
_dian ne do_na, come noi perdo_niam tu ne per_
rall:........... a tempo
appassionato string.
molto rit. l'ultimo quarto
_do_na... Fa ch'io ri_ve_da quel che m'abban_do_ _ na!..
dolcissimo
f appassionato string.
molto rit.. l'ultimo quarto

Asteria
(che giace sulla stessa tomba dove l'altra ha pregato, con voce fievole
calmo di nuovo
Rubria
Li - be - ra - ci dal
pp dolcissimo
pp calmo di nuovo
allarg.
ppp
come un sospiro)
Asteria
O so - a - ve pre - ghie - ra!
Rubria
(si alza, guarda dalla parte donde viene il sospiro e dice:)
a tempo
ma - le.
A - nima che so - spi - ri,
a tempo
espressivo
Asteria
(sorgendo lentamente)
come un sospiro
rall. un poco
O di - vi - ne pa - ro - le!
Rubria
sor - gi e spe - ra.
rall. un poco
espress.
pp soavissimo

a tempo
Rubria (appressandosi ad Asteria colle mani sporte
e offrendole fiori)
(spargendo fiori)
Spar - gia - mo in - - siem le ro - - se
36
a tempo
Rubria
e le vi - - o - le sul - la ter - ra dei
Asteria (come in sogno)
Il do - - no pi - - - o
Rubria
San - - ti.
pp
sfumando

Asteria
(e prende, con movenze estatiche da sogno, i fiori e insieme a Rubria ne cosparge la tomba e le zolle d'intorno)
rall:
por - gi...
rall:
pp m.s.
insensibile
Asteria
(ma esita, s'arresta, lotta un istante contro un impulso interno; poi dice:)
Lo stesso movimento
37
No...
Lo stesso movimento
pp
pp
Asteria
no...
sfuggir de - vo gl'in-
cresc. animando
Asteria
string:
a tempo
-can - ti del tuo pregar. Io cer - - - - co un altro Id-
mf
string:
f a tempo

Asteria
All.º focoso (e fugge impetuosamente verso Albano. Rubria ritorna davanti alla tomba a pregare.)
_di_o.
38 All.º focoso
ff
ff
rall.
p

39
Molto calmo
pp
(Fanuèl passa sull'Appia d'accosto a Rubria, la vede, s'arresta, la guarda assorta nella sua preghiera.)
pp
Rubria
(solleva il capo, volge il viso, lo vede e lo nomina:)
Fa_nuèl!
Fanuèl
Non t'al_zar. Il nostro ad_di_o sia questa
40
p
Fanuèl
pre_ce che sa_le al Si_gnòr fra i ba_glio_ri del_l'al_ba.

(Rubria ricomincia a pregare con intenso fervore- Fanuèl continua a guardarla fissamente.)

Rubria (levando gli occhi pieni di lagrime al cielo)

In te spe - rai!

Fanuèl (con voce commossa)

Piangi? Perchè?

41

*con espressione dolorosa*

Rubria

Ho un pec - ca - to nel co - re.

Fanuèl

Tu!?

sf

sf

Rubria
p
Fa - nu - èl. Non ti ve - drem, più?
p
p
Rubria
Poco più mosso
ma - - - i?
Fanuèl
(con alta mestizia)
42
Se - guo mia
Poco più mosso
espressivo
f
mf
Ped.
Fanuèl
(guardandola fiso negli occhi)
(lunga) (con voce bassa)
stel - la ver - so i - gno - ti por - ti. Con - fes - sa il tuo pec -
(lunga)
dim. e rall. p dolce
perdendosi pp

Rubria
affrett.
rit.
Per_do_nar mi sa_prai se tut_ta di_co la mia
Fanuèl
_ca_to.
affrett.
rit.
Rubria
col_pa?
(vede rischiarare il pertugio che mette nella cripta e fa un rapi_do cenno di silenzio a Rubria)
Fanuèl
p
Un ag_
43
(comparisce dal foro della cripta la testa di Simon Mago. Fanuèl fa qualche passo per ravvisarlo.)
Fanuèl
_guato! V'è un uom fra i nostri morti.
sfp
sfp

Rubria
All.° agitato, incalzante
(tutta sgomenta e a bassa voce)
Il gran nemi _ co!
Fanuèl
(sottovoce)
È Simon di Se _ bà _ ste.
Cor _ ri dai
All.° agitato, incalzante
Rubria
(guardandolo con ansia)
E tu?
Fanuèl
no _ stri, va, nar _ ragli a_vel _ li spï _ a _ ti.
Come prima
Fanuèl risoluto
Poi _ _ chè un pe_ri _ glio in _ com _ be, io re _ sto coi fra _
44
Come prima

(Rubria si vela il viso e s'avvia rapidamente verso Roma.- La luce, mite ancora e senza raggi, a grado a grado discopre le cose remote, gli edifici sparsi qua e là nel fondo della campagna, gli archi del doppio acquedotto dell'acqua *tepula* e *Marcia*, qualche fastigio dei monumenti sepolcrali della via Latina.
Molto lontano, forse dall'ottavo milliario, s'odono squillare nel puro silenzio dell'alba, alcuni appelli di trombe.
Simon Mago, senza accorgersi d'essere osservato, s'è messo in ascolto, si dirige verso il tumulo, lo sale insino alla cima e guarda attentamente dal lato d'onde giungono gli squilli.)

Simon Mago
tu_ _be. È il Ma_tri _ci_ _da, ei vien col suo cor_
mf
f
sf
mf
Simon Mago
_teo d'i_stri_o_ni all'as_sal_ _to del mon_ _do
Litui
(2 Trombe)
Buccine
f

Simon Mago
(poi, con un gesto largo che abbraccia tutto l'orizzonte)
Calmo, armonioso, largo ♩= 44
reo!
Pen - sa: i Re-a - mi, i po-poli, le
47
Calmo, armonioso, largo ♩= 44
p
m. d.
pp
Simon Mago
Glo - rie e le co - ro - ne, gli scettri, le Vit - to - rie, tutti i raggi di
sul Palco
Litui
(Trombe)
cresc.
Simon Mago
allarg.
a tempo
Ro - ma e di Ne - ro - ne, non son che
allarg. ogni quarto
a tempo

Simon Mago
lu - ci mo-ri-bon - de e tor - be d'in-nan-zi al so-gno
pp
Simon Mago
allarg.
mio, - d'innan-zi a te. Sui set - te
SUL PALCO
Litui
(Trombe)
pp
48
sf
allarg.
Simon Mago
col - - - li un Tempio! (o Vi-sî-o-ne!)
tr
ff
allarg. molto
p dolce
a tempo

Simon Mago
Un Tempio e - ter - - no che sog - gio - ghi
tr
p legato
Simon Mago
l'Or - - be, e su l'al - ta - re
sf
Simon Mago
f
tu, Pro - fe - ta e Re. Tut - to l'in - cen - so che l'e - te - re as -
p
mf
pp
Simon Mago
- sor - be va - po - ra, immensa nu - vola, al tuo pie! Guar - da quag -
f
ff

Simon Mago
Andante tratt. ♩. = 60
-giù. Pel san-gue che l'i-non - - da l'arca d'o - ro di
49
Andante tratt. ♩. = 60
vibrato
ff
Simon Mago
Ce - - - sa-re spro - fon - da, fu-ri-bon - da rui - na e pre-ci -
marcato
ff
Simon Mago
-pi-zio. Ple - - bi ne-
mf
sf
p

Simon Mago
rit. un poco
-fan - - '- de con - fu - - - - - se nel
rit. un poco
Simon Mago
a tempo
movendo un poco
vi - - - zio plau - - - - do - no a
50
a tempo
movendo un poco
Simon Mago
allargando
Ro - - - ma che can - - ta e che
allargando
f

Simon Mago
a tempo
(cupo)
crol - la. Tre - mano tut - ti: Ce - sa-re, la fol-la, le co -
a tempo
pp
cupo
p
Simon Mago
f
-or - ti. Fi - schiò dagli angi -
8
7
ff
f
mf
Simon Mago
-por - ti già il gre-cu-lo ru - bel.
sf

Simon Mago
Ca - don mor - - ti nel Cir - co e
51
ff pp
p ff
Simon Mago
ca - don nel tri - cli - nio i vi - - vi e i
sf p
p ff
Simon Mago
allarg:
Nu - - mi in ciel! Ma
f
allarg:

a tempo
Simon Mago
animando
movendo
tu su quei cap_ti_ _vi del
p dolce
a tempo
movendo
Simon Mago
fan_ _go e del_la por_po_ra di_sten_ _di le tue
espress.
Simon Mago
ampiamente
ma_ni, la tua vir_tù mi ven_di; due So_ _vru_
espress.
f
Simon Mago
(estrae un pugno di monete d'oro)
_ma_ni vedrà il mondo al_lor! Vendi il mi_ra_co_lo, t'offro del_
allarg.
allarg.

Allegro 𝅗𝅥 = 63
Simon Mago
-l'or.
(scende dal tumulo e terribilmente esclama:)
Fanuèl
A - - - na - te - - ma!
52 Allegro 𝅗𝅥 = 63
Fanuèl
A - - - na - te - - ma!
Fanuèl
A - - na - te - - ma su te! Ma -

Fanuèl
con impeto crescente
- -le - di - zion! L'o - ro tuo, l'o - ro
m.d.
Fanuèl
rall.
tuo piom - bi te - co in per - - di -
rall.
Mosso 𝅗𝅥 = 72
Simon Mago (irridendo)
L'i - - - - - ra tu - - a sca - - gli in-
Fanuèl
-zion!
53
Mosso 𝅗𝅥 = 72
p

Simon Mago
-van con - - troil mio scher - no, o
f marcato
Simon Mago
nun - -zi - a - tor d'un re - - gno e -
Simon Mago
-ter - -no sen-z'o - roesen - zae-ser - -ci-ti.
Fanuèl
La con-dan - naorren - dae for - -te su
mf con fuoco
sempre cresc:
f

allarg.
Fanuèl
(colla massima veemenza)
te con_fer_mi il ciel: Io t'e_stir_po da I_sra_
54
ff
allarg. col canto
Più mosso 𝅗𝅥=92
Simon Mago
Fra noi due c'è guer - ra, c'è
Fanuèl
_el! C'è guer - ra,
Più mosso 𝅗𝅥=92
sf
Simon Mago
guer - ra, c'è guer - ra, guer_ra a mor - - - te!
Fanuèl
c'è guer - ra, c'è guer_ra a mor - - - te!
sf
f

(Si sfidano collo sguardo come due fieri nemici, prendendo due vie opposte - Fanuèl ritorna sull'Appia e se ne va verso Roma. Simon Mago scende dal tumulo e s'allontana dalla parte di Albano.)

Con fuoco ♩ = 152

*ff* *pesante*

55

*ff marcatissime*

Litui (Trombe interne) (scena vuota)

*sf*

m.s. m.d

*pp* *sempre dim.* *pp*

(La scena è ancora vuota e va poco a poco rischiarandosi dai primi riflessi dell'aurora.)
56
♩= 126
Lo stesso movimento, ma più calmo

(Nerone e Tigellino ritornano da un sentiero dei campi e s'arrestano al tumulo. La toga di Nerone, tutta scomposta, lascia vedere una mirabile tunica oloserica tinta di porpora jacintina e sparsa di palme d'oro. Nerone porta al braccio sinistro un'armilla di pelle di serpe chiusa da una borchia di gemme. Ha, come Tigellino, un focale di seta annodato intorno al collo, sul petto una collana d'ambra mista a molti amuleti: dalla cintola gli pende un largo smeraldo ovale attaccato ad una catenella di perle.)

Tigellino
Sparve.
smorzando
m.d.
Nerone
(sempre con gli occhi rivolti al sepolcro, cupamente)
S'er - gea fra Ro - - ma e
mf
mf
Nerone
me!
Tigellino
An - diam. Che
affrett.
sf
a tempo
p

Nerone
(volge gli sguardi inquieti sul posto dove ha sotterrato l'urna ed esclama atterrito:)
Si scor - ge il
Tigellino
guardi?
59
p
lab - bro del - la fos - sa!
(Tigellino va a calpestare quelle zolle per disperdere le traccie del seppellimento. Nerone lo ha seguito. S'odono dalla parte di Roma dei clamori lontani.)
(prendendo per mano Nerone)
An -
allargando
f a tempo
(staccandosi da Tigellino e con grande agitazione)
Vo - glio fug - gir!..
Non
- diam!
Fuggir?
Do - ve?
f

Nerone
Poco meno
(con lamentosa disperazione)
so. Do-ve migra il can - tor tro - va u - na
60
Poco meno
dolce
p
Nerone
(esaltandosi)
pa - tria e so - la glo - ria è
mf
Nerone
Mosso, come prima
l'Ar - te!
Tigellino
E di che te - mi? Crede il Se - nato al tuo mes -
61
Mosso, come prima
f
f
ruvido

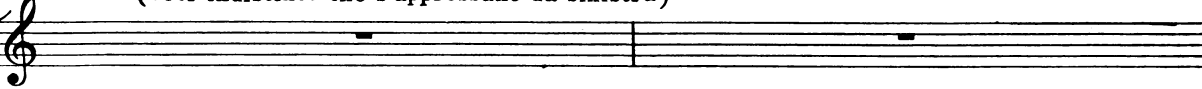
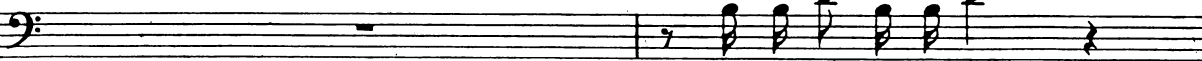
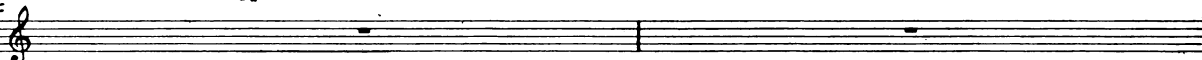
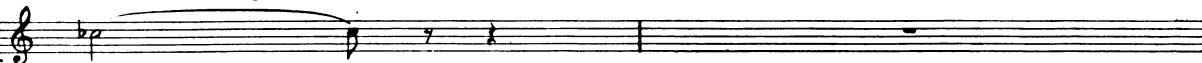
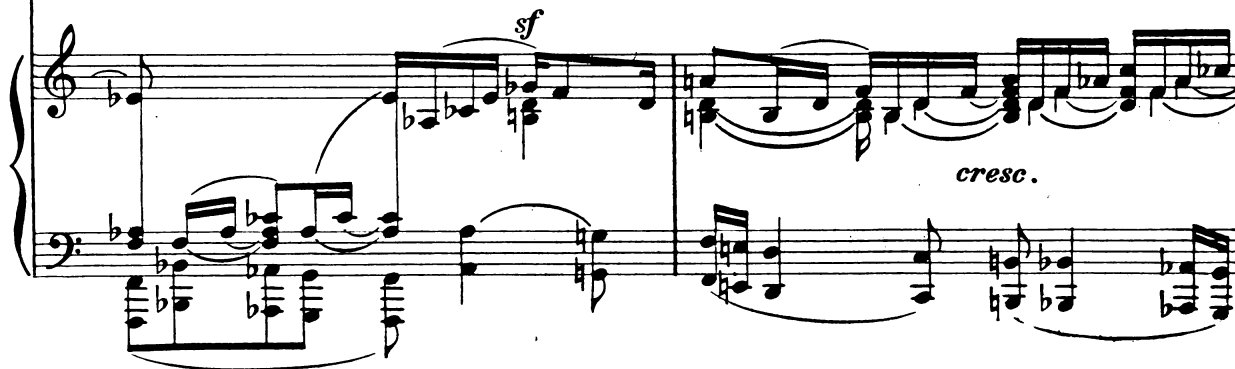
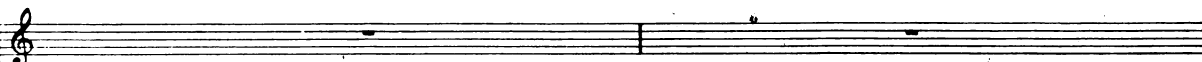
Tigellino
-sag-gio, cre - de col - ta Agrip - pi - na or - den-do la tua
Nerone
p
rit.
Al-la men-zo-gna fin-gon dar
Tigellino
3
mor-te, poi da sè stessa uc-ci-sa.
f
p
rit.
f
Nerone
a tempo
fe - de
Se ri-var-co le
Tigellino
f
E lor vil-tà ti gio - va.
a tempo f risoluto

Nerone
sostenuto
mu-ra, a chi mi vol-go? Al Se-na-to,... al-la
espressivo
mf sostenuto
p
Nerone
a tempo, deciso
ple- -be?...
(che da qualche istante porge l'orecchio alle grida che s'avvicinano, guarda verso Roma e risponde:)
Tigellino
E l'u-na e l'al-tro per te dal-l'Ur-be ac-
62
f a tempo, deciso
Nerone
Allegro ♩=152
(atterrito e con sùbita ira)
f
Qual
Tigellino
(s'avvia di corsa sul tumulo)
-cor-ro-no.
Allegro ♩=152
f

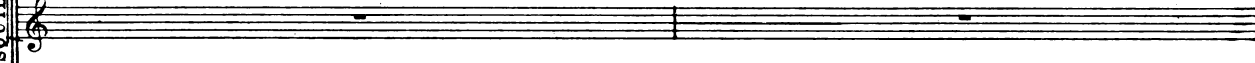
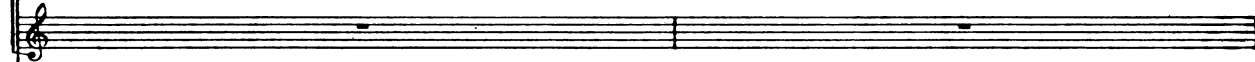
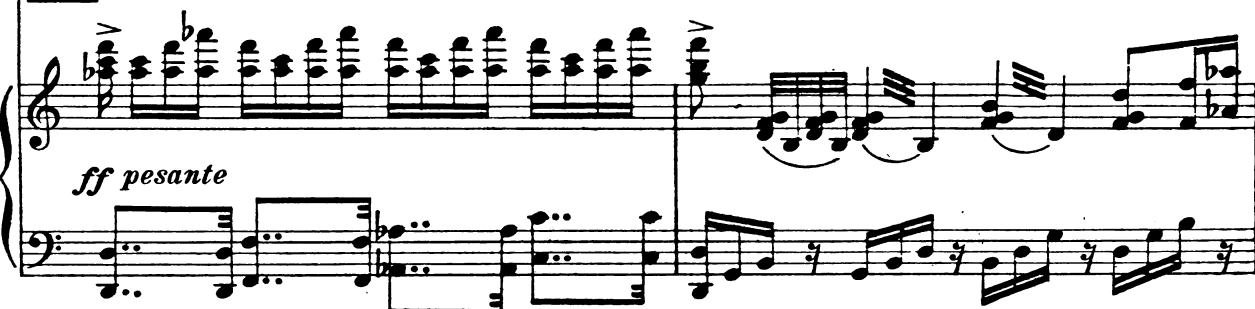
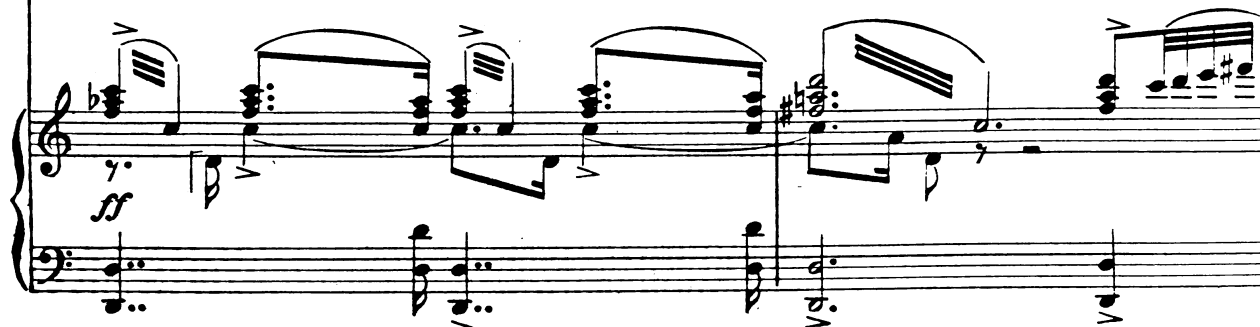
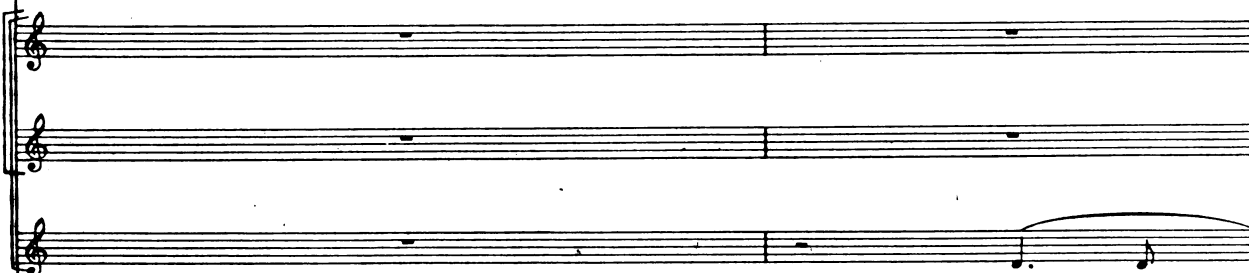
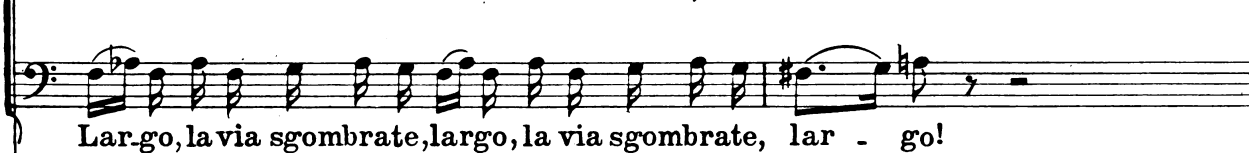
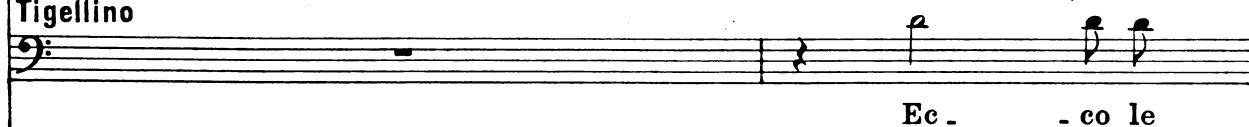
Nerone
Sostenuto
fol - go - re
spar-se a Ro - ma il cla -
Sostenuto
ff
Nerone
sostenuto
(con maggior ira e minaccia)
-mor del mio ri - tor - no?
Tu! ri -
Tigellino
(arditamente dal tumulo)
Io.
sostenuto
mf
violento
f
Nerone
-bal-do! vi-o-len - za por-ti sui dubbi miei?
Tigellino
Sì, per sal-
f
p

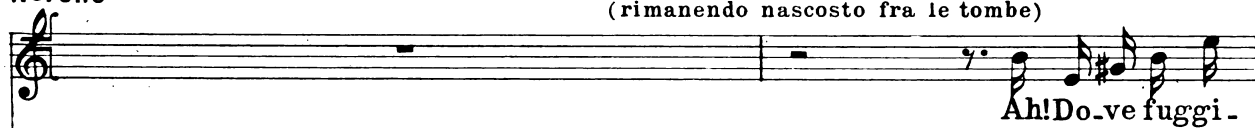
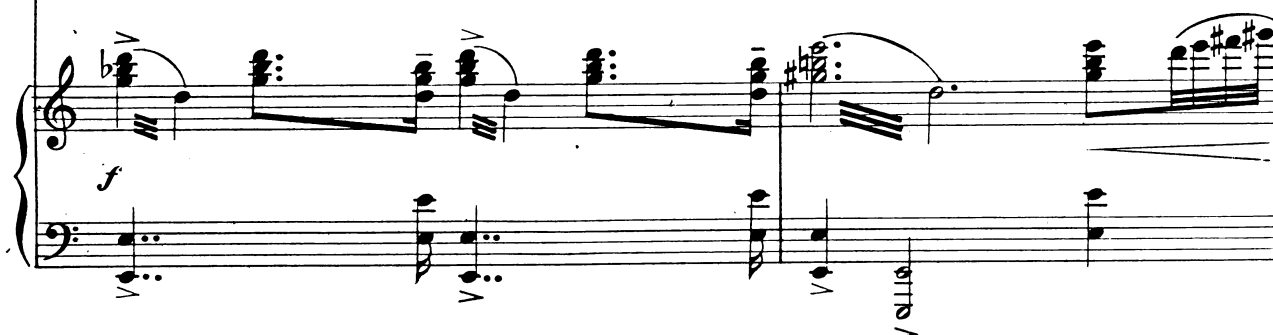
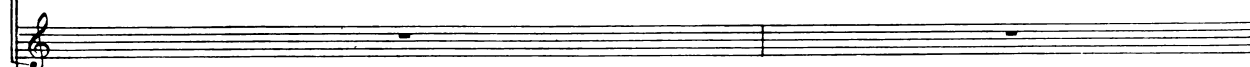
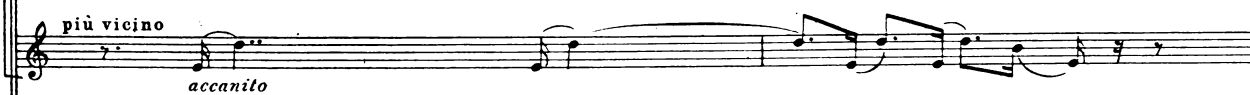
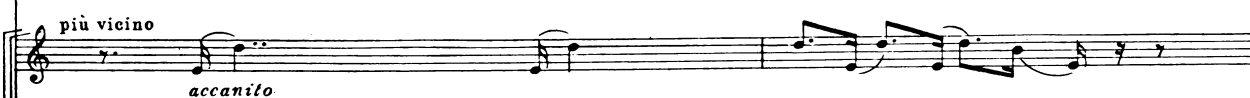
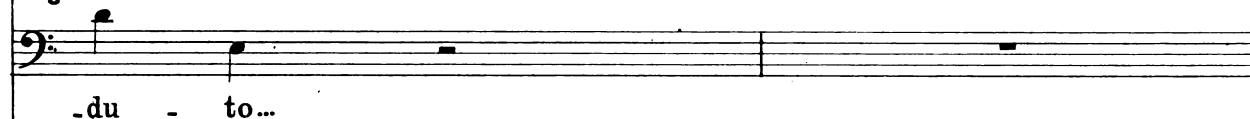
Tigellino
(Si slega dal collo il focale di seta rossa e lo agita nell'aria.)
-var - ti. Mi - ra! A que-sto cenno il cor-teo s'in-cam-
Più mosso ♩= 138
Tigellino
-mi - - - - - na.
63
Più mosso ♩= 138
pp
Ped.
cresc.
f

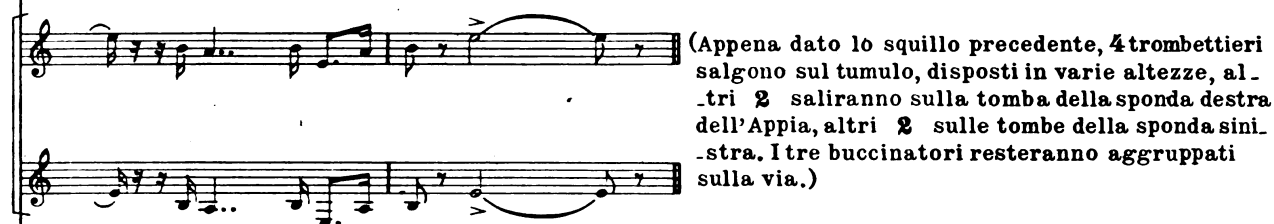
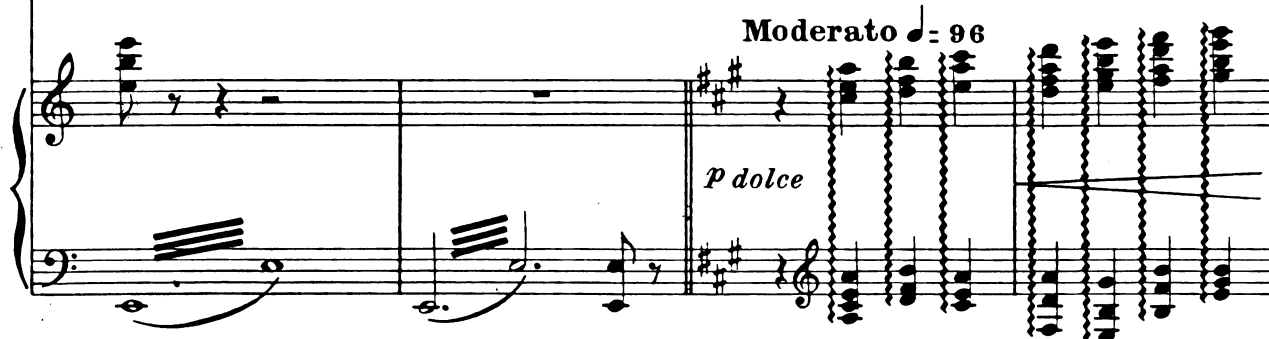
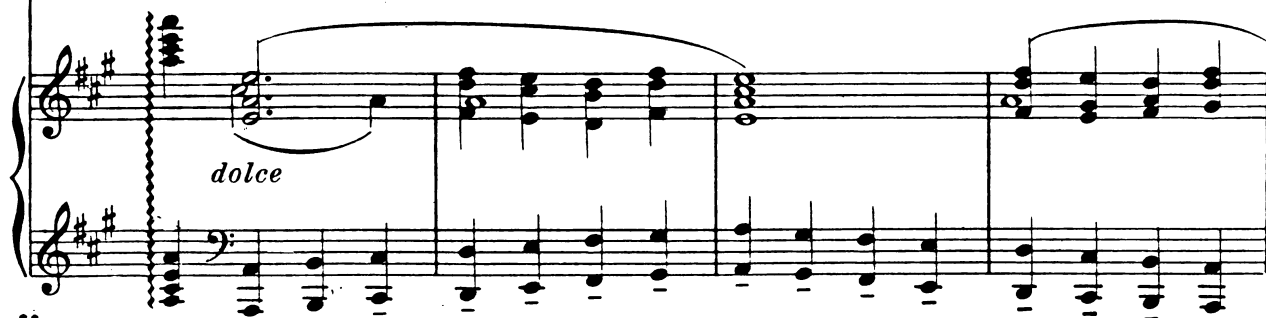
Meno mosso ♩= 76
(Mentre Tigellino sventola ancora il focale s'ode squillare non lontano una chiamata di bùccine come per un esercito in marcia. Dalla via di Roma i clamori aumentano.)
Litui sull'Appia (Trombe)
2º Gruppo
I. più vicina, verso Albano
Squilli interni
Buccine sull'Appia
I. lontana, verso Albano
II. più lontana
Meno mosso ♩= 76
64
con suono velato
p
p
poco a poco animando
♩= 100
♩= 100

Soprani
(Voci indistinte che s'appressano da sinistra)
Contralti
Coro
Tenori
Baritoni
Egli è là, egli è là!
Bassi
Egli è là, s'appres_sa, s'o_de il cla_mor!
Litui (Trombe) 1.º Gruppo
(Trombe) 2.º Gruppo
Buccine
sf
cresc.

Corri, corri!
Corri, corri!
(Voci chiare e forti)
Ei vien, egli è là, egli è sal - vo! Cor - ri, corri!
Corri, corri, giungon i numidici corsier!
Corri, corri, corri, ode si il clamor, è là! Giungon i numi - di - ci cor -
sf

Tigellino (scendendo dal tumulo)
(Tre precursori Mori, a cavallo, passano di galop_
_po sull'Appia, risplendenti d' armille e di falère.)
Ec - co i cor_rie_ri Mau_ri -
(Il popolo irrompe in scena, restando pur
sempre sull'Appia e correndo verso Albano.)
Gio - - - ja, egli è là!
Gio - - - ja, egli è là!
Gio_ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja, egli è là!
Gio - ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja, è là!
_sie - ri. Gio - ja, gio - ja, gio - ja, è là!
65
fff
f

Nerone
scor - - ge m'uc -
Sopr.
Gio - - ja!
Contr.
Gio - - ja!
Coro
Ten.
Gio - - ja!
Barit.
Gio - - ja!
Bassi
Gio - - ja!
(Trombe)
ff
Litui
(Trombe)
SQUILLI
Buccine
66
ff pesante

Nerone
-ci - - -de...
Tigellino
(avvicinandosi a Nerone)
Ec- -co le
A-van - ti,o-là!
A-van - ti,o-là!
A-van - ti,o-là!
A - van- - ti,o - là!
Lar-go, la via sgombrate, largo, la via sgombrate, lar - go!
ff
p

Tigellino
(con grande concitazione)
schie - - re. Se in - du-gi sei per -
Cor-ri, cor-ri, cor-ri, cor-ri, là!
Cor-ri, cor-ri, cor-ri, cor-ri, là!
Cor-ri, cor-ri, cor-ri, cor-ri, là!
Lar - go, lar - go, lar - go, là!
Lar - go, lar - go, lar - go, lar - go, là!
p
sf
p

Nerone
(rimanendo nascosto fra le tombe)
Ah! Do-ve fuggi-
Tigellino
-du - to...
Avan - ti, a-van - ti, via di quì!
Avan - ti, a-van - ti, via di quì!
A-van - ti, a-van - ti!
Lar-go, la via sgombrate, lar-go, la via sgombrate, lar - go!
Lar-go, la via sgombrate, lar-go, la via sgombrate, lar - go!
più vicino
accanito
più vicino
accanito

Nerone
(Clamori e vocii tra la folla)
(Vengono gli Eneatori colle loro squillanti buccine di bronzo.)
rall.
-rò?
Chi mi na-
(Trombe)
ff
Litui
(Trombe)
ff
(vicinissime ma non in scena)
Buccine
ff
col canto
sf
Sostenuto
Nerone
a tempo
(Tigellino abbassa il cappuccio della lacerna sugli occhi e s'avvicina alla via, ripartendo la sua vigilanza ora sul corteo, ora su Nerone.)
-scon - - - de?
uniti
67
Sostenuto
ff a tempo

(Segue un vasto carro tratto da cavalli, pomposa_-mente ornato, dove stanno aggruppate, gittando fiori e cantando, le Ambubaje, cinte il capo di mitre siriache. Le fanciulle Gaditane seguono la teoria del corteo danzando e gettando fiori. Portano in_-censieri, cetre, lire, *barbiton*.)

fior vo-li-no ai zef - fi - ri, l'I - ri ba - le - ni ne
fior vo-li-no ai zef - fi - ri, l'I - ri ba - le - ni ne
l'e - te - re. A - pol - lo tor -
l'e - te - re. A - pol - lo tor -
-na, e con es-so tut-to un e-ser-ci-to in dan - za.
-na, e con es-so tut-to un e-ser-ci-to in dan - za.
dolce

(Il corteo s'arresta fra fluttazioni contrarie)
Sopr.
Poco più sostenuto ♩= 80
ff
O _ là! __
Contr.
ff
O _ là! __
Ten.
ff
A _
Coro
Barit.
ff
Avan _ ti! Avan _ ti!
Bassi.
ff
Avan _ ti!
(Trombe)
ff
Litui
(Trombe).
ff
SQUILLI
Buccine
ff
69
Poco più sostenuto ♩= 80
ff pesante

Ambubaje
f
Torna Onesimo dai campi...
A-pol - lo tor- - na!
A-pol - lo tor- - na!
-pol - lo tor - na!
Ah,ah,ah,ah,ah!
Ah,ah,ah,ah,ah!
Largo alle schiere, lar-go,



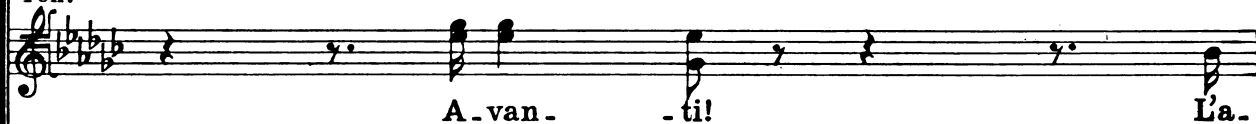
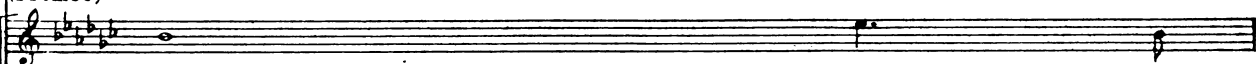
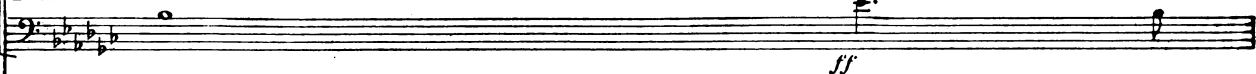
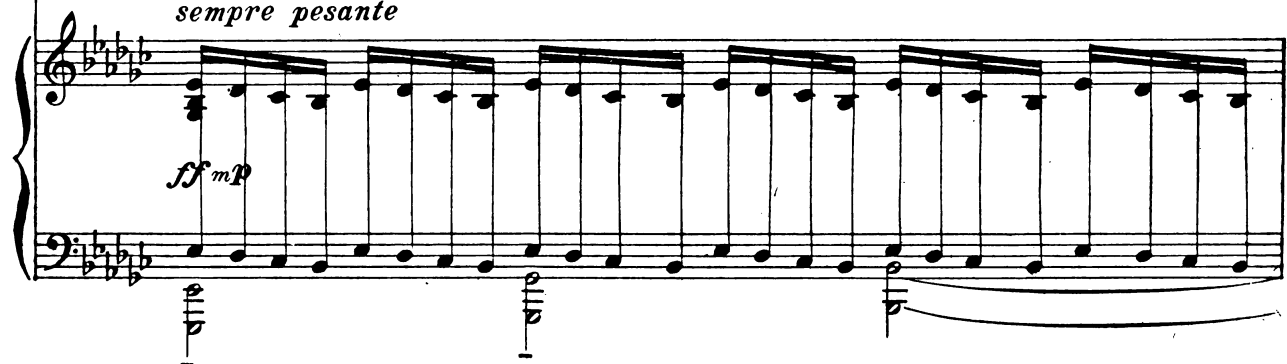
p

Dositèo
ff
Largo al-le schie-re!
Tut - to un e-ser - ci-to in dan - -za. Gio- -ja!
Tut - to un e-ser - ci-to in dan - -za. Gio- -ja!
Gio- -ja!
Lar- -go! Lar-go alle schie-re! Tut-to un e-ser - ci-to in
lar - -go! Tut-to un e-ser - ci-to in
ff

Gobrias
ff
Tut - to un e - ser - ci - to in dan - za!
Tut - to un e - ser - ci - to in dan - za!
Tut - to un e - ser - ci - to in dan - za!
Tut - to un e - ser - ci - to in dan - za!
dan - - za!
dan - - za! Sgom - - bra - te!



p

(Si ristabilisce l'ordine di marcia del corteo.)
(quasi sul limite delle quinte a sinistra)
Sopr.
Poco più mosso, grazioso
Ambubaje
Ah!
Al col -
Contr.
70
Poco più mosso, grazioso
p
p stacc.
- le!
Gio - ja!
Gio - ja!
p
Ten.
Sost.to come prima
(La marcia nuovamente impedita s'arresta.)
ff
Fer - mi, o là!
Coro
Barit.
A -
Litui (Trombe)
SQUILLI
Buccine
Sost.to come prima
ff
71
pesante
p

Gobrias
L'amaz - zo - ne gre - ca s'a -
Sopr. e Contr.
L'amaz - zo - ne
Ten.
A - van - ti! L'a -
Barit.
- van - ti, a - van - ti! Sgombrisi la
Bassi
Lar-go al corteo! Lar-go al corteo!
Litui (Trombe)
SQUILLI
Buccine
sempre pesante

Gobrias
-van- -za.
gre- -ca s'avan- -za; gio- -ja!
-maz- -zo- -ne gre- -ca s'avan- -za;
via! Lar-go al corteo: l'amaz-zo-ne gre-ca, l'amazzo-ne s'a-
Giun-ge l'e-xa-fo-ro; sgombrate il cammin. L'amaz-zo-ne gre-ca s'a-

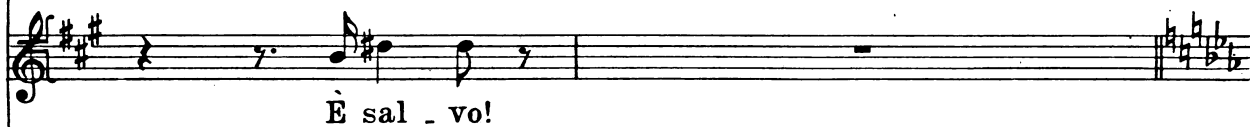
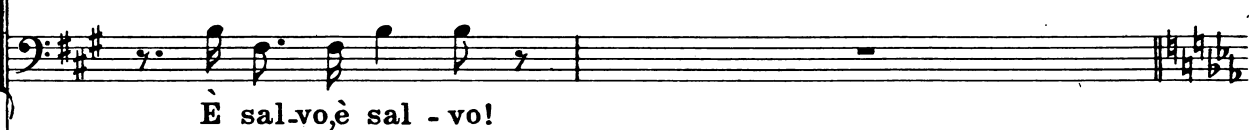
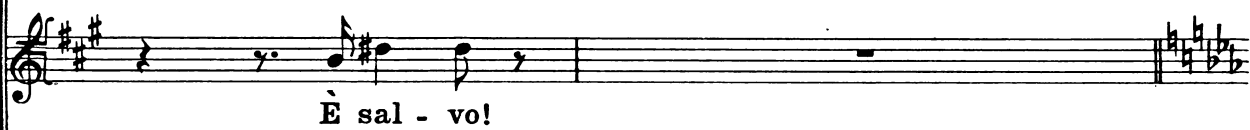
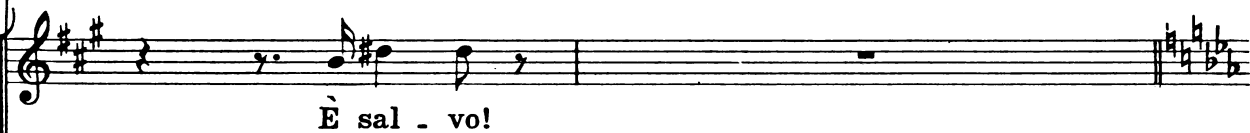
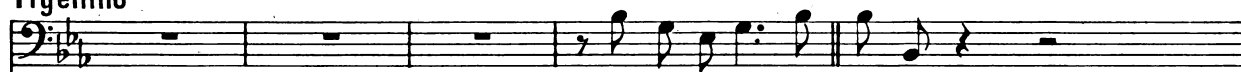
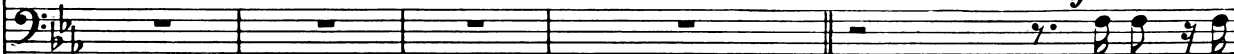
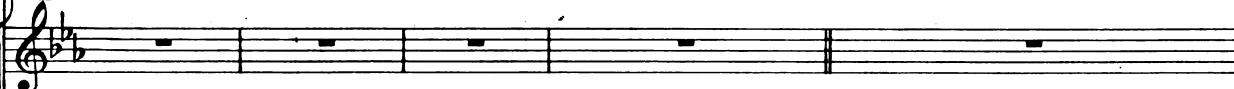
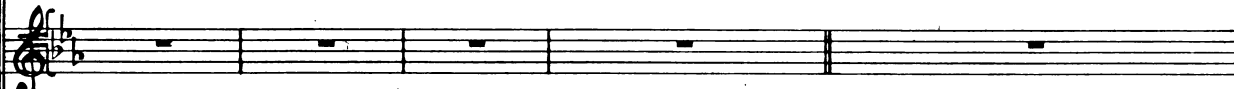
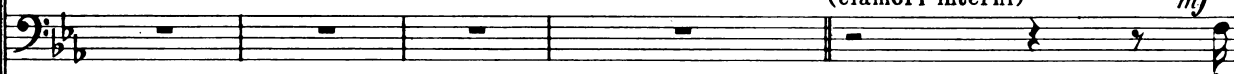
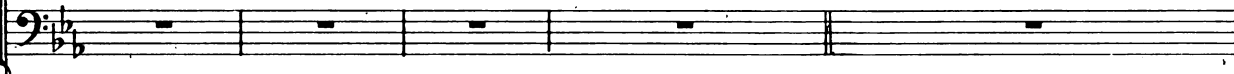
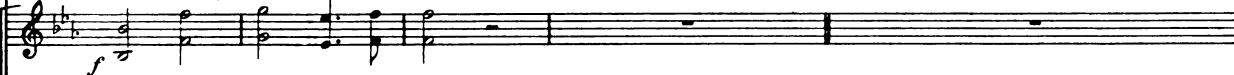
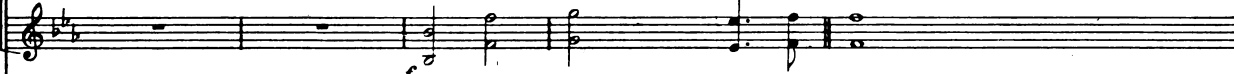
(Quì le file del corteo si spezzano. Una parte della folla avrà seguita la strada e le danzatrici; un'altra parte s'accalca contro corrente verso Albano e sarà già per metà fuori di scena per modo che rimane quasi vuoto lo spazio della via visto dallo spettatore.)
Gobrias
L'or- -co già da' pie' mi ti- -ra. E-gli è
-ja!
-ja! Egli è là!
-ja! Ah, ah, ah! ah!
-ja! A-van - ti! O-là!
tr
p
cresc.

Gobrias
là!
E - gli è
Dositèo
Ei vien!
Ei vien!
Ei vien!
Sopr.
Gioja!
Gioja!
Gio_ja!
Ei vien!
Contr.
Gioja!
Gioja!
Gio_ja!
Ei vien!
Ten.
Avan - ti!
A_van_ti!
Egli è
Barit.
Ei vien!
Ei vien!
Ei vien!
Egli è
Bassi
È giunto là!
Ei giunge là!
Ei vien, ei giunge là!
Egli è

Gobrias Sostenuto
là!
Tigellino
f
L'e - xa - fo - ro s'ap -
Gio - - ja!
Gio - - ja!
là!
là!
là!
73
Sostenuto
ff pesante

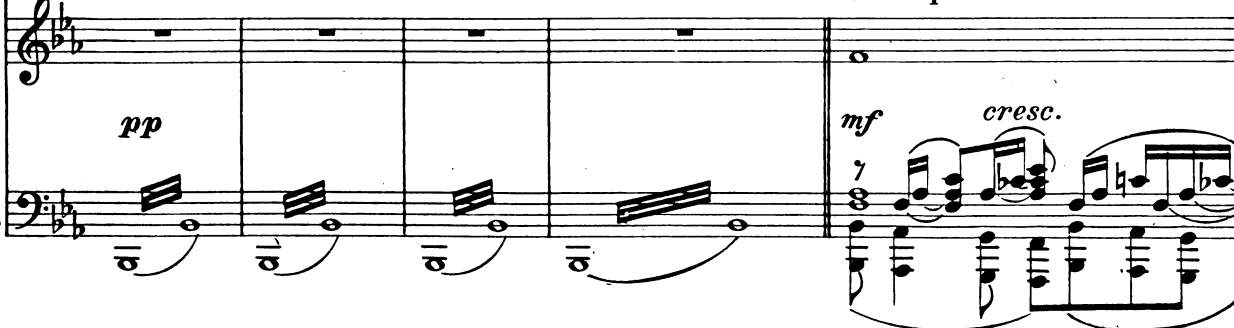
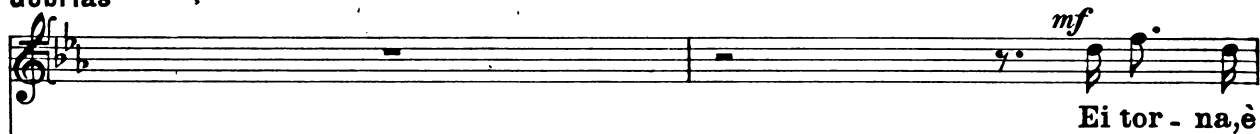
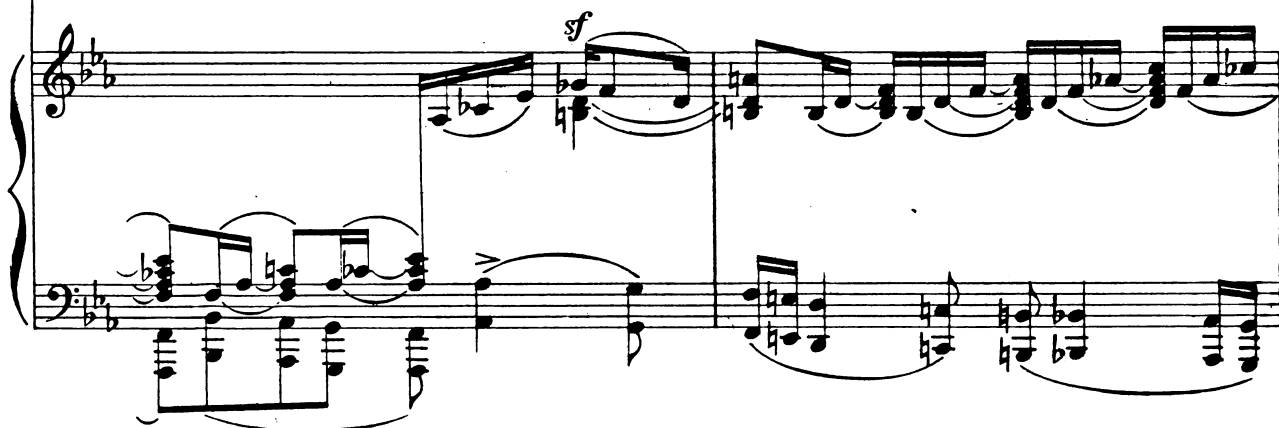
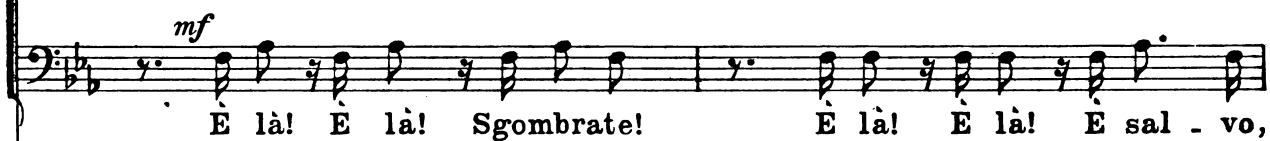
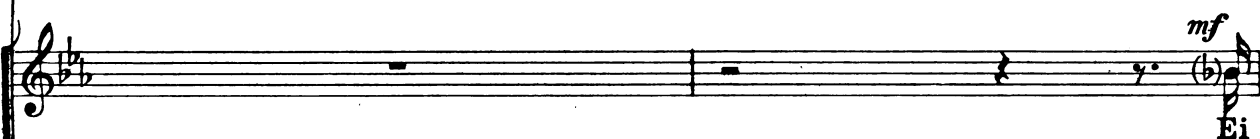
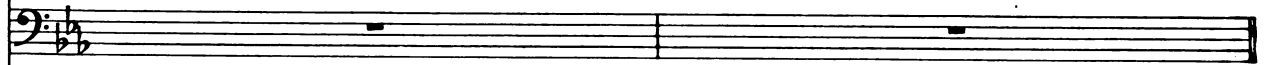
Tigellino
-pres- - -sa, i - vi ti
È là!
E là!
È là! È là!
È là! È là!
È là! È là!

Tigellino
cre - - de il po - - po - lo cla -
È là!
È là!
È là! È là!
È là! È là!
È là! È là!
p

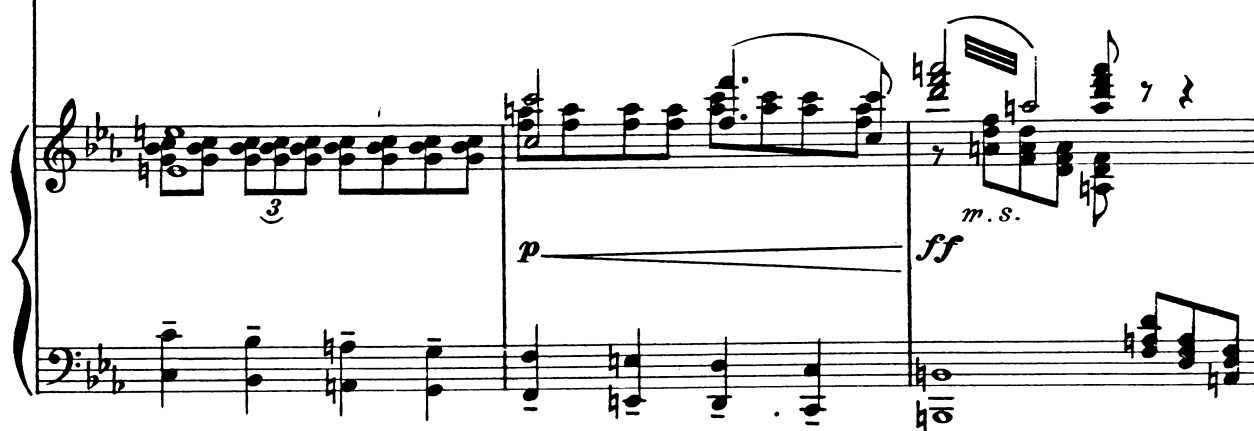
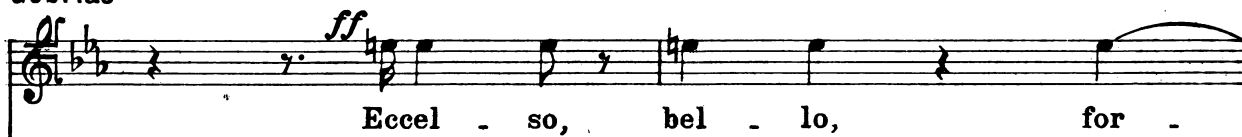
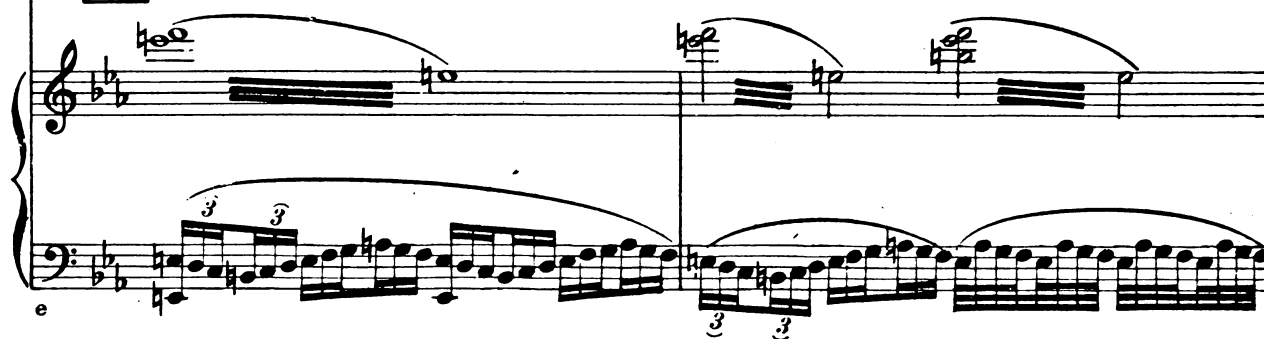
Tigellino
-man- - -te.
O- - -di le
È sal- - -vo!
E sal- - -vo!
È sal- - -vo!
A-van- -ti,o-là!
È sal- - -vo!

Nerone
Mi la-scia.
Gobrias
È sal - vo!
Tigellino
gri - da!
Scuotí - ti!
3
Dcsitèo
È sal - vo!
È sal - vo!
È sal - vo!
È sal - vo!
È sal - vo!
È sal-vo,è sal - vo!
p subito

Tigellino
Sostenuto ♩=84
I. Tempo
L'E_ne_ator t'an_nuncia.
Dositèo
mf
È là! È
Sopr.e Contr.
Ten.
Barit.
(clamori interni)
mf
E
Bassi
4 Litui (Classicum)
f
SQUILLI
2 Litui - 1 Buccina
f
74
Sostenuto ♩=84
I.Tempo
pp
mf
cresc.

Gobrias
mf
Ei tor - na,è
Dositèo
là! Ei vien! S'appres-sa, la res - sa fen-diam! Ei vien! Ei vien!
mf
Ei
mf
Ei tor - na,è
là! Ei vien! S'appres-sa, la res - sa fen-diam! Ei vien! È là!
mf
È là! È là! Sgombrate! È là! È là! È sal - vo,
sf



p

Gobrias
sal - vo il Nu - me del Cir - co!
Dositèo
tor - na, è sal - vo, è sal - vo, è là!
sal - vo il Nu - me del Cir - co, il Dio del - l'O - deo!
Sal - vo egli è! Egli è no - - stro an -
sal - vo il Dio del Cir - co, il Dio del - l'O - de - o! Egli è nostro an -
sf

(Passa una turba confusa d'Armeni, d'Etiopi, d'Indiani, di Greci, d'Egiziani. Passano alcune schie-re di soldati ausiliarii coi braconi alla barbara e passano dei Rheti e dei Galli.)
Gobrias
Sostenuto
Ro - scio ri - sor- - to! Ce - le - ste au-
Dositèo
Tu sni - di il Ni - lo, fen - di l'I - stmo, in-
Ro - scio ri - sor- - to! Ce - le - ste au-
Ro - scio ri - sor- - to! Ce - le - ste au-
-cor! Vaho! Vaho!
-cor! Vaho! Vaho!
75
Sostenuto
con anima

Gobrias
-ri- -ga! Trion - fator d'Ar-me - nia!
Dositèo
-stau-ri la ter - ra e il mar! Trion - fator d'Ar-me - nia!
-ri- -ga! Trion - fator d'Ar-me - nia!
-ri- -ga! Trion - fator d'Ar-me - nia!
Vaho! Trion - fator d'Ar-me - nia!
Vaho! Trion - fator d'Ar-me - nia!
m.s.
p
ff

Gobrias
ff
Eccel - so, bel - lo, for -
Dositèo
ff
Eccel - so, bel - lo, for -
ff
Eccel - so, bel - lo, for -
ff
Eccel - so, bel - lo, for -
ff
Eccel - so, bel - lo, for -
4 Litui (Trombe)
ff
3
2 Buccine
ff
3
76
3
e

Gobrias
Moderato
Come prima
te!
Dositèo
te!
Ambubaje (8 Contralti)
A - ve, Ne-
Augustani (8 Tenori)
A - ve, Ne-
te!
Silen - zio! È sacro il co-ro.
te!
te!
(Squilli)
Moderato
77
Come prima
tenute

-ro - ne, vo - ce_ di_ ciel! Be - a - ta
-ro - ne, vo - ce_ di_ ciel! Be - a - ta
Ro - - ma che_ t'o - de!
Ro - - ma che_ t'o - de!
Can - - ta A-pol-lo, can - ta l'o - de d'a-
Can - - ta A-pol-lo, can - ta l'o - de d'a-

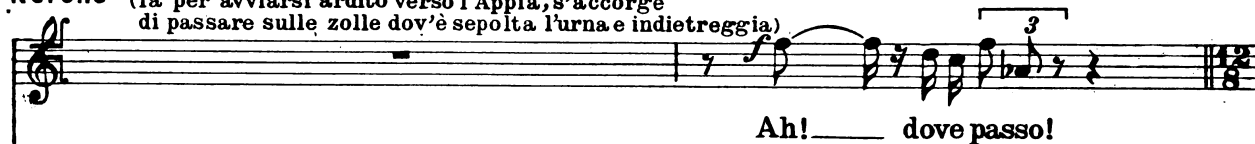
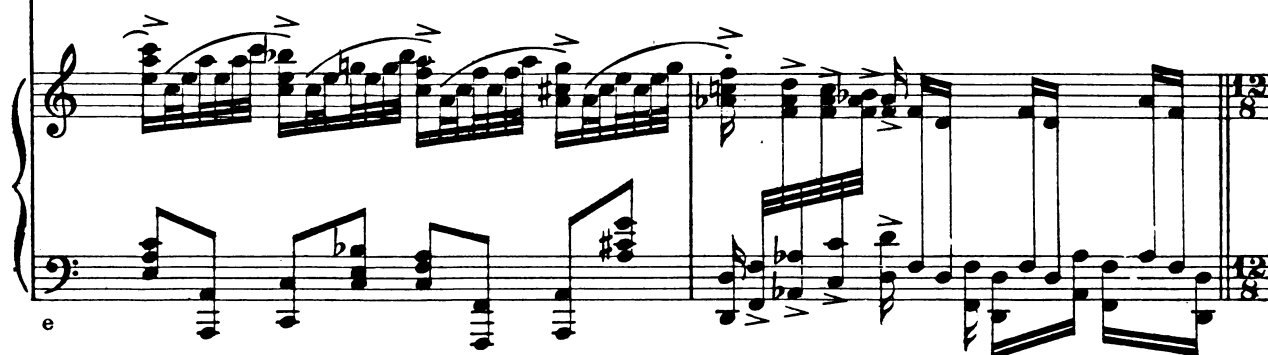
-mo - re, l'o - de d'a-mor non pri-ma u-di -
-mo - re, l'o - de d'a-mor non pri-ma u-di -
Augustani (8 Baritoni)
Non pri-ma u-di -
78
Nerone
Ri - na - sco
- - ta, non pri-ma u-di - - - ta dal
- - ta, non pri-ma u-di - - - ta dal
- - ta, non pri-ma u-di - - - ta dal
Augustani (8 Bassi)
A -
allargando
rinforzando

Nerone
allargando:
li - be - ro e for - te!
Soprani
È là! È là! È sal - vo!
(8 Contralti)
mon - - - do.
(8 Tenori)
(Tutti)
mon - - - do. È sal - vo!
(8 Baritoni)
(Tutti)
mon - - - do. Ei vien! È sal - vo!
(8 Bassi)
(Tutti)
- pol - lo tor - na. Ei vien! Ei vien! È sal - vo!
Coro
f
allargando:
p

(Passano tre decurie di Guardie Germaniche. Fra le file dei soldati circolano parecchie Ambubaje o camminano appajate ai soldati giojosamente. Frattanto si avanza un carro, tirato a mano da quattro schiavi, dove sono accatastati degli attrezzi teatrali. Dietro al carro e d'intorno camminano gli Artisti Dionisiaci che indossano le loro vesti teatrali.)

Tigellino
-on-fo!
Af-fac-cia-ti al-la
A - ve, Ne-ron!
A - ve, Ne-ron!
A - ve, Ne-ron!
A - ve, Ne-ron!
A - ve, Ne-ron!

Nerone
f
movendo
Ascolta!
Tigellino
ple - be!
Can - ta!, can - ta
Can - ta! can - ta
Can - ta! can - ta
Can - ta! can - ta
Can - ta! can - ta
movendo

Nerone
(fa per avviarsi ardito verso l'Appia, s'accorge di passare sulle zolle dov'è sepolta l'urna e indietreggia)
Ah! dove passo!
Tigellino
Or - sù.
Corri dritto alla
l'o - de d'a - mor!
l'o - de d'a - mor!
l'o - de d'a - mor!
l'o - de d'a - mor!
l'o - de d'a - mor!

Lo stesso movimento ♩. = 72
Tigellino
mè - ta.
4 Baritoni
p
L'e - bra Mi - màl - lo - ne
4 Bassi
p
L'e - bra Mi - màl - lo - ne
Dionisiaci
80
Lo stesso movimento ♩. = 72
p dolce
già diè fia - to al - la Bac - chi - ca
già diè fia - to al - la Bac - chi - ca

Nerone
Cantano i versi miei.
Sop.
Ah!
Contr.
Ah!
Ten.
Ah!
Bar.
Ah!
Bassi
Ah!
Coro
Dionisiaci (Bar. e Bassi)
trom - ba,
Do - ma un gio - go di
Litui (Trombe)
Buccine
Cimbali

Sop.e Contr.
Ah!
Ten.
Ah!
Bar.
Ah!
Bassi
Ah!
fior la lin - ce,
le Mènadiarden - ti.

Dionisiaci
E - - vion! E - - vion!
Gobrias
E - - vion! E - - vion!
Dositèo
E - - vion! L'e - - co re -
Sop.
Contr.
Coro
Ten.
E - - vion! E - - vion!
Bar.
E - - vion! E - - vion!
Bassi
Ah! Ah!
Dionisiaci
E - - vion! L'e - - co re -
Litui e Buccine
81

(Entra l'*exaforo* che s'avanza lentamente. I littori che lo precedono coi fasci laureati, respingono la folla. L'*exaforo* è portato da sei schiavi Etiopi; una corona di giovinetti Asiatici lo circonda e una torma di pretoriani a cavallo lo segue.)

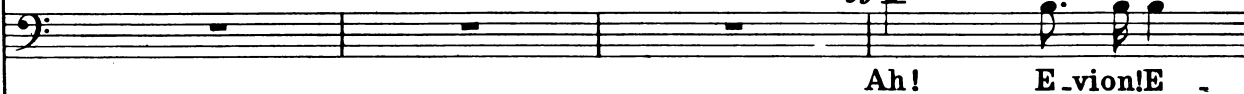
Gobrias
E - - vion! E - - vion!
Dositèo
E - - - - vion!
- - ma che t'o - - - - de, be - a - ta,
- - ma che t'o - - - - de, be - a - ta,
E - - - vion! E - - - - vion!
-pres - sa, guar - da, guar - da là, l'E -
-pres - sa, guar - da, guar - da là, l'E -
E - - - - vion!

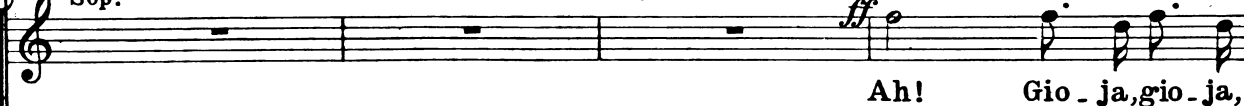
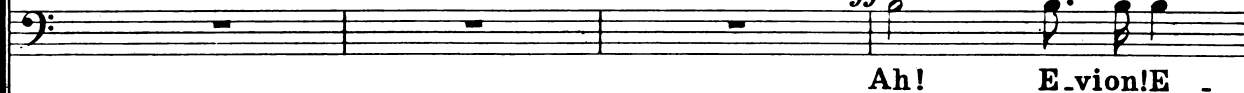
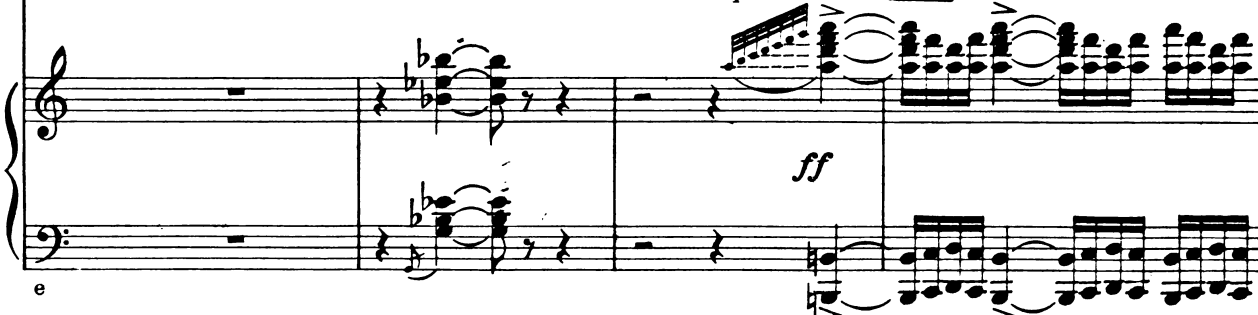
Gobrias
allarg. molto
E - - vion! E - - vion!
Dositeo
Le - co ri - pe - te.
Be - a - - ta Ro - ma che t'o - - - de.
Be - a - - ta Ro - ma che t'o - - - de.
E - - vion! E - - vion!
- xa - fo - ro s'ap - pres - sa, ei giun - ge.
- xa - fo - ro s'ap - pres - sa, ei giun - ge.
L'e - co ri - pe - te.
ff
allarg. molto

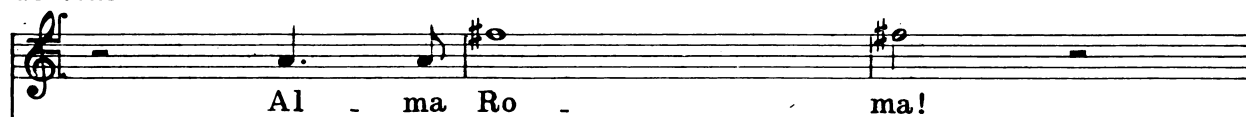
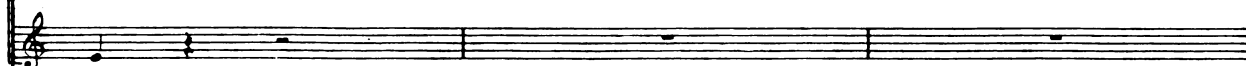
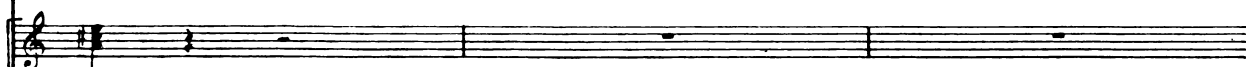
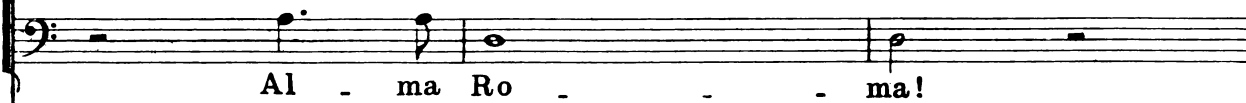
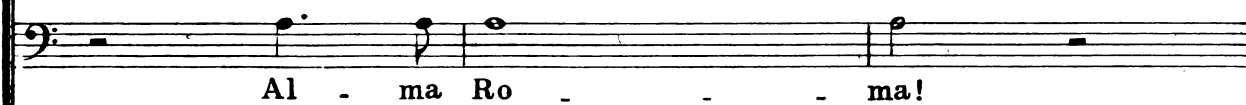
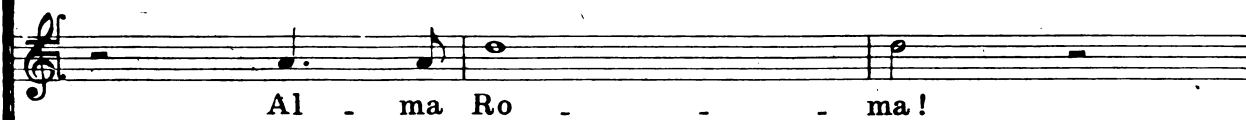
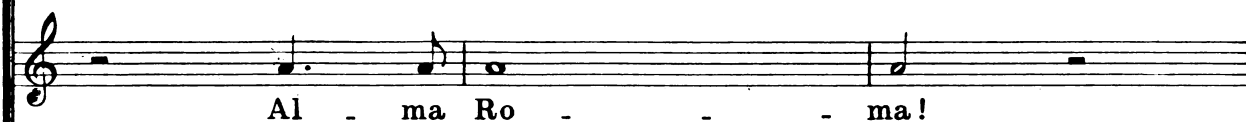
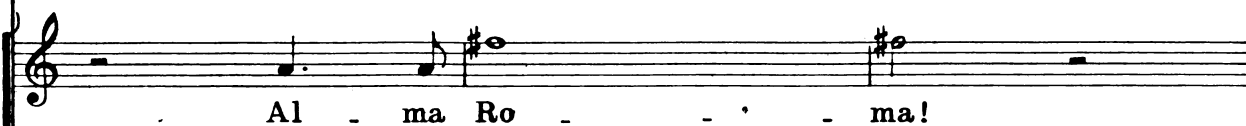
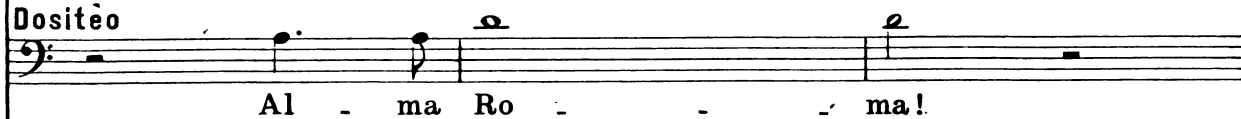
Mosso
A - - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
A - - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
A - - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
A - - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
A - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
A - ve! A - ve, Ne - ron, tua lie - ta stel - la splen - de. A - ve!
82
Mosso

Sostenuto
(spinge Nerone verso la folla plaudente, poi corre sull'Appia e comanda ai littori:)
Tigellino
f
V'ar _ resta _ te!
(interrompendosi)
A....
ff
Chi è là?
(interrompendosi)
A....
ff
Chi è là?
(interrompendosi)
A....
ff
Chi è là? Chi è là?
(interrompendosi)
A....
ff
Chi è là?
(interrompendosi)
A....
ff
Chi è là?
(interrompendosi)
A....
Sostenuto
83
ff

Gobrias
A_pri il ve_
Dositèo
A_pri il ve_
4 Ambubaje (Sop.e Contr.)
A_pri il ve_
6 Augustani (Ten.)
A_pri il ve_
4 Bar.
A_pri il ve_
4 Bassi
A_pri il ve_
Dionisiaci
Apri il vela _ rio!
Apri il velario, apri il vela _ rio!
A _ pri il ve _ la _ rio! A_pri il ve_
È Tigel _ lino, è Tigellin! A_pri il ve_
E Tigellino, è Tigel _ li _ no! A_pri il ve_

Narone
(in tunica di jacinto e d'oro irradiato dai primi raggi del sole)
No,
Gobrias
-la-rio!
Dositèo
-la-rio!
Lo schiavo ammonitore
For-tu-na a ter-go.
-la-rio!
-la-rio!
-la-rio!
-la-rio!
A-pri!
A-pri!
-la-rio!
-la-rio!
-la-rio!

Nerone
fortuna in fron - - - te!
Gobrias
ff
Ah! E-vion! E-vion!
Dositèo
ff
Ah! E-vion! E -
(Un grido di gioja irrompe dalla folla.)
Sop.
ff
Ah! Gio - ja, gio - ja,
Contr.
ff
Ah! E-vion! E-vion!
Ten.
ff
Ah! E-vion! E-vion!
Bar.
ff
Ah! E-vion! E -
Bassi
ff
Ah! E-vion! E -
Tutto il Coro
84
dopo il canto
ff

Gobrias
E - vion! E - vion! E - vion! E - vion! Gio - ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja!
Dositèo
- vion! E - vion! Tor - na A - pol - lo!
gio - ja, gio - ja, gio - ja, tor - na, gio - ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja!
E - vion! Ec - co Apol - lo tor - na! Gio - ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja!
E - vion! Ec - co Apol - lo tor - na! Gio - ja, gio - ja, gio - ja, gio - ja!
- vion! Tor - na A - pol - lo, A - pol - lo!
- vion! A - pol - lo tor - na! E - vion! E - vion! E - vion!

Gobrias
allarg.
a tempo animato
Al - mo sol!
Dositèo
Al - mo sol!
Al - mo sol!
Al - mo sol!
Al - mo sol!
Al - mo sol!
Al - mo sol!
(Litui)
ff
(Buccine)
ff
allarg.
fff a tempo animato

Gobrias
Al - ma Ro - ma!
Dositèo
Al - ma Ro - ma!
Al - ma Ro - ma!
Al - ma Ro - ma!
Al - ma Ro - ma!
Al - ma Ro - ma!
Al - ma Ro - ma!

Gobrias

*allarg.* *a tempo*

(I giovinetti Asiatici schiu-

A - ve, Ne - ron!

Dositèo

A - ve, Ne - ron!

A - ve, Ne - ron!

A - ve, Ne - ron!

A - ve, Ne - ron!

Bar. e Bassi

A - ve, Ne - ron!

*ff*

85

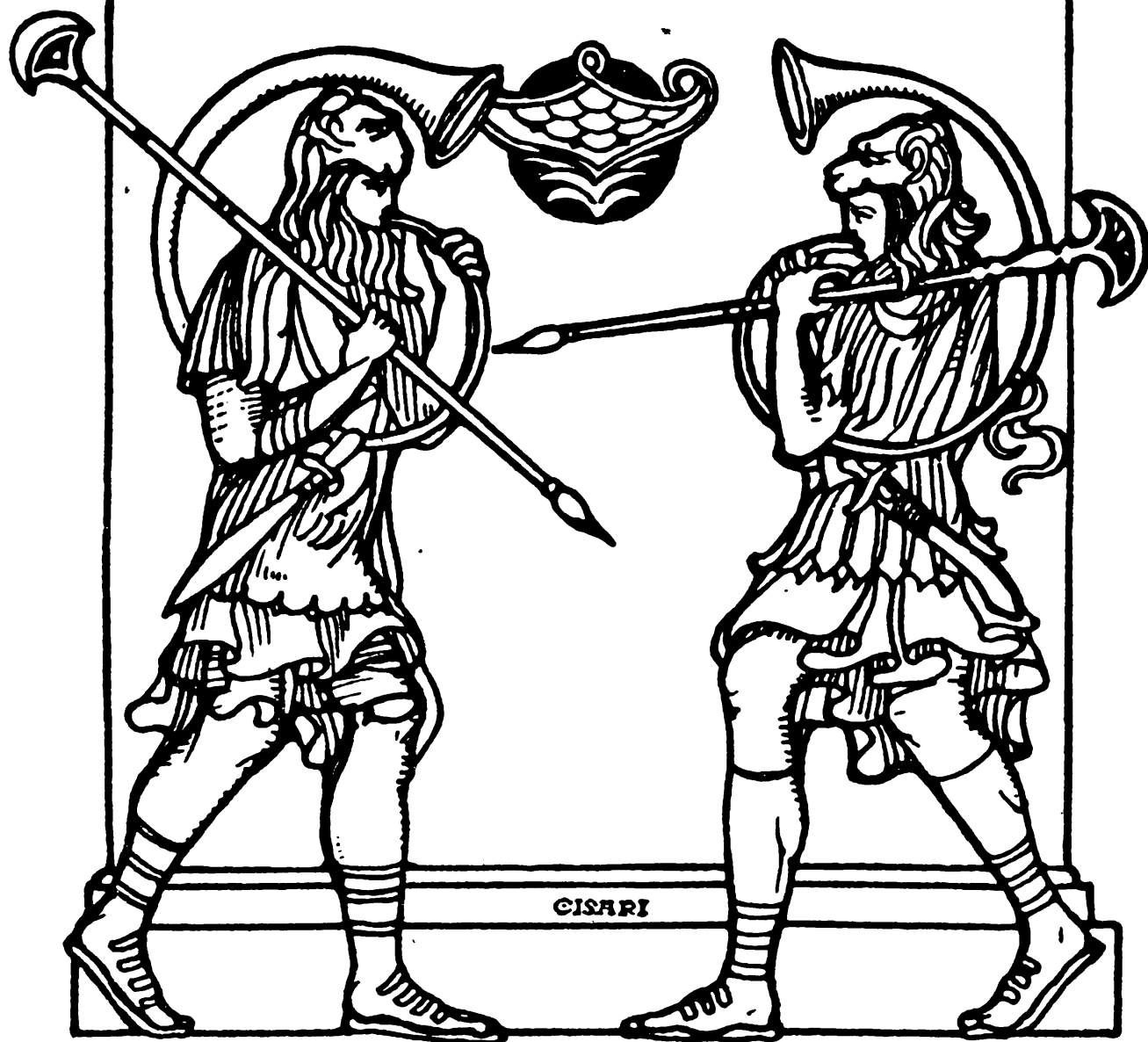
*allarg.*

*fff a tempo*

dono le cortine della lettiga mentre d'intorno a Nerone piovono fiori e nastri e fronde di palme e ghirlande fra le grida e gli squilli del trionfo. Tutta la scena è irradiata dal sole.)

*Fine dell'Atto Primo*

ATTO SECONDO
IL TEMPIO DI SIMON MAGO
CISARI

# IL TEMPIO DI SIMON MAGO

È un tempio sotterraneo: visto nel senso longitudinale appare diviso in due parti. Un'ampia cortina, tesa fra due pilastri addossati alle spalle d'un arco trasversale, separa il sacrario, riservato ai sacerdoti ed ai loro misteri, dalla cella ove pregano i fedeli.

La cella è affollata da gente d'ogni classe e d'ogni paese: matrone adorne di ricchissime vesti, portanti in capo una preziosa mitella od altre acconciature sfarzose; schiavi in rozza tunica, e fra questi, alcuni colla fronte segnata dallo stigma dei fuggitivarii; qualche liberto in pomposa lacerna dissimula, sotto dei nei artificiali, gli sfregi del volto; eleganti cavalieri ed aurighi d'ogni fazione. Di fianco all'ingresso un mercante d'idoli ed un venditore di tavole votive spacciano la loro merce. Un tempiere sta presso al vassoio delle offerte.

D'un tratto la cortina si spalanca e si scopre agli occhi dei fedeli il sacrario. Tutti coloro che stanno nella cella s'inginocchiano. Simon Mago, in manto e tiara d'argento col petto scintillante di gemme, sta sulla gradinata dell'altare e fra le mani, coperte d'un drappo prezioso, tiene alto levato un calice d'oro. Un raggio fulgidissimo scende dalla volta del tempio e illumina tutta la persona del Taumaturgo. Due sacerdoti situati più basso sostengono, sotto il calice, un bacino d'oro. Altri otto sacerdoti sono scaglionati sugli altri gradi fra le statue policrome, e la loro immobilità è tale che si confondono con queste. Quattro flabelliferi ergono dietro il Mago i loro flabelli di piume bianche; due hieroduli reggono, colle braccia alzate al disopra del capo, due urne d'oro da cui vaporano degli aromati fumanti. Un altro innalza un vaso di bronzo su cui arde una fiammella turchina, un altro tiene aperto davanti al petto un dittico dove sono tracciati dei simboli. Ai piedi della gradinata stanno schierati alcuni giovanetti con delle grandi arpe e delle cetre e dei sistri. Presso i pilastri dell'arco sono appostati due tempieri, e nel centro dell'arcata Gobrias (giovane discepolo di Simon Mago) e Dositèo, vecchio sacerdote, stanno rivolti verso la folla.
Nella cella i devoti guardano, in atto d'ansiosa aspettazione, il calice raggiante. D'un tratto un largo fiotto di sangue trabocca spumeggiando dal calice e cade nel bacino sottoposto. Nello stesso momento sorge dal bracere ardente una densa colonna di fumo che invade il sacrario e nasconde Simon Mago alla vista dei credenti. La cortina si chiude; Dositèo e Gobrias sono rimasti al di là della cortina, sul limitare della cella.

SI APRE IL VELARIO

Andante lento ♩= 63

*pp indugiando* *a tempo*

Ped. *

Tenori I. (tutti prostrati, guardando attoniti il miracolo)

I Fedeli

*pp* Stu - por! *ff* Por-

Tenori II.

*pp* Stu - por! *ff* Por-

Bassi I.

*pp* Stu - por! *ff* Por-

Bassi II.

*pp* Stu - por! *ff* Por-

*pp* *molto cresc.*

(tutti in piedi gesticolando in uno stato d'esaltazione)
-ten - - - - - - - to!
-ten - - - - - - - to!
-ten - - - - - - - to!
-ten - - - - - - - to!
ff
Gobrias
p
È com - piu - to il Mi - ster.
Dositèo
p
È com - piu - to il Mi - ster.
Più vivo ♩= 76
(con grandi gesti di adorazione)
f
Mi-ra - co-lo! Al ciel vo-
f
Mi - ra - co-lo! Simon al ciel vo-lò!
f
Mi - ra - co-lo! Simon al ciel vo-lò!
(con grandi gesti di meraviglia)
f
O mi-ra - co-lo! Al ciel vo-
Più vivo ♩= 76
fp
f pesante

(Il tempiere gira fra i fedeli con un piatto per raccogliere le offerte.)

Gobrias (suona il *tintinnabulum*)

Preci ed of-fer-te.

-lò, al ciel vo-lò!

Al ciel, al ciel vo-lò!

(tutti si prostrano)

Al ciel, al ciel vo-lò! Pro-

-lò, al ciel vo-lò! Pro-

8

*p*

*p ma*

**Andante** ♩=66

(I sacerdoti che sono nella cella entrano nel sacrario.)

*smorz. subito p*

Bassi I. e II.

[1] -àr-che By-thos, Si-geh, Lo-gos, An-thro-pos, Zo-

**Andante** ♩=66

*pesante*

*p*

-è, No-ùs, Ec-cle-sia, ec-cel-sa Og-do-a-de;

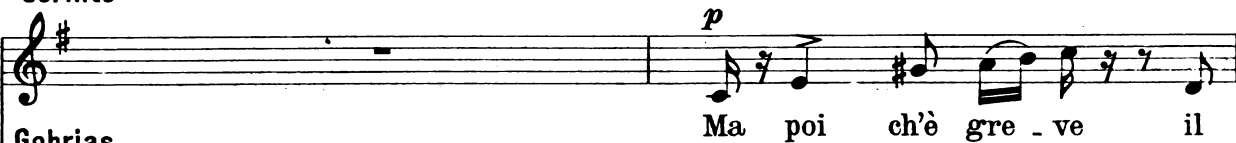
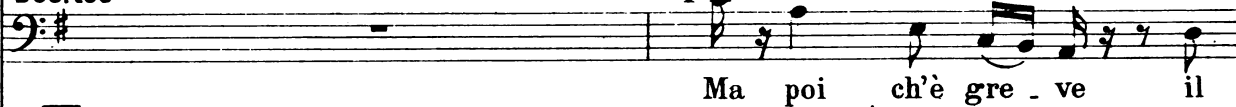
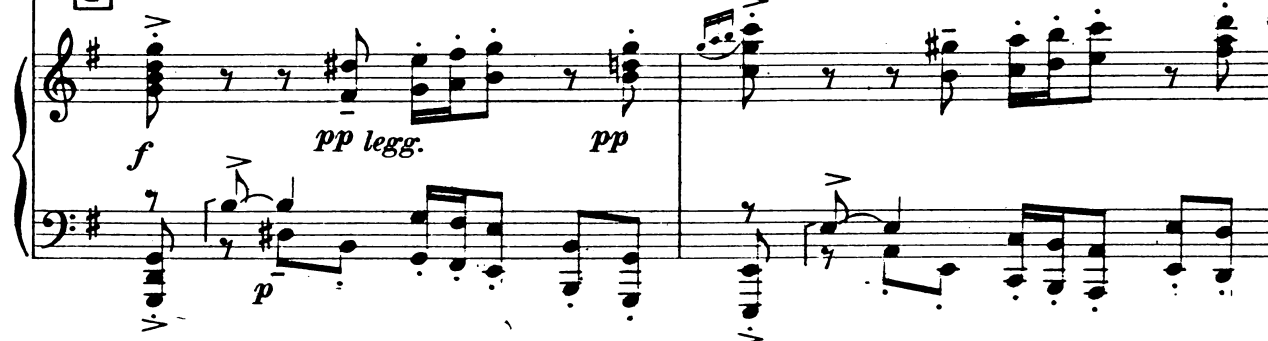
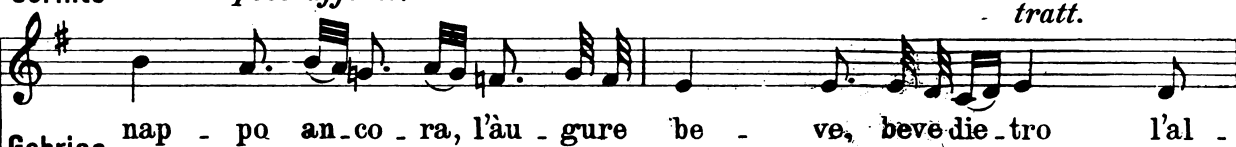
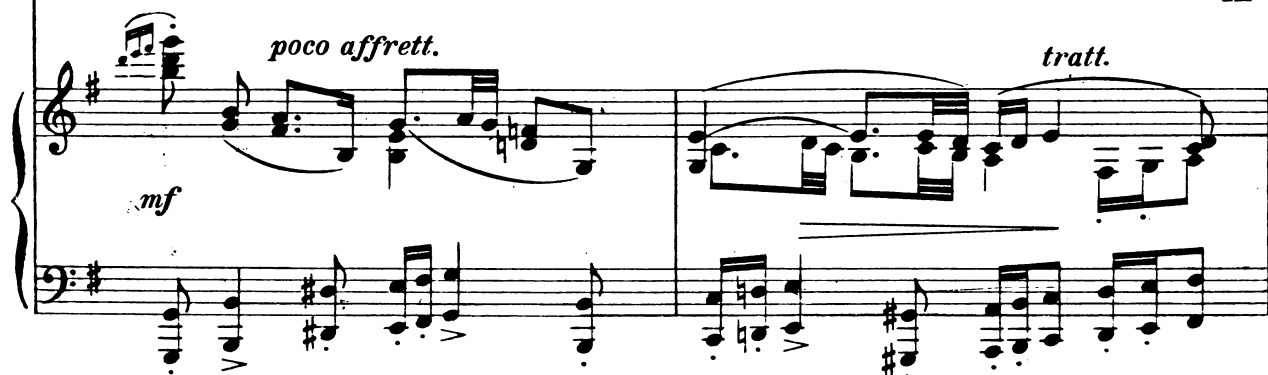
*continuando a smorzare*

*m.d.*

(Gobrias entra nel sacrario, seguito da Dositèo)
(a Gobrias, mentre i fedeli continuano a cantare il loro salmo)
Simon Mago
sottovoce e stacc.
O.di il fe_del gregge mug_
Tenori I.
Noi t'a_do_riam!
Tenori II.
Noi t'a_do_riam!
I Fedeli
Bassi I.
noi t'a_do_riam! Pro_fon_do Abis_so, im_
Bassi II.
noi t'a_do_riam! Pro_fon_do Abis_so, im_
staccatissimo
legato il basso
(colla tazza in mano e con piglio ilare, appressandosi a Simon Mago)
Gobrias
legato
Vedi il fe_stin sacro bril_
Simon Mago
_ghiar l'incompren_si_bil cab_bala al ciel.
Bassi I. e II.
_per_scru_ta_ta o_ri_gi_ne de_
ravvivando

Gobrias
(con lieto ardore, ma senza caricatura)
-lar! Sul let-ti-ster-nio pro-fu-so è il vin! Tempra il fa-ler-nio succo la
-gli En - - ti pri - - mi e immen - - so mar de-
p
dim.
Gobrias
ne-ve;
voglio al di-vi - no sci-fo li-
Tenori I.
Noi t'a - do - -
Tenori II.
Noi t'a - do - -
I Fedeli
Bassi I.
-gli Es - - se-ri,
noi t'a - do - -
Bassi II.
-gli Es - - se-ri,
noi t'a - do -
pp
p
pp

Gobrias
(corre al desco ove coglie una tazza già piena e poi ritorna nel gruppo; Dositèo lo segue e lo imita)
-bar.
-riam!
-riam!
-riam! Per te preghiam, per
-riam! Per te preghiam, per
Vivo
a tempo
2
p
Bassi I.
te che ge - mi e san - gui-ni nel-
Bassi II.
te che ge - mi e san - gui-ni nel-
Vivo
a tempo
p

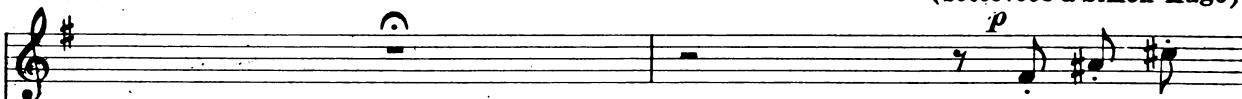
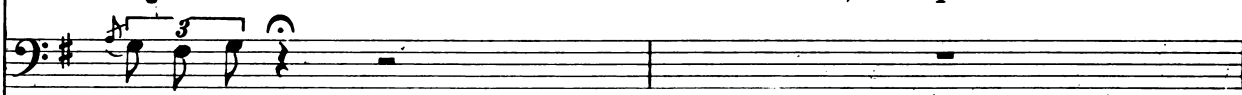
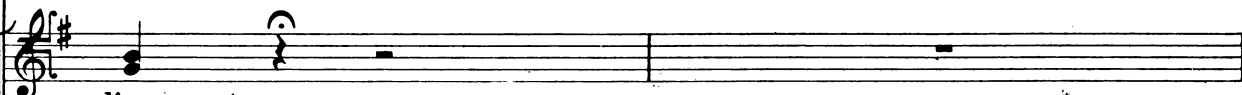
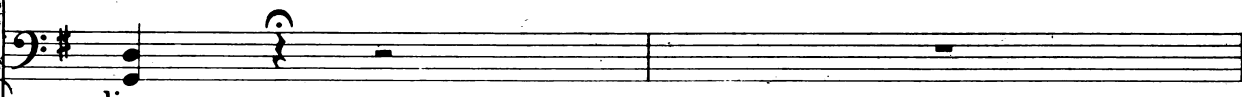
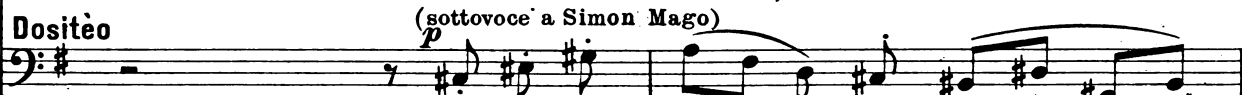
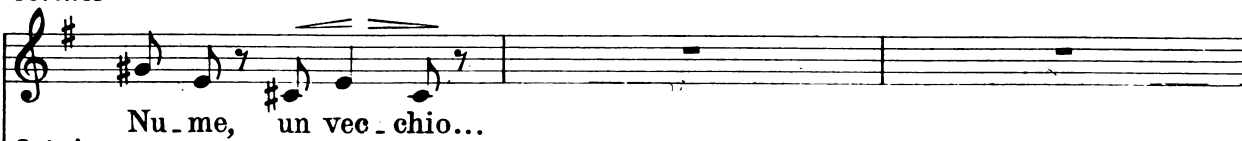
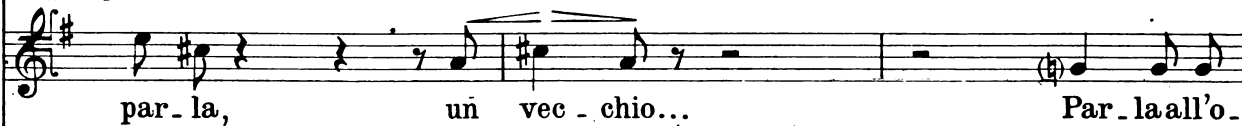
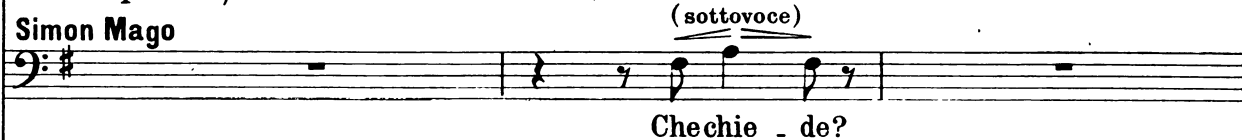
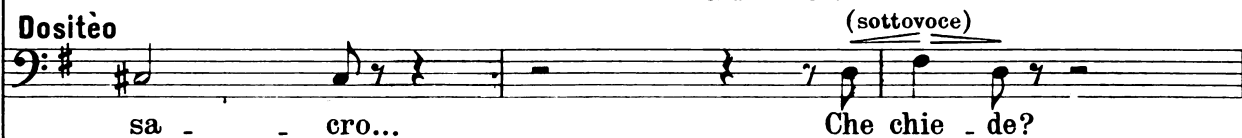
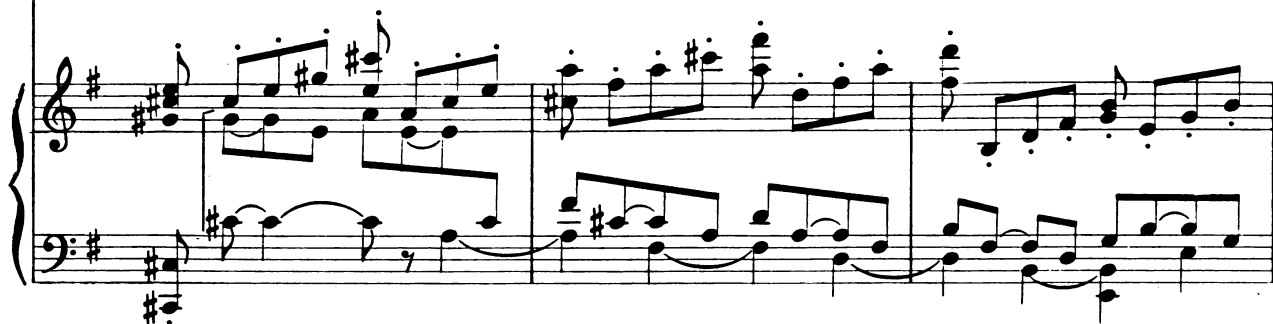
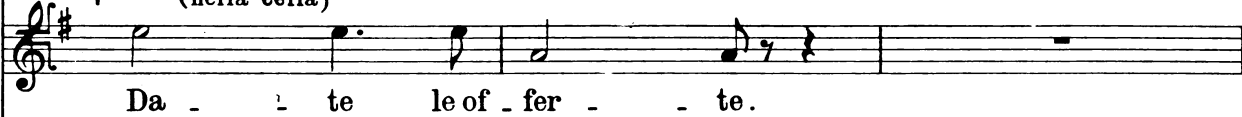
Gobrias
Ma pria dal ver-gi-ne la-bro si de-ve a un Dio pro-
Bassi I. e II.
-l'om- - bra eter- - na, a-gi- - ta-bon- - da
p
Gobrias
-pi-zio la pri - ma a-sper-gi-ne.....
Prù - - ni-kos!
pp
pp
(inclina leggermente il labro della tazza verso terra in atto di burlesca devozione e sparge qualche goccia di vino, poi ripiglia:)
Gobrias
(con comica ipocrisia)
liberamente
(Pio sa-cri-fi-zio che il suo-lo ir-ro- -ra...)
col canto
p a tempo

Cerinto
p
Ma poi ch'è gre - ve il
Gobrias
p
ma poi ch'è gre - ve il nap - po an - co - ra,
Dositèo
p
Ma poi ch'è gre - ve il
3
f
pp legg.
pp
p
Cerinto
poco affrett.
tratt.
nap - po an - co - ra, l'àu - gure be - ve, beve die - tro l'al -
Gobrias
l'àu - gu - re be - ve e be - ve, l'àu - gure be - ve dietro l'al -
Dositèo
nap - po an - co - ra, sì, l'à - u - gu - re be - ve dietro l'al -
I Fedeli
Bassi I. e II.
p
In
poco affrett.
mf
tratt.

Cerinto
a tempo
_tar.
Siam i _ la _ ri, si
opp.
Gobrias
(tracanna tutto il vino d'un fiato)
(ribeve)
_tar. Siam i _ la _ ri, si be _ va. Ah! s'e _
Simon Mago
Zit _ to! Zit _ to!
Dositèo
_tar. Zit _ to! Zit _ _ to!
te speriam, in te, di_vin Pa_
a tempo
p
pp
Cerinto
be - _ va. Si be _ va.
(beve)
Gobrias
_si_la _ ri l'al_ma, si be - va, si be _ va.
(beve)
Simon Mago
Pre - _ gan là. Zit_to!
Dositèo
Zit_to!
_ra - kli_to di_sce - _ so in ter - - - ra
dolce

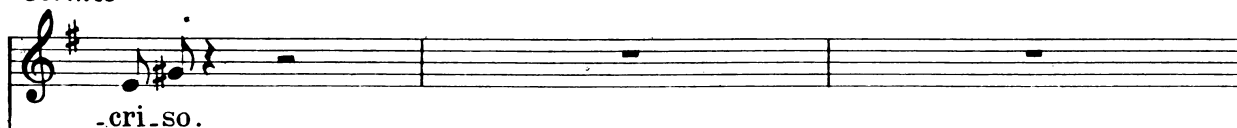
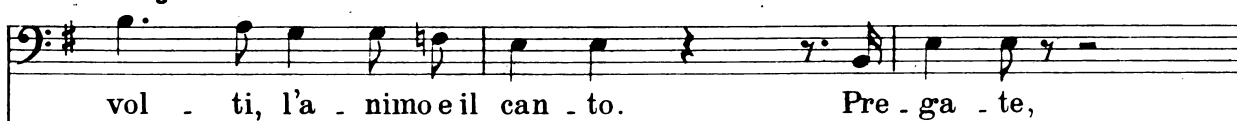
Simon Mago
(a Dositèo)
S'o - de an_cor l'in - no.
Dositèo
(ai Sacerdoti)
S'o - de ancor
col ce_le - ste Pne - u_ma.
dim.
Gobrias
(corre a spiare attraverso la cortina)
(Alcuni fedeli, nella cella, appen_
E_splo_ro. Guarda!
Simon Mago
Che ten_ti?
Dositèo
l'in - no.
Tenori I.
pp
In te spe_riam.
Tenori II.
pp
In te spe_riam.
Bassi I.e II.
pp
In te spe_riam. In te crediam, nel
pp
(leggerissimo)

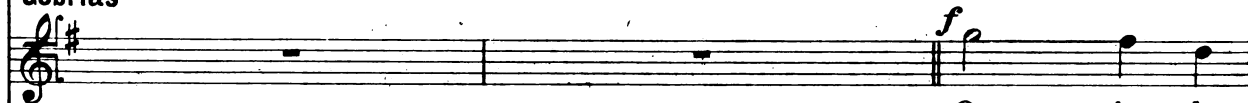
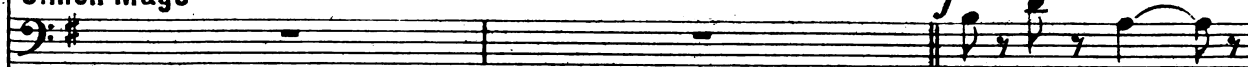
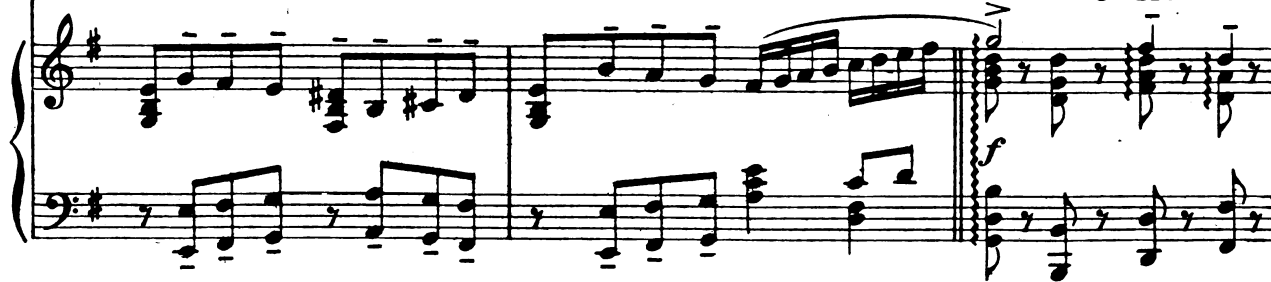
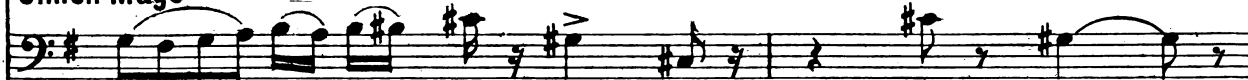
dono degli *ex-voto* alle ginocchia dell'idolo, altri depongono delle monete nel piatto delle offerte che sarà portato in giro dal tempiere. Un vecchio, col capo coperto da un *palliolum* che gli ripara anche le spalle e sorretto da uno schiavo, sale sul basamento dell'idolo.)

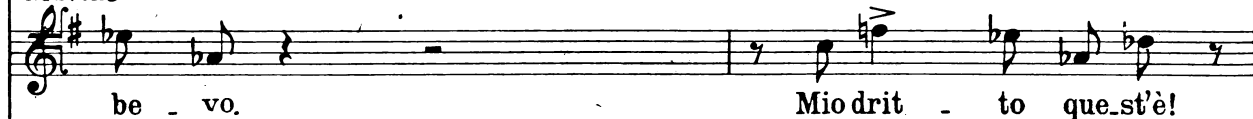
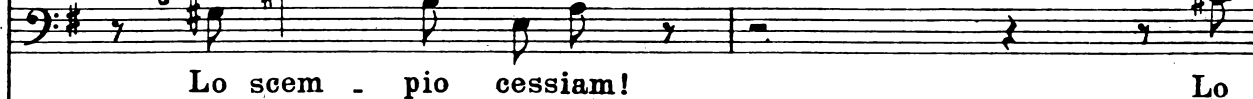
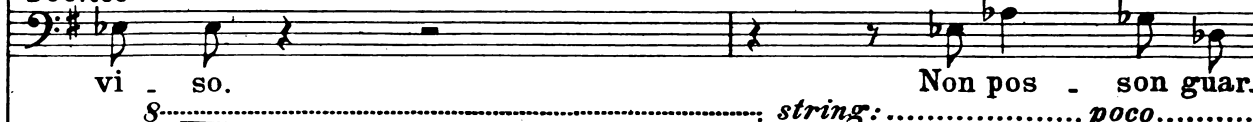
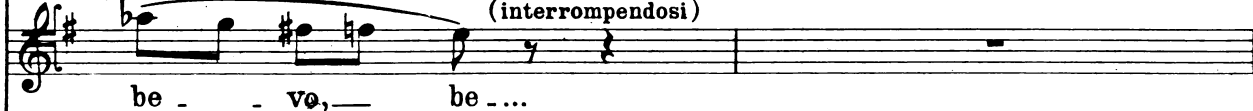


y

Poco più mosso ♩= 104
Cerinto
(sottovoce a Simon Mago)
p
Pres - so la
Gobrias
(sottovoce a Simon Mago)
p
Pres - so la sta - tua, sul plin - to
Simon Mago
fa - vo - le.
- diam.
- diam.
4 Poco più mosso ♩= 104
p
leggero
lunga
Cerinto
sta - tua, sul plin - to sa - - - - cro del
Gobrias
sa - - - - cro del Nu - me, un vec - chio
Dositèo
(sottovoce a Simon Mago)
p
Pres - so la sta - tua, sul plin - to

Cerinto
Nu_me, un vec_chio...
Gobrias
par_la, un vec_chio...
Par_la all'o_
Simon Mago
(sottovoce)
Che chie_de?
Dositèo
sa_ _cro...
(sottovoce)
Che chie_de?
Il tempiere (nella cella)
Da_ _te le of_fer_ _te.
Gobrias
_rec_chio del si_mu_la_cro.
Simon Mago
Oh! quan_t'è fa_tua dell'uom la
I Fedeli
Bassi I. e II.
Del_
molto stacc.

Movimento precedente
Simon Mago
fe - de!
Pa-u-ra e
-l'ef - fi-gia - to Nu - me il bron - zo o l'è - bu-re per
5
Movimento precedente
dolcissimo
Cerinto
Cingiam la chio - ma col-l'e - li - o -
Gobrias
Cingiam la chio - ma col-l'e - li - o - cri-so.
Simon Mago
speme e il tem - pio im - pe - ra: no - stro è chi te - me, no-stro è chi
te cammi - na, pro - fe-tiz - za e pal - pi-ta.

Cerinto
-cri-so.
Simon Mago
spe-ra. Tut-ti al mi - ra - colo che li con-qui - de driz - zano i
Tenori I. e II.
Noi t'a - do - riam.
Bassi I. e II.
Noi t'a - do - riam.
f
f
Simon Mago
vol - ti, l'a - nimo e il can - to. Pre-ga - te,
ppp
T'a - do - riam.
ppp
T'a - do - riam.

Simon Mago
(Gobrias beve presso il lettisternio)
stol_ti! Prega_te! In_tan_to l'au_gu_re ri_de die_tro l'al_
Poco più mosso ma sempre pesante ♩=104
Gobrias
(avanzandosi pesante)
string. poco a poco
Ah! no, sen_za ri_so non pos_son gli àu_guri guar_
Simon Mago
_tar.
6 Poco più mosso ma sempre pesante ♩=104
string. poco a poco
Gobrias
(Tracanna, poi corre al desco e s'incorona comicamente brillo, con una ghirlanda di fiori gialli.)
_dar_si in vi_so.
Dositèo
(un po' barcollando e più pesante di Gobrias)
Ah, no, sen_za
pesante

Cerinto
(ridendo sottovoce)
opp.
Mosso ♩=116
Ah! ah! ah! L'àugu-re be - - - ve!
Gobrias
Or - niam la
Simon Mago
No, non ber,
Dositèo
ri - so non pos - son gli àu-gu-ri guardar - si in vi - so; no, non
Mosso ♩=116
Cerinto
L'àu - gu - - re,
Gobrias
chio - - - - - ma col - - l'e - - - li - o -
Simon Mago
paz - zo cer - vel, paz - zo! Non ber,
Dositèo
pos - so - no, non pos - so - no gli

Cerinto
l'àu - gu - - re be - - - ve
Gobrias
-cri - - - so; l'àu - - gu - re
Simon Mago
paz - zo cer - vel, paz - zo, paz - zo cer - vel, paz - zo,
Dositèo
àu - gu - ri guar - dar - si, non
I Fedeli
Bassi I. e II.
Noi
Cerinto
string.
be - ve, be - ve, ah! ah! ah! ah! be - - -
Gobrias
be - ve, be - ve, be - ve; beviam,
Simon Mago
va! paz - zo cer - vel!
Dositèo
posso - no guar - dar - si. Non pos - so - no guar - darsi in
I Fedeli
t'a - - do - - - riam.
string.
cresc.
sf

Cerinto
string: poco
-ve, ei be - ve, ah! ah!
Gobrias
be - vo. Mio drit - to que-st'è!
Simon Mago
Lo scem - pio cessiam! Lo
Dositèo
vi - so. Non pos - son guar-
8
string: poco
Cerinto
a poco
legatissimo
be - - ve, be - ve, be - ve l'àu - gu-
Gobrias
(interrompendosi)
be - - vo, be....
Simon Mago
scem - pio ces - siam! No, non
legatissimo
Dositèo
-dar; be - ve, be - ve l'àu - gu-
a poco

(Un gruppo di sacerdoti circonda Gobrias, tentando strappargli la tazza di mano; egli colle braccia alte la difende – Cerinto, Simon Mago e Dositèo non fanno parte del gruppo che assedia Gobrias.)

Cerinto ...l'Allegro ♩=132

paz - zo cer - vel, paz - zo cer - vel,

Gobrias

drit - to quest'è: mio drit - to quest'è;

Simon Mago

siam. Zit - to là, zit - to là, zit - to là, paz-zo cer-

Dositèo

ta - re, l'au - gu - re

Sacerdoti
Bassi

Zit - to! Zit - to!

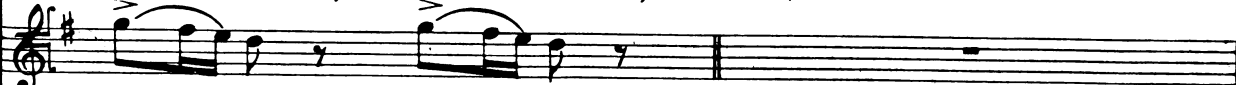
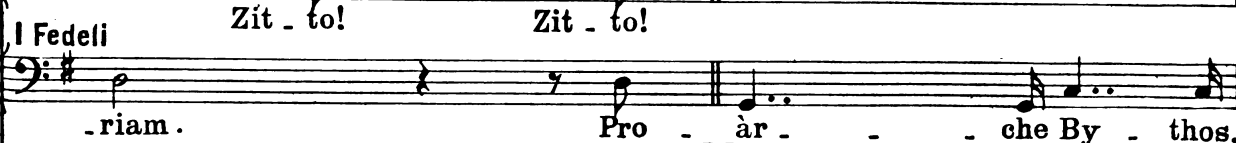
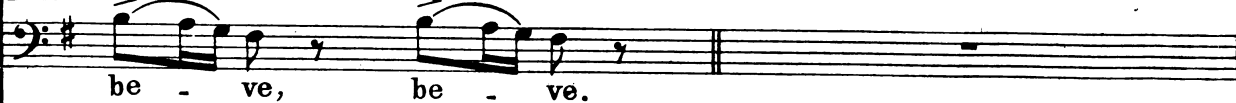
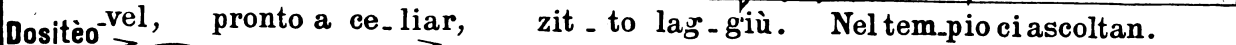
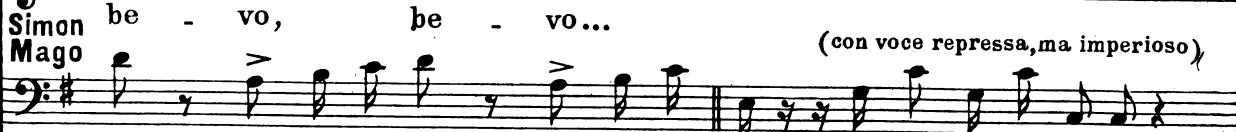
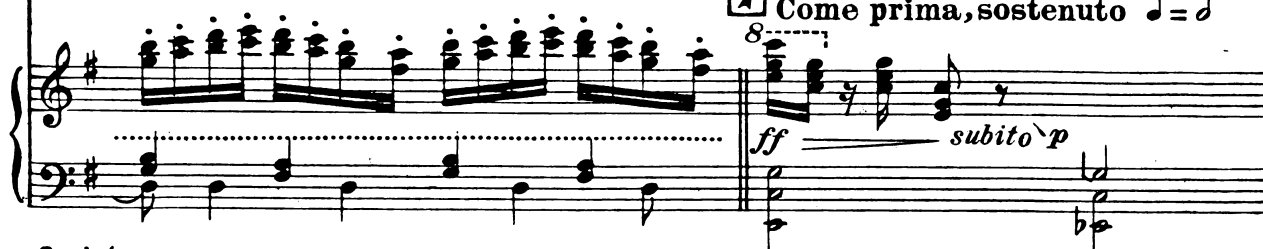
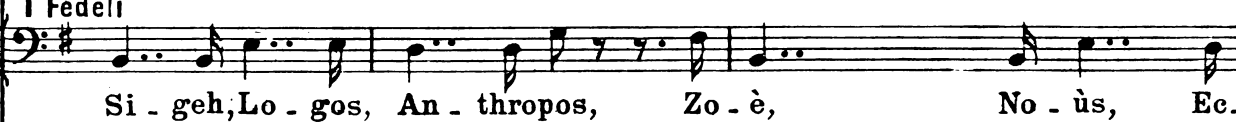
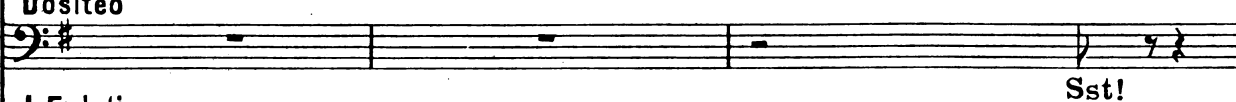
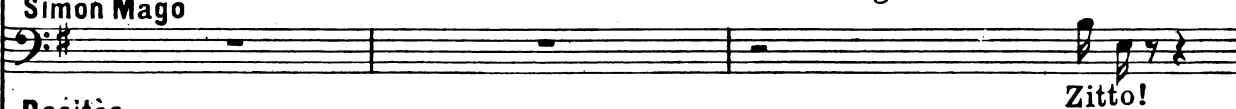
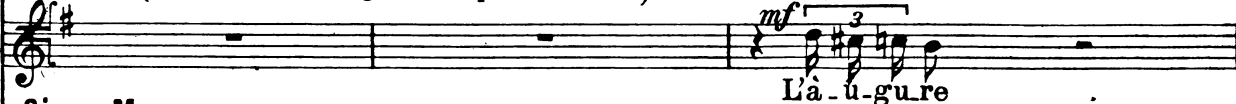
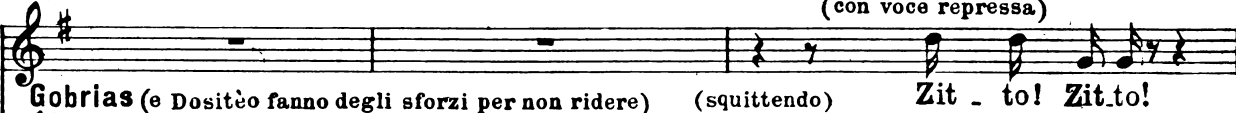
I Fedeli
Bassi I. e II.

Noi t'a - do -

...l'Allegro ♩=132

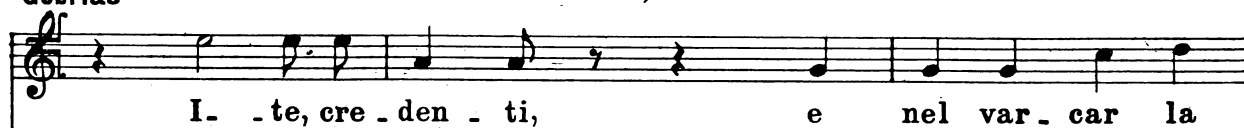
pp

cresc.

Cerinto
Come prima, sostenuto
no, no, non ber, no, no, non ber.
Gobrias
be - vo, be - vo...
Simon Mago
(con voce repressa, ma imperioso)
vel, pronto a ce_liar, zit_to lag_giù. Nel tem_pio ci ascoltan.
Dositèo
be - ve, be - ve.
Sacerdoti
Zit_to! Zit_to!
I Fedeli
_riam. Pro - àr - - - che By - thos,
7
Come prima, sostenuto
ff
subito p
Cerinto
(con voce repressa)
Zit_to! Zit_to!
Gobrias (e Dositèo fanno degli sforzi per non ridere)
(squittendo)
mf
L'à_u_gu_re
Simon Mago
Zitto!
Dositèo
Sst!
I Fedeli
Si_geh, Lo_gos, An_thropos, Zo_è, No_ùs, Ec_

Ten.
pp
Noi t'a-do - riam!
Bassi.
pp
-cle - sia, eccel - sa Og - do - a - de;
noi t'a - do - riam!
(Il salmo nella cella è cessato; ritorna la calma anche nel sacrario.)
Simon Mago
(a Gobrias)
Non can-tan più. Tu scaccia quelle genti pria che giunga Ne-
8
Simon Mago
(Gobrias corre allegramente verso la cortina che divide la cella.)
-ro-ne.
(Dopo l'orchestra e senza rigor di tempo)
(a Dositèo)
Spegni le fa-ci. Arda il sulfu-reo
vivacemente
p leggerissimo
f

*a tempo* ♩: 63

**Gobrias** (sul limitare della cella rivolto alla folla)

I_ _te, cre_den_ti, e nel var_car la

**Simon Mago** (a Cerinto, indicando il manto e la tiara)

ce_ro. Ri_poni quella spoglia.

*a tempo* ♩: 63

*p* *p*

**Gobrias** (un po' caricando la voce sulla nota bassa)

so_glia, in_chi_na tevi al Ge_nio del_l'Im_pe_ _ro.

(I fedeli si alzano, s'inchinano davanti la statua di Nerone, alcuni vanno a baciare i piedi dell'idolo, altri abbassano il capo davanti la colonna del serpente di bronzo e tutti escono dalla porta a sinistra. Intanto Dositèo eseguisce gli ordini di Simon Mago: spegne i lumi, accende un cero che sparge una luce verdastra e lo colloca ai piedi della gradinata.)

Simon Mago
cel-la. So-vra l'altar, i-ri-de-scen-te stel-la, scintilli il prisma.
p
p legato
(ai citaredi e ai sistrati)
Simon Mago
sempre largamente
(Gobrias, rimasto immobile sul plinto, corre a spiare dalla porta del fondo.)
E voi dal-l'i-po-geo, su-sci-ta-te gli ar-
sempre largamente
9
Gobrias
All.° moderato (il doppio più presto) ♩= 126
(accorrendo nel sacrario)
Giun - ge Ne-
(Dositèo e tutti costoro escono dalla porta bassa dell'antrum.)
Simon Mago
-ca-ni e-chi del tem - pio.
All.° moderato (il doppio più presto) ♩= 126
p leggero

Gobrias
(Simon Mago sale l'altare mentre Gobrias vuota un simpulum di vino.)
-ro - - ne.
(Gobrias ripone il simpulum nel recipiente del vino.)
(Sale a salti la gradinata.)
cresc.
Simon Mago
(a Gobrias aprendo un nascondiglio dietro l'altare)
Tu qua ti na-
f

Andante ♩ = 58 (Simon Mago sta origliando un istante il suono della Buccina.) (proseguendo con qualche concitazione.)

Simon Mago

-scon-di. Se il tuon del bron-zo

Andante ♩ = 58

Buccina lontana che suona il *Classicum*

*fp*

Simon Mago (Gobrias sarà entrato nel nascondiglio fuori della visuale dello spettatore.)

romba, scuo- -ti quel ful-cro e tut-to si spro-fon - di l'altar

(Quì la porta laterale della cella si spalanca e discopre un'ala

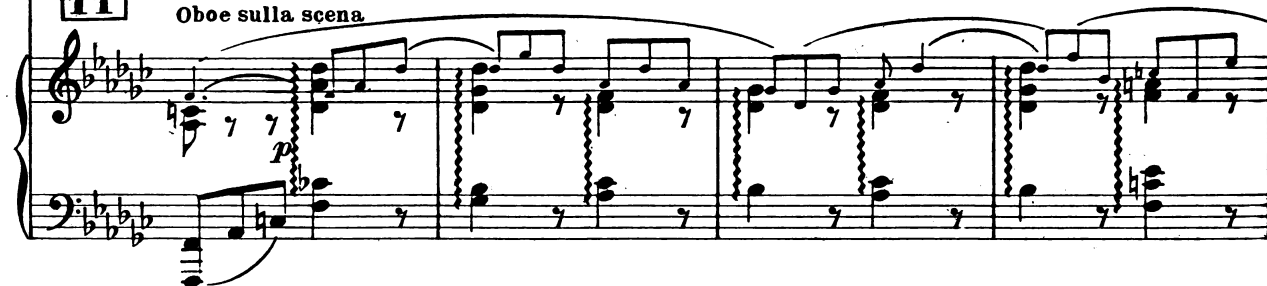
Simon Mago (Simon Mago scende rapidamente i gradi dell'altare ed esce

nel- -la sua tom-ba.

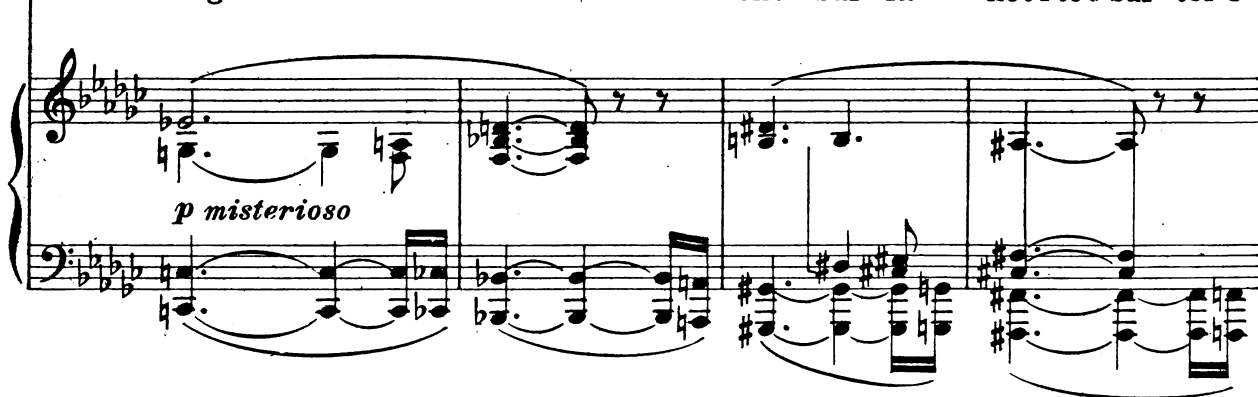
sontuosa ove si scorgono Nerone, Tigellino, Terpnos e dietro ad essi alcuni Pretoriani e una decuria di Guardie Germane. Nerone e Terpnos entrano nella cella la cui porta subito si richiude sull'ultima nota della tromba.)

dalla porta dell'*antrum*. Ritorna subito dopo tenendo Asteria per mano.)

Andante ♩. = 58 a ♩. = 66
Simon Mago (ad Asteria)
10
Su quel-l'al-tar tu dèi sa-lir.
Asteria
agitando angoscioso
Tra-vol-ta son ne' mi-ste-ri tuoi, ti
agitando
se-guo e tre-mo.
Simon Mago
sostenendo
Ne-ro-ne
sostenendo legato

Asteria
Oh, so_gno
Simon Mago
qui t'a_ _do_ _re_ _rà.
espress.
p
p
Asteria
mio su_ _pre_ _mo! Oh, so_gno mi_ _ _
smorzando
p
Asteria
_o!
Nerone
(accompagnato sulla cetra da Terpnos, canta:)
p
Un sup_ _pli_ _can_ _te at_ten_ _de_ e
Simon Mago
Lo ascolta!
11
Oboe sulla scena
p

Opp.
Ma sul_l'al_tar per_chè
Asteria
Ma sul_l'al_tar per_chè tu a_derger vuoi que_ste
Nerone
pre_ga che il sa_cro vel per lui si
Simon Mago
Ei già t'im_plo_ra, già t'im_
Oboe sulla scena
p
Asteria
membra mor_ta_li?
Nerone
schiu_da.
Simon Mago (salendo la gradinata e conducendo a forza Asteria riluttante insino all'altare)
_plo_ra. Non in_da_

Simon Mago
cresc.
sostenendo sempre
-gar. Sa - li, sa - li al tuo so - gno,
p
cresc.
sostenendo sempre
Asteria
Pietà!
Nerone
a tempo
p
Pla -
Simon Mago
rall. e stentando
f
sa - li, sa-li con me, sa - li con me!
a tempo
f
p
smorz.
rall. e stentando
Nerone
-ca - ta al - fin Ram - nu - sia, in ter - ra, in -

(Nerone, con un gestò appena accennato, congeda Terpnos che esce tosto dalla porta d'onde è entrato.)
Asteria
p
Ei m'ha no_mata!
Nerone
_dul_ga; ar_ri_da A_ste_ria in ciel.
12
5
sf
(Nerone rimane ginocchioni ad aspettare a capo chino, toccando amuleti appesi al petto e applicandoli alla fronte.)
Simon Mago (sottovoce)
E_gli la dea ti cre_de che sul_la not_te e sui ter_
p misterioso
Simon Mago
_ro_ri ha re_gno. Ba_ _ _da a te! Se ti
p
p
col canto

Simon Mago
Lo stesso tempo
sfug - ge so - lo un se - gno di tua morta - li - tà, se scosti il
13
Lo stesso tempo
pp
cresc.
p
Simon Mago
pie - de da que - st'a - ra e dal rag - gio che t'in - dì - a, tut - to
poco a poco
Asteria
Ah, mi dan - ni al - la tor - tu - ra.
Simon Mago
(con un cenno impone silenzio ad Asteria)
(chiude colla palma la bocca di Asteria)
crol - la.
f
pp

Simon Mago
Un poco più mosso 𝅗𝅥 = 72
14
Nel _ _l'an_tro o_v'io m'a _ scon _ _do
Un poco più mosso 𝅗𝅥 = 72
pp
Simon Mago
tut _ _to ve _ drò ed u _ drò. Tu, ___
Simon Mago
schia _ va mia, ___ rav_ _vi_ _va in lui la
rall.
p
Simon Mago
spe _ me o la pa _ u _ _ra e tuo
15
f

Simon Mago
schia - - - vo sa - rà chi ha schia - - vo il
pp legatissimo
(Simon Mago scende. Asteria è rimasta sul-
l'altare, soggiogata dalle parole di Simon
Mago, appoggiata all'ara, immobile.)
Simon Mago
mon - - - - - do.
m.s.
legato
(schiude un poco la cortina e passa nella cella. Non rimane al-
tra luce che quella del cero e del braciere ardente; anche la
fiamma dell'ara è spenta.)
Simon Mago
(a Nerone, dopo socchiusa la cortina)
Piuttosto lento ♩=63
16
T'è conces - so var-
poco rall.
Piuttosto lento ♩=63
Nerone
(s'incammina, arriva sino al limite del sacrario e fa per en-
trare, ma Simon Mago lo arresta.)
piede sinistro p. destro s. d. s.
Simon Mago
affrettatamente
-car l'occul - ta so - glia.
Er - ri.
P legatissimo
mf
sf

(Nerone s'arresta sgomento e corregge il passo, ma non varca ancora la soglia.)
Simon Mago
(Nerone s'inchina...)
(...s'inchina più basso.)
Col destro piè?
T'inchi_na.
(Nerone varca la soglia.)
Simon Mago
Pas_sa; gli sguar_di ab_bas_sa.
Simon Mago
Il te_tro amman_to spo_glia.
(Qui Nerone si disviluppa dagli avvolgimenti della toga.)
(Qui lascia cadere il manto.)
sf
tr

(conduce Nerone, tenendolo per mano, davanti allo specchio magico. La fioca luce del sacrario non arriva a illuminare Asteria.)
Simon Mago
Adagio non troppo ♩=52
ampiamente
p
Ecco il ma_gi_co
17
Adagio non troppo ♩=52
pp armonioso
Simon Mago
spec_chio in cui ri_fran_ge sua luce a_stral l'in_fi_ni_to A_
Simon Mago
ben tenuto
con intensità espressiva
_bis_so. Sa lo uno sguardo in_tensamente fis_so giunge a di_
Simon Mago
rall.
a tempo
p
3
_scerner la spirtal fa_lan_ge. Qui la ve_drai, se tieni gli occhi in_
pp
rall.
a tempo

(Indicando lo scudo appeso accanto allo specchio e la mazza di ferro)
Simon Mago
cresc.
sostenendo molto
-ten - ti, in quel ba-glior — di por-pora e d'e - let - tro. E se u-no
f sostenendo
mf
Simon Mago
cresc.
spet - tro ap-par che ti spa - ven - - ti, bat - ti quel
cresc.
f
(abbandona Nerone, solo, davanti allo specchio magico ed esce dalla porta dell'antrum)
Simon Mago
p
bron-zo e spari-rà lo spet - tro.
18
pp
p
pp
più lento dell'inizio
rall.
a tempo
ff

(Un raggio iridescente scende dalla volta del Tempio e illumina Asteria la cui immagine si riflette nello specchio. Nerone atterrito impugna il maglio di ferro e sta già per colpire lo scudo, ma subito s'arresta.)
Nerone
Agitato
Spa-ri - - - sci!
No...
Agitato
Nerone (posa la mazza)
Come prima
No... Sei del mi-ra-glio l'il-lu-si - on
Come prima
pp
vaporoso
pp
Nerone (avvicina lo smeraldo all'occhio)
Ma ben ti raf-fi-gu - ro.
sfumando
Nerone
lentamente
Strano mister! par spec-chia-to sembiante.
(s'avvicina, con intensa curiosità, allo specchio e lo tocca)
lentamente
19
pp con Sordina

Nerone (abbandona lo smeraldo)
Molto più mosso
Ah!
qual pal_lor
sul suo
Molto più mosso
come un brivido
fp
p
m.d.
Nerone
vol_to...
e sul mio!
risoluto
Vediam!
ff secco
Nerone (si volge e vede Asteria sull'altare)
(Inorridito fugge verso l'angolo opposto a quello dello specchio e si copre gli occhi colle mani.)
Un poco più tratt.to ♩= 88
portando
Ahi_ _mè!
Non m'acce_car!
Un poco più tratt.to ♩= 88
ff
sfz
p
(Porta la mano destra alle labbra in segno d'adorazione e, senza osare d'alzare gli sguardi, si avvicina ai piedi della scalea e bacia il primo gradino.)
Nerone
allarg.
tremen_ _da
pro_tet_tri_ce de' mor_ _ti!
allarg.
20
legato
pp

Nerone
Largo, come all'Atto I.
p
Largo, come all'Atto I.
ancora più piano
Un giorno in
Nerone
string.
Tau-ri tu promet-te-sti pa-ce a un matri-ci - da. La stessa gra-zia im-
string.
Mosso, ma sempre largamente
Nerone (inginocchiato su d'un ginocchio solo)
con precisa sillabazione
ritard.
-plo - ro; al par d'O-re- - ste non senza ca-gion la madre uc-
Mosso, ma sempre largamente
f
dim. col canto
Nerone
cresc.
-ci - si. Dal suo spet - tro mi sal - va.
f
fp
f

Lo stesso movimento
(Nerone ripiomba col volto sulla gradinata dell'altare)
string.
Molto sostenuto
Asteria (sempre immota, fissandolo, con un accento languido di sogno)
Sor - gi e spe - ra.
Calmo
Nerone
(sollevando la testa e gli occhi poco a poco insino ad Asteria)
Oh! co-me viene a er - rar pres - so il mio
Molto sostenuto
21
Calmo
Nerone
co - re la vo - ce tua! Al par d'un bron - zo e -
(Sorge lentamente e, guardando Asteria, si toglie dal collo il monile di smeraldi; mentr'egli compie questo atto, Asteria con eguale lentezza e cogli occhi fissi su Nerone si toglie dal collo le serpi avvolte e le lascia cadere nella *cista mystica* che le sta daccanto.)
Nerone
- chè - o ri - spon - de il co - re.
movendo
scorrevole
legatissimo

sempre legato e piano
Nerone
Andante giusto ♩ = 76
p
rall.
E tu dal sen_di - sno-di la vi-ven - te lo-
Andante giusto ♩ = 76
scorrevole
rall.
Nerone
a tempo
(ergendosi, estrae la collana di smeraldi dalla cintola)
-ri - ca i - o sur - - - go e
a tempo
p
Nerone
(getta la collana di smeraldi sul tripode dell'altare, alla portata della mano d'Asteria.)
get - to l'of-ferta a' pie-di tuoi.
22
gliss.
lunga
f

181
Tranquillo ♩=66
Nerone
(seguendo collo sguardo le movenze d'Asteria)
Tranquillo ♩=66
Ec_co; la Dea si- chi - na. Coglie il mo-
pp
Nerone
(Asteria passa il collo nella collana assecondando il lento moto delle braccia e delle mani.)
-nil e il sen s'in - gem - - - ma.
8
tr
6
gliss.
Nerone
rall.
Bel - - - - la fra i li - vi-di sme - ral - di.
8
rall.
p
Nerone
Largo ♩= 40
p
Scen - di! scen - di! Sul so-gnator de'
Largo ♩= 40
pp
molto legato
pp
119599

Nerone
rinforz.
lentamente
dolcissimo
indugiando
— prodigiosi i_me_ni. Co_me sciolta dal ciel ca - de u_na stella
p
dolcissimo
seguendo
pp
p
Nerone
(sorridendo)
(offuscando il sorriso)
scen_di vêr me, Se - le - - ne! E_ca_te! A_
pp
pp
Nerone
sempre lentamente
-ste - - ria! Vago E_ò_ne lu_nar! Magica Id_
23
pp armonioso
Nerone
_dia dai mil_le no - mi, scen - di,

Nerone
_l'a _ _ stro d'on _ _ de tu
Nerone
mi _ _ gri nel _ l'o _ re incan_ta _ te.
Nerone
Molto più mosso
tratt.
No, nel tuo cor sangue umano non pul_sa mai il fred_do i _
24
Molto più mosso
forzatissime
Nerone
con forza
_co_re de' Ce_le _ sti. Guar _ _ _ da!
a tempo
colla declamazione

Nerone
Animando ♩= 92
p
Io... ra-pi - - to dal sen - - so,
Animando ♩= 92
leggero
p
Nerone
lusingando
a - mor spi - ran - - - - - -
(s'è gettato sui gradini dell'altare sempre cogli occhi fissi in Asteria e colle braccia tese verso di lei. Essa rimane immobile presso all'ara colla testa arrovesciata; come irrigidita dall'estasi.)
Nerone
- te, t'im-plo-ro, oh! duol!
espressivo
Nerone
sostenuto
25
U - na immor-tal tu se - - - i!
sostenuto

Nerone
a tempo, con fuoco
Don - - na ti vo - glio a_ne_lan - - - te nei
a tempo, con fuoco
mf
Nerone
tratt. molto
a tempo ravvivando
fremi_ti fie - - ri del ba - - - cio! Ah!
tratt. molto col canto
a tempo ravvivando
sf
p
Nerone
I. Tempo
(poco a poco minaccioso)
ch'io non ma_le - di - ca la tua Di - vi - ni -
I. Tempo
p legato
Nerone
tratt.
_tà!! Già il sa_cri_le_gio portai su Ve - - - sta al_lorche a
col canto
ff
cresc. molto

Nerone

(sussulto di Asteria)

*largo, a piacere*

for-za av-vin-si Ru-bria, ver - gi-ne sa-cra, a pie' dell'a - -

*col canto*

*sf* *sf* *mf* *mf*

Nerone (Nerone s'è rialzato e prosegue:)

Allegro *(il doppio più presto)* *cresc.*

-ra... Ma de-lit - -to più nuo - -vo

**26** Allegro *(il doppio più presto)*

*sf p* *p* *cresc.*

Nerone

e as - sai più for - - - - - - -

Nerone (come forsennato)

(si slancia salendo tre o quattro gradini per afferrare Asteria.)

*affrett.*

-te con - su - me - rò!! Ah!

*acceler.* *f* *affrett.*

(Scoppia un fragore spaventoso come di bronzo terribilmente percosso. Nerone si ritrae atterrito.-

S'ode dalla bocca spalancata del mostro che sporge dalla parete dell'*antrum* la voce dell'oracolo. Nello stesso tempo s'è spento il raggio che illuminava Asteria. Il sacrario ripiomba nell'oscurità.)

(Nerone ricade come fulminato nella gradinata. Asteria, lentamente, scende qualche grado, s'avvicina a Nerone, chinandosi poco a poco, gli si rannicchia d'accosto, mezzo prostrata, mezzo seduta; i due corpi si toccano. I loro volti riverberano, fra le tenebre, la livida luce del cero e il riflesso della bragia.)

Asteria
Lentissimo (in 8) ♪ = 66
(come in sogno)
pp
Cie - - - ca la
27
Lentissimo (in 8) ♪ = 66
pp
pp legato
Asteria
sal - ma nel - - l'or - ror ripiom - ba...
Nerone
(lentamente fra le parole d'Asteria come un incubo)
Passa u - na bie - ca o - ra di febbre... un so - gno... Sento nel -
pp
Asteria
L'al - ma sul - l'al - ta vet - ta er - ra del -
Nerone
- l'au - ra cie - ca in fondo al - l'eb - bre par - ven - ze il len - to in - cu - bo
espress.
pp
sfumando
pp

Asteria
l'e - stasi...
Nerone
ne_ro.
O_scilla al par
del_le spiran_ti
a_ni_me
pp
estremamente piano
pp
Asteria
Spa_rir
le lar_ve del_la
vi - ta...
Nerone
il ce_ro.
Lun_go l'al_
sempre pp
Nerone
_tar
ba_glio_ri
er - ran - ti
vo_la_no...
8
ogni quarto sempre più rall.
ppp
insensibile

Nerone
*I. Tempo*
Mu - go - la un te - tro suon entro il sa -

L'oracolo *mf*
Nero - ne, fug - - gi, Ne - ro - - - - ne!

*I. Tempo*
m. d. *ff* *pp* *fp* *p*

Asteria
Turbi - na l'or - be...

Nerone
(rasserenandosi)
- crario. L'aura s'annugola ed u - lula il tuon. Ma tu il nefa - rio or - ror di -

L'oracolo
Fug - - - - gi!

*dolcissimo*
*fp* *pp*

Asteria
*rall.*
(estaticamente)
M'in - va - de il ciel...

Nerone
- strug - gi, Asteria, fi - da guardia tu se'. L'o -

*rall.*

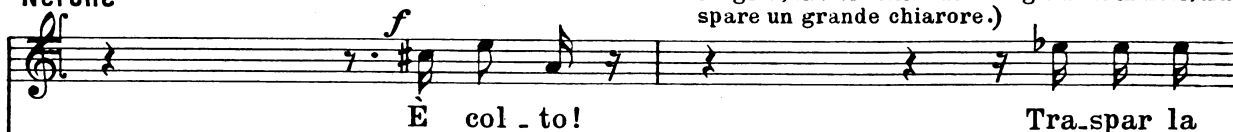
Più mosso
Nerone
(senza sgomento, ad Asteria, con lentezza estatica)
(sorridendo sicuro)
-ra - col gri-da in - van su me, non te-mo.
28
Più mosso
espressivo
poco rall.
Nerone
Meno ♩=48
smorz.
Ve - di, ri - ver - so gia - cio
Meno ♩=48
pp con languore
pp
Nerone
(languidamente)
a - go-niz - zan - - - do sotto i tuoi
3
Nerone
(anelante)
pie - - di Ah! dam - - mi il
ff
vibrante

Nerone
accelerando
a tempo
animando questa battuta
ba - - - cio...
il ba - - - cio
sf
pp
accelerando
a tempo
animando questa battuta
Nerone
come prima
blan - - - - - do...
come prima
mormorato
pp
Nerone
len - - - - to...
che muor nel so-gno...
...e bea
L'oracolo
Ne - ro - - ne-O-re - - ste!
pp

Nerone
l'al - - ma...
e
(Gran pace)
pp
f
Nerone
dis - son - na
il sen - so...
vibrando assai
p
f
p
Asteria
pp
(si baciano)
A - mor!
Nerone
pp
A - mor!
29
pp

Nerone
(balzando in piedi, ad Asteria, terribilmente)
f
Sciagu - ra a
dolcissimo
affrett.
sf
Più mosso ♩= 92
Nerone
portando la voce
(Asteria sviene sui gradini dell'altare)
te! sei Don - - - na!!
Più mosso ♩= 92
ff
ff
ff
L'oracolo (interno)
mf
Fug - - gi, Ne -
mf
p

Nerone
(in agguato, guarda attentamente dalla parte dell'*antrum*)
(sottovoce, origliando)
Spi.
L'Oracolo
-ron!
pp
p
Nerone
-a - to son,
là...
30
p
sf
p
sf
(Afferra il cero, e corre a cacciarlo violentemente, dalla parte della fiamma, nella bocca dell'ora - colo.)
Nerone (scendendo dalla gradinata, rivolto verso l'*antrum*)
f
Rug - - - gi, Si - mon!
L'Oracolo
f
Fug - - - - gi, Ne - ron!
f
vibrante il trillo
tr
tr
sf

(Dietro la parete, attraverso una grande lastra di fengite, che si confondeva cogli altri marmi, traspare un grande chiarore.)
Nerone
È col - to! Tra-spar la
Dositèo
A - i - ta, a - i - ta!
ff
tr
Nerone
vampa! il chiostro in-si-dio-so crol-li!
Molto più vivo
(impugna la mazza di ferro e con un colpo violento (✡) spezza la lastra di fengite, la quale cade infranta.)
Molto più vivo
(Attraverso lo squarcio della parete si scorge Dositèo, svenuto sul pavimento dell'antrum, colla barba e le vesti in fiamme.)
(✡)
ff pesante e trattenuto
Nerone
(ridendo)
Ah! ah! ah! È Do - si - tèo che ar - de!

31
𝅗𝅥 = 132
Allegro impetuoso
(Accorrono sacerdoti a spegnere le fiamme sul corpo di Dositèo e con grande agitazione lo trasportano in parte non vista del sacrario, a destra.)
ff tutta forza
Nerone
(corre nella cella, ne spalanca la porta centrale, chiamando:)
(sulla soglia)
f
Pre - - to - ria - -
fff
Nerone
- - - ni!
(Tumùlto di Pretoriani accorrenti)
ff
ff

Nerone
(gridando, invaso da un gaio furore)
Ac - cor-
Nerone
-re - - te!
Mi - ra - - - -
Nerone
(squarcia il velo del sacrario)
Impetuoso
-te!
32
Impetuoso
Nerone
Squar - cia - to è il

Tutti vi si precipitano, chi dall'uscio e chi dallo squarcio del muro. Terpnos ha deposta una face ac -

canto allo specchio.)
affrettando un poco
Nerone
Meno mosso 𝅗𝅥 = 88
(si batte sempre in 2)
Guer - ra a - - gli
33
Meno mosso 𝅗𝅥 = 88
(si batte sempre in 2)
Nerone
De - - - i!

Nerone
(con ansiosa e allegra curiosità, sempre più eccitato, cercando la mazza)
S'al-le - gra il gio - - co!
Ve-diam,
8
Nerone
ve-diam,
ve-diam
che n'e - sce!
poco stringendo
(Nerone dà un primo colpo di mazza contro l'idolo automa.)
34
(secondo colpo di mazza)
ff
secco

Andante ♩ = 76
Gobrias
(incespica)
son bri_a_chi
i Nu_mi!
Andante ♩ = 76
f pesante
p
Nerone
(Gobrias scende traballando sui gradini)
p
D'on_de sbu_ca co_stui?
Gobrias
p
(altri due gradini)
Da que_st'al_tar,
co_me il sor_cio ri_
(ruvido e precipitato)
Gobrias
_di_co_lo
del mon_te.
p
leggero e rapido
f

Nerone
E_bri_o_so compar, tu assai mi pia_ci; t'a_scrivo al mio Te_
Allegro come prima
Nerone
_a _ tro.
Sop. e Cont.
Ah!
Ah!
Ten.
Ah!
Ah!
Bassi I.
Al fiu_ _ _ _me! Al fiu_ _ _ _me!
Bassi II.
Al fiu_ _ _ _me! Al fiu_ _ _ _me!
Voci interne dall'antrum
36
Allegro come prima
pp

(Rientrano tumultuosamente i pretoriani, Terpnos, le Guardie Germane col loro Decurione, conducendo Simon Mago con le braccia legate.)

Nerone
Allegro ♩.=66 (in 1)
(ride)
te che t'er-gi a vo - - - lo nel - - l'a - - - ria.
Allegro ♩.=66 (in 1)
Nerone
38
Eb - ben, tu vo - le - rai
p
Nerone
nel Cir - co il dì
affrett. molto
cresc.
Nerone
del - - - le Lu - ca - rie.
mf
f
f

Andante largo
Simon Mago
(sciolto dai ceppi)
39
Sì. Purchè il san - gue cri - stian scor - - ra in quel
Andante largo
ff
Nerone
Tut - - - - to, purchè tu vo - li.
Simon Mago
gior - - no.
ff accelerando
f
Nerone (al Decurione, indicando Asteria che s'è riavuta)
De - curione! Que - sta, degli angui a - mor, fal - sarda E -
ff
p
legato
p

Nerone
(sempre più feroce)
-rin- - - -ni, in- - - -cu-bo de' se-
Nerone
rall. colla massima violenza
-pol- - -cri, a mor- -te! a mor- - -te nel vivario de'
col canto
sf
sf
Tormentoso 𝅗𝅥. = 66
(Il Decurione e due guardie afferrano Asteria)
Asteria (dibattendosi angosciosamente)
poco tratt. l'ultimo quarto
mf
In- - -van mi dan- - -ni!
Nerone
ser- - -pi!
40 Tormentoso 𝅗𝅥. = 66
poco tratt. l'ultimo quarto
p
f

Asteria
tratt.
ah, non mo - - - ri - rò! Ma
p
f
tratt.
Asteria
sostenuto
deh! per gra - - zia uc - ci - - di - mi! Io
f sostenuto
p
espressivo
Asteria
rit.
non son che u - na po - ve - ra er - ra - bon - da, spo - sa di ser - pi;
affannosamente indugiando
sfumato
rit.

Asteria
agitato
affrettando
appassionatamente
al - la mia raz - za il to - - - - sco non è le - -
affrettando
sf
a tempo e stringendo
appassionatamente
Asteria
sostenuto
- tal, mi cer - ca u - n'al - tra mor - - - te. Li - be - ra - ti da
sf sostenuto
sf
Asteria
appassionato
senza accelerare
cresc.
me, per - chè se vi - - - vo ti se - gui - rò co -
p
appassionato
senza accelerare
cresc.

Asteria
cresc:....... sempre
-si sem- - -pre ra- -pi- - -ta dal
sf
opp.
vo- - - - - -lo del
Asteria
vo- - - - -lo del turbin tuo, tra-vol- - - - -ta dal gur- -ge
sf tr
tr
sf
sf
opp.
-chè il mio Dio tu sei, per-chè t'a-do- - - -ro!
Asteria
ritard. appassionatamente, ben sillabato
tuo, per-chè il mio Dio tu sei, perchè t'a-do- - - -ro!
col canto
rall. appassionatamente

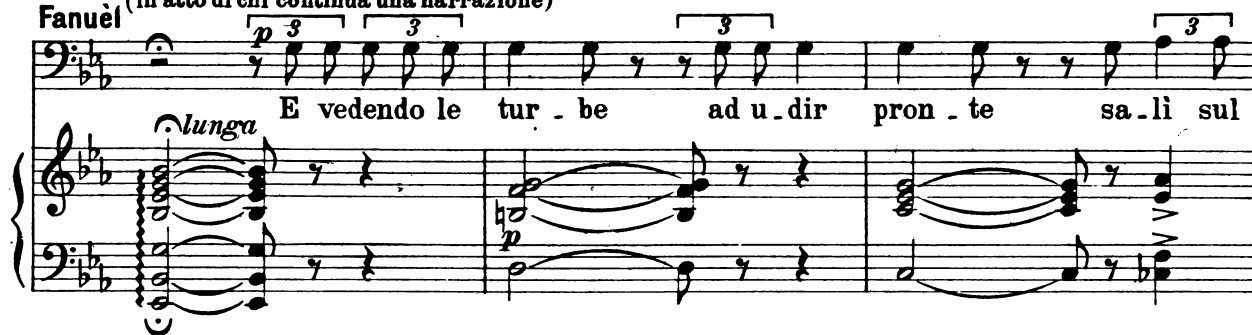
Nerone
Allegro
Vedrem, vedrem! Al vi-va - - -rio!
Ten.
Al vi-
Coro
Bassi
Al vi-
41 Allegro
ff
sf
sf
p
(Asteria è trascinata dai Pretoriani e dalle guardie Germane fuori dal Tempio. Il coro la insegue minaccioso)
-va - -rio! al vi-va - -rio! A mor- - - - - - -
-va - -rio! al vi-va - -rio! A mor - te, a mor - te, a mor- -te, a
f
-te! Al viva - rio!
(fuori di scena)
mor - te! Al viva - rio!

*Fine dell'Atto Secondo*

ATTO
TERZO
L'ORTO
CISARI

# L'ORTO

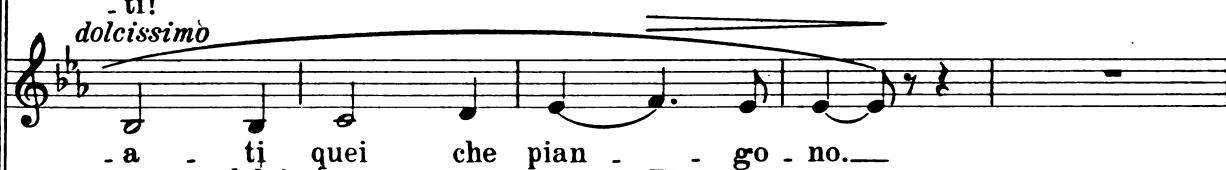
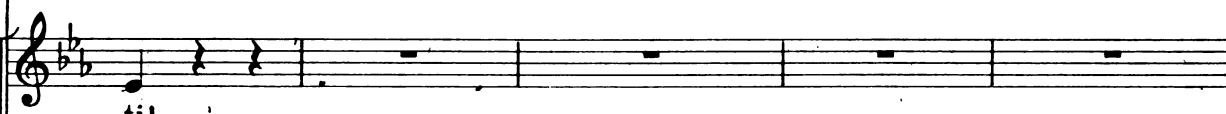
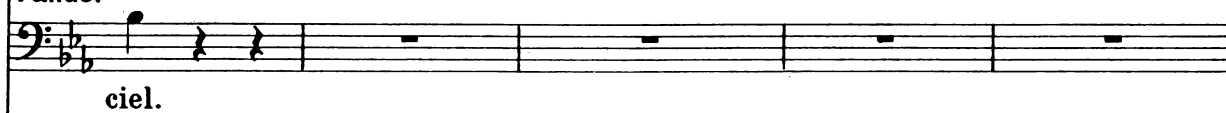
L'orto dove s'adunano i Cristiani, nel suburbio di Roma, è illuminato dagli ultimi riflessi del tramonto. A sinistra v'è un casolare con un vasto pergolato sostenuto da quattro colonne. A destra v'è una fonte rustica sul cui margine di pietra è deposta una ciotola e un'idria. Poco discosto v'è un sedile di rozzo legno. Dietro alla fonte, e d'intorno, le zolle fiorite formano una leggera prominenza. Nel fondo s'estende un uliveto. Sotto la pergola vi sono due tavole; una di queste ha la forma d'un sigma lunare e porta i resti d'una cena frugale, l'altra è di quelle che servono ai coronari per intessere ghirlande ed è piena di fiori e di fronde. Intorno a questa tavola stanno sedute parecchie donne ed alcuni fanciulli. Dall'altro lato alcuni Cristiani circondano Fanuèl il quale è appoggiato al margine del fonte. Un'aura di soave pace è diffusa su questa umile gente e sull'orto. Un'immensa attesa riempe le anime.

ATTO
TERZO
Andante tranquillo
♩= 63
p dolce
SI APRE IL VELARIO
(Un'immensa attesa riempie le anime - Si sente la potente incubazione dell'ignoto imminente.)
smorz. subito
pp
Fanuèl (in atto di chi continua una narrazione)
lunga
E vedendo le tur - be ad u - dir pron - te sa - lì sul
Fanuèl
indugiando
mon - te, le bene - dis - se e dis - se:
m.s.
rall.

Lento ♩=46
Fanuèl
dolcissimo
Be - a - ti
1
pp
p espress.
8.a sotto
i man - su - e - ti, per-chè sa - ran - no del-la
p
ter - ra i Re.
Soprani
(ripetono sommessamente)
pp
Be - a - - ti i man - - su -
Contralti
Be - a - - ti i man - - su -
Tenori
(sommessamente)
Be - a - - - ti!
Bassi
Be - a - - - ti!
Cristiani

Fanuèl
Be - a - ti quei che pian - go -
- e - - ti.
Be-
- e - - ti.
Be-
pp
Be - a - ti!
Be - a - ti!
2
p
sempre dolcissimo
Fanuèl
- no,
per - chè saranno lie - - ti.
- a - ti!
(sommessamente)
- a - ti!
Be -
Be - a - - ti!
Be - a - - ti!

p
Be-a - ti!
-a - - ti quei che pian - - go - no.
pp
Be - a - ti quei che pian - go - no.
pp
Be - a - - ti!
p
p
p
Fanuèl
p
Be-a - ti que - i che vi - vo - no in de - sì - o, per -
3
3
3
Fanuèl
- chè li u - drà il Si - gno - - re.
p
p
p

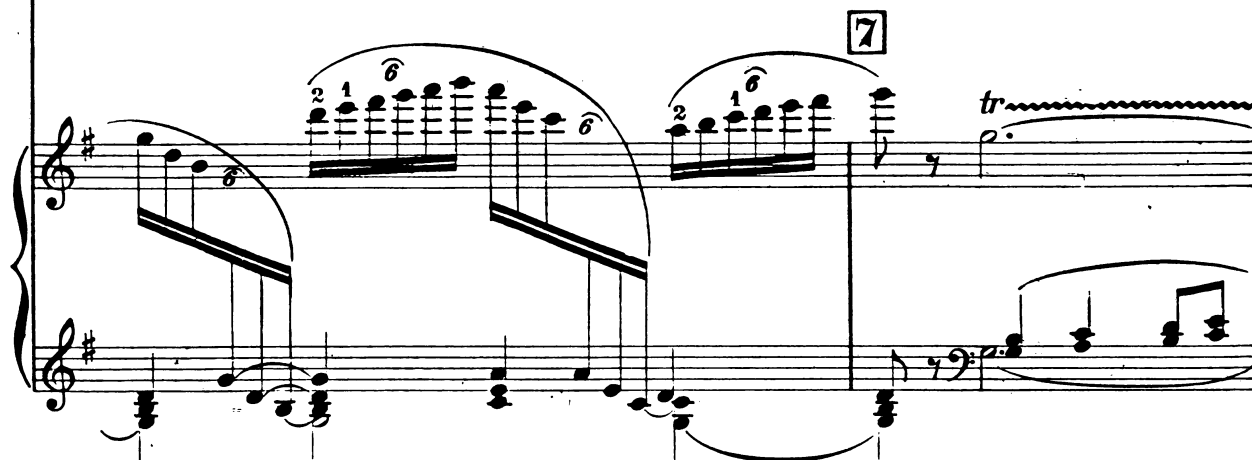
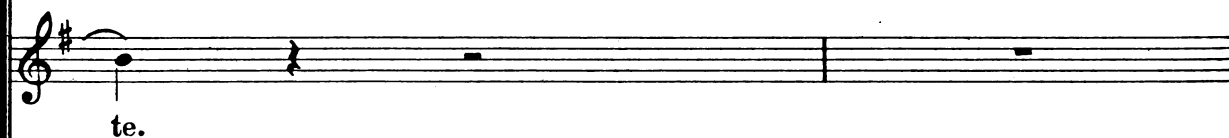
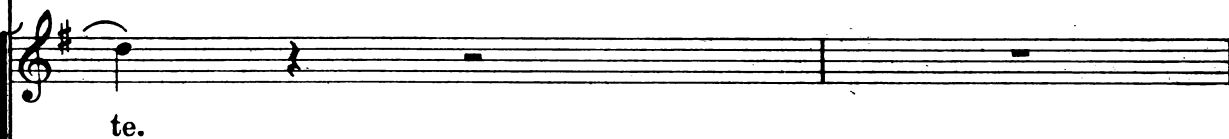
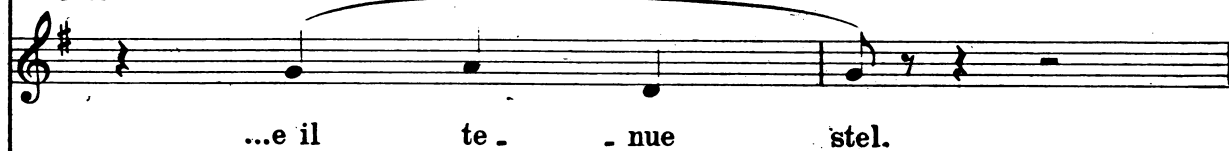
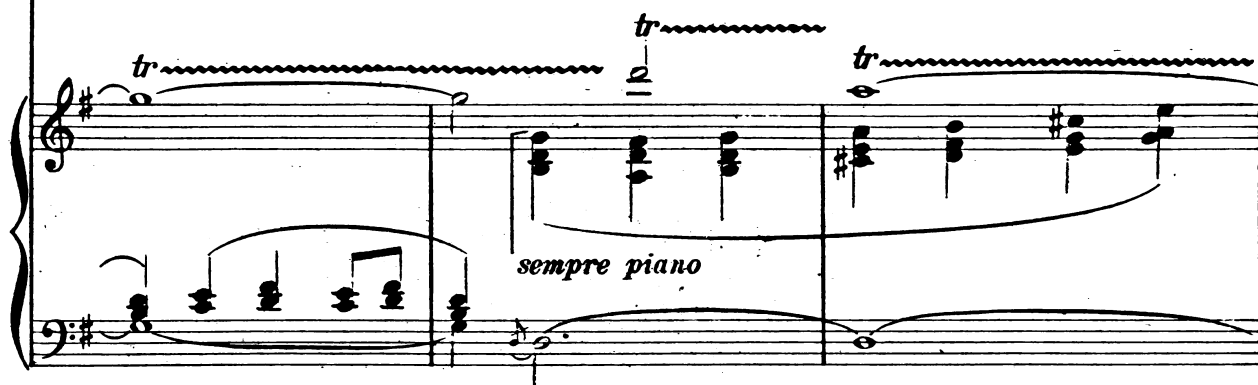
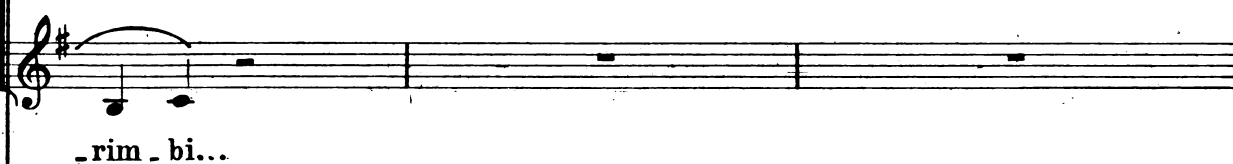
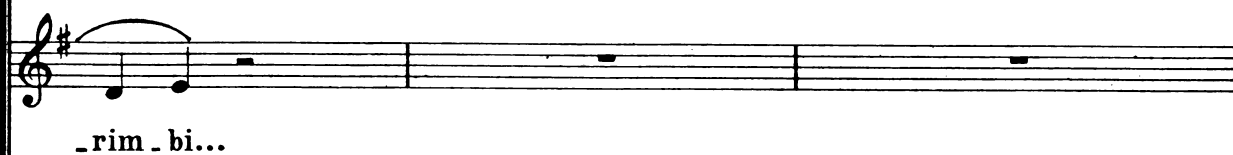
(levandosi erto ed ispirato)
dolcissimo
Fanuèl
dim.
a - - - ti, fra l'a_ni_me fe - de - - li,
f pesante
dim.
Fanuèl
dolce
pp
tut - - ti gli af_flit - - ti, i po_ve_ri, gli op - pres - si,
pp
Fanuèl
per - chè per es_si è il Re_a_me del
Soprani
p
pp
Be - - a_ti, be - a - - - -
Contralti
Be - - a_ti, be - a_ti, be - -
Tenori
Be - - a_ti, be - a - - - -
Bassi
Be - - a_ti, be - a - - - -
Cristiani
5
pp

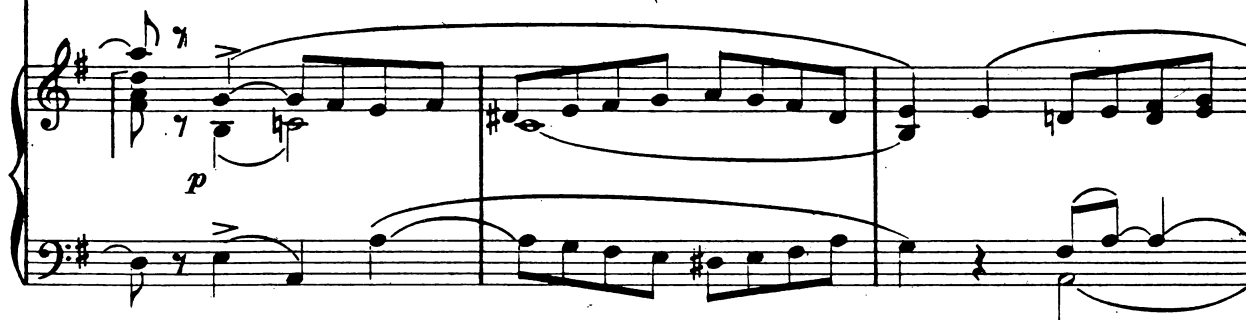
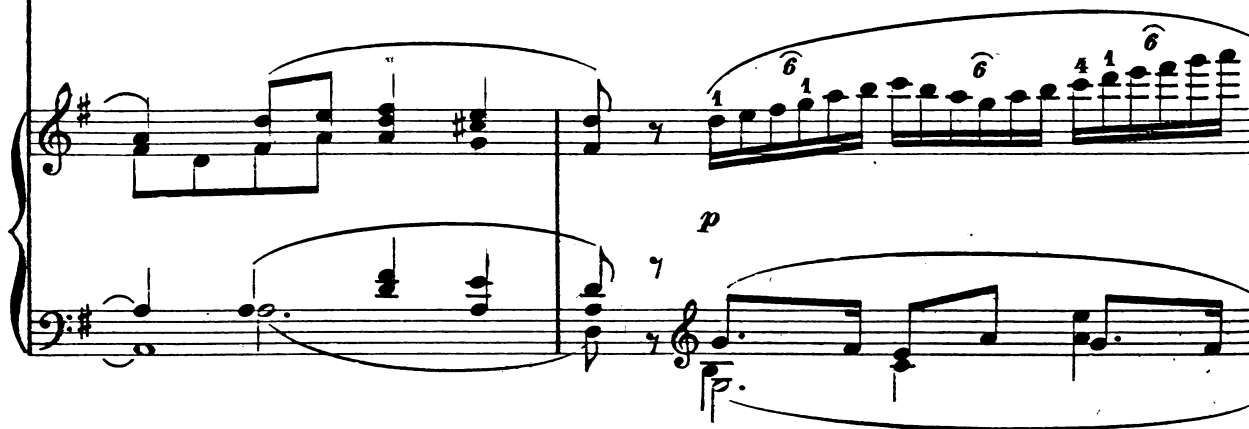
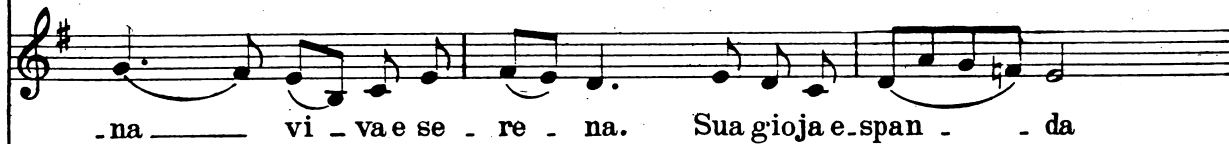
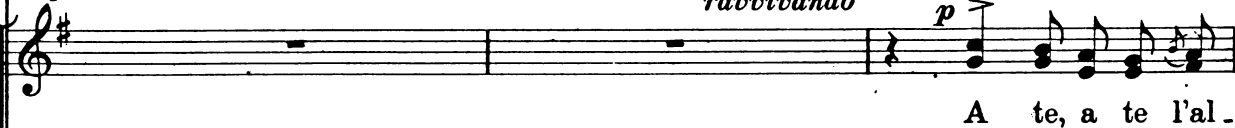
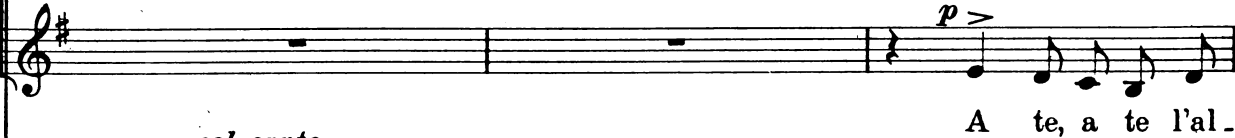
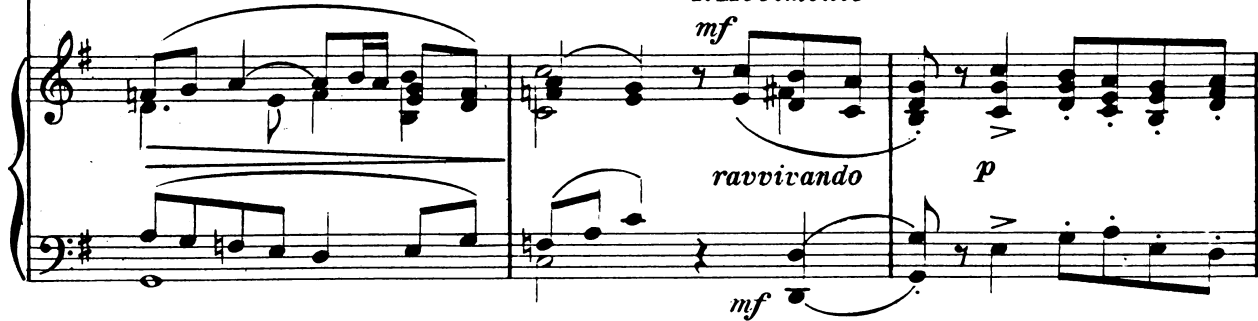
(Rubria esce dal casolare con una lampa in mano; è seguita da Perside e da fanciulle che portano in grembo dei fiori sciolti e li depongono sulla tavola insieme agli altri. Tutte le donne si radunano intorno ai fiori. Alcuni uomini vanno accanto alle donne, altri entrano nel casolare, altri si disperdono nell'orto. Fanuèl, appoggiato ad una colonna della vite, guarda Rubria. Incominciano a spargersi le prime ombre della notte.)

Rubria
ravvivando la battuta
a tempo
con accento di dolce mistero
ci a-dunia-mo in pa - ce. Vie-ne il Si-gno - re ma nessun sa
pp ravvivando la battuta
a tempo
pp
Ped.
pp
Rubria
soavissimo
rall.
(Si mette fra le donne ed i fanciulli ad intrecciare ghirlan-
quan-do; be-a-ti_ quei che tro-ve-rà ve-glian - - do.
tratt. sommesso
Sop.
pp
Be-a- -
Cont.
pp
Be-a- -
Cristiani
Ten.
pp
Be-a- -
Bassi
pp
Be-a- -
pp
tratt.
pp m.s.
rall.
pp
*

de ed a cantare con essi una canzone)

a te!
a te!
8
m.s.
Rubria
(a Perside)
A te i li - gu - stri.
Perside
(a Rubria, scambiando fiori e fronde)
A te l'al -
p armonioso

Rubria
Tuf - fiam le indu - stri ma_ni...
A me il ci - -
Perside
- lôr.
...tuf - fiam nei — fior.
Sop.I.
p
A me i li - gu - stri.
Sop.II.
A te l'al - lôr.
Donne
Cont.I.
p
A me i li - gu - stri.
Cont.II.
A te l'al - lôr.
sempre p ed espress.
Rubria
-cla - me,
l'au - - len - - te
I.Metà
E l'a - sfo - - del a te, a
E l'a - sfo - - del.
E — l'a - sfo - del a te, a
E — l'a - sfo - del.
leggero

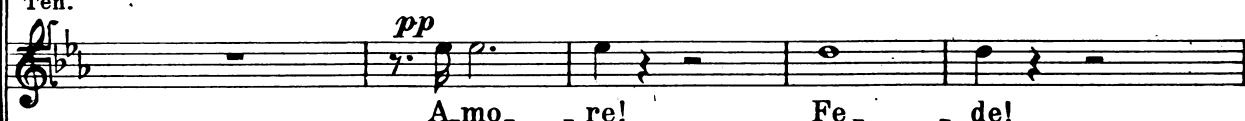
Rubria
sta - - me... A - vrem co - -
Perside
...e il te - - nue stel.
te.
I. Metà
II. Metà
A te l'al - - -lôr. A - vrem co - -
te.
A te l'al - - -lôr. A - vrem co - -
7
tr

Rubria
-rim-bi,
Co-ro - ne e nim - bi,ghir-lan - de e
Perside
D'e - de - ra in-ser - ti.
D'e - de - ra in-ser - ti.
-rim - bi...
D'e - de - ra in-ser - ti.
-rim - bi...
tr
sempre piano

Rubria
sempre p e dolce
ser - ti.
Ri - gi - ra il
Perside
A — me il vi - bur - no e l'a - ma - ran - to.
A
p
Rubria
can - to mu - tan - do tur - no.
Perside
me l'a - ma - ran - - - to.
Sop. I. e II.
p
A me i li - - -
Cont. I. e II.
p
A me i li - - -
p

Rubria
A te l'al - - - lôr
(uniti)
- gu - stri, a te l'al - lôr,
- gu - stri. Sua gio - ja e - span - - -
8
a te l'al - - lôr
- da la can - - ti - - - le - - - na vi - - va e se -

Rubria
rall. con viva passione e rinf.
-span - - -da la can-ti - le- - - - -na,
Perside
la can- -ti- - -le- - -na vi- -va e se- -
rall. con viva passione e rinf.
Rubria
molto rall.
languendo
I. Movimento
ravvivando subito
sua- gio- - -ja e-span-da. A te l'al-lôr, l'al- - -
Perside
molto rall.
languendo
ravvivando subito
-re- -na co-me ghir-lan-da. A te l'al-lôr, a te, a te l'al-
Sop.
ravvivando
A te, a te l'al-
Coro
Cont.
A te, a te l'al-
col canto
I. Movimento
ravvivando

Rubria
f rall.
-lôr.
Oh!
Perside
-lôr, a te il ci - - cla - me.
-lôr.
A te l'al - - lôr.
-lôr.
A te l'al - - lôr.
f rall.
Rubria
con immensa espansione
Largamente ♩. = 69
dolce e meno largo
da - - te a pie - - ne ma - - ni, — da-te le ro - se!
Perside
p
Vi-gi-li
p
Vi-gi-li
p
Vi-gi-li
9
Largamente ♩. = 69
meno largo
f
p smorzando

Rubria
Largo come prima
Lo spo-so vie - ne. Spo - -glia - te i cli - - -vi, le
Perside
spo- - -se
spo- - -se
spo- - -se
Largo come prima
Rubria
val- - -li e gli or - ti.
con ardore
Fio - ri sui vi - vi,
Perside
ravvivando
Fio - ri sui
ravvivando
Fio - ri sui
Fio - ri sui
p ravvivando

Rubria
fio - ri sui mor - ti.
Perside
vi - vi, fio - ri.
raddolcendo
vi - vi, fio - ri, fio - ri, fio - ri,
vi - vi, fio - ri. Fio - ri sil - va - ni
Rubria
tranquillandosi
Ca - sto se -
Perside
Ca - sto se -
ravvivando molto
gial - li e ver - mi - gli; da - te gi - gli a pie - ne
gial - li e ver - mi - gli; da - te gi - gli a pie - ne
10
ravvivando molto
dim.
tranquillandosi

Rubria
Tranquillo 𝅗𝅥 = 72
-gre - - -to d'a - -mor ci le- - -ghi.
Perside
-gre - -to d'a - mor ci le- - -ghi. Can - ti chi è
man.
man.
Tranquillo 𝅗𝅥 = 72
p legato e dolce
Rubria
rall.
Can - ti chi è lie - to, chi è tri - - -ste pre - ghi.
Perside
lie - to, chi è tri - ste, chi è tri - ste pre - ghi.
rall.

Rubria
a tempo, tranquillo ♩= 63
Lie_ _to è chi muo_ _re nel_ Dio ve_ra_ _
Perside
Lie_ _to è chi muor nel Dio ve_ _ra_ _
11
a tempo, tranquillo ♩= 63
Rubria
p
pp soavissimo
_ce. A_mo_ _re! Fe_ _de! A_
Perside
p
pp
_ce. A_mo_ _re! Fe_ _de! A_
Sop.
pp
A_mo_ _re! Fe_ _de!
Cont.
pp
A_mo_ _re! Fe_ _de!
Ten.
pp
A_mo_ _re! Fe_ _de!
Bassi
pp
A_mo_ _re! Fe_ _de!
Cristiani
p
pp
pp

Asterià

(fievole, dal fondo) *p*

Pa_ _ce!

Rubria

*ravvivando*

_mo_ _ re! Spe_ran_ _za!

Perside

_mo_ _ re! Spe_ran_ _za!

*ravvivando*

(sommessamente) *pp*

A_mo _ re! Spe_ran_ _za! Risponde il

*pp*

A_mo _ re! Spe_ran_ _za! Risponde il

*pp*

A_mo _ re! Spe_ran_ _za! Risponde il

A_mo _ re! Spe_ran_ _za!

**12**

*p ravvivando*

*pp a tempo*

Ped.

ciel!_

ciel!_

ciel!_ (chinandosi e giungendo le mani)

*sottovoce*

A_ _do _ riam!

*pp*

13

Ped.

(fra gli alberi dell'uliveto si scorge una figura nera che s'avvicina lentamente. È Asteria.)
Agitato
Un fan_ -ta_si_ma!
Là!
Ah!
Un fan_ -ta_si_ma!
Agitato
m.s.
(fuggono tutti tranne Fanuèl e Rubria)
come un fruscio
(s'avanza come persona esausta e dolorosa. Giunta al limite dell'uliveto s'appoggia al tronco d'un albero, guardando il casolare. Le sue vesti sono lacere, non porta più le serpi intorno al collo; mormora, gemendo, parole interrotte.)
Asteria
Assai sostenuto
13
Di
Assai sostenuto
lamentoso

Asteria
pa _ ce... u _ na do _ len _ te... a lor fa _ vel _ la cru_
m.s.
Asteria
poco agitato
_ de _ li... ed es _ si fuggono.
(ode i fievoli lamenti, accorre ad Asteria, la sorregge pietosamente e la conduce a sede_ re presso la fonte dicendo:)
Rubria
mf
So _ rel _ la,
poco agitato
poco sf
mf
Rubria
cedendo
che hai? tu ge _ mi!.. Dim _ _ mi la tua
p
cedendo, col canto

Rubria
a tempo, sostenuto ♩ = 56
pe - na.
a tempo, sostenuto ♩ = 56
p
lamentoso
p
Rubria
Ah! co - me tre - mi!
dim.
(vede il volto di Rubria rischiarato dalla lampa)
Asteria tranquillo
p
Dol - ce Nazza - re - na! Sì... tu se'quella che il mio duol le-
14
p tranquillo
Asteria
- ni - vi sull'Ap-pia, o - ran - do un dì, nel - la qui - e - te del -
p
rall.
rall.

Asteria
affannosamente
-l'al-ba... T'ho cer-ca - ta tan-to! Ho
pp
col canto
pp
appena sensibile

a tempo
Asteria
(Rubria fa cenno a Fanuèl il quale s'affretta a riempierè la ciotola coll'acqua del fonte e gliela porge.)
se - te...
legatissimo
sf
a tempo
p dolcissimo
sf

Asteria
(sorridendo a Rubria ed estraendo un fiore dal seno)
Que-st'è un tuo fio - re.
Rubria
Be - vi.
ten.
sfz
pp eco
sfz

Rubria
(avvicina la tazza alle labbra dell'assetata. Asteria beve avidamente.)
15
a tempo tranquillo
mormorato
Rubria
(Asteria s'arresta un istante dal bere.)
p
Ar- -sa lan-
sempre pp
Asteria
(dopo un lungo sorso, senza por mente alle parole di Rubria)
Oh, il fre- -sco u- -
(mentre Asteria alza le mani per sorreggere la tazza si vedono le sue braccia ferite e sanguinanti.)
Rubria
-gui - vi. Tu spargi san-gue!
sempre pp

Asteria
(sorridendo languidamente
a Rubria e poi a Fanuèl)
(a Rubria)
-mor dei ri - -vi!
Ma tu non
Asteria
sai... Ven-go da do - ve non s'e-sce mai vi - vi...
Per sal-
16
legatissimo
p
affrett.
Asteria
-varti.
Per te mi svinco - la-i dall'amples-so del
sempre legatissimo
sf p
sf
Ped. p
Opp.
lamentoso

Asteria
(mostrando le cicatrici)
rall.
a tempo
_l'i_dre...
Ec_ _co i lor ba_ _ci.
col canto
a tempo
Asteria
(con parola sempre più concitata e ravvivandosi rapidamente)
Non m'a_ju_tar. Que_sti at_ _ti_mi fu_
Asteria
accelerando
(alzandosi)
_ga_ _ci ser_ _baperte, te stessa a_ju_ta, fuggi! Fuggite
p cresc.ed incalzando
Asteria
Allegro agitato
tut_ _ _ti! sul_la vo_stra trac_ _cia
17
Allegro agitato

Asteria
vien Si - mon Ma - go. Di - strug-gi o-gni al - tra
Rubria
f
Spa - ven - to!
sf
Asteria
spe - me che non sia la fu - ga.
p
Asteria
Tre - men - do e - gli è! Be - ne u -
5
fp
fp
Asteria
- dii la mi - nac - cia: Ei vuol sangue Cri -
18
3
3
f
sf
8


119599

Asteria
(Asteria si è già allontanata dalla parte dell'uliveto.)
-stian.
Rubria (a Fanuèl, atterrita)
(ad Asteria)
Il tu- -o!
T'ar-
stacc.
cresc.
Asteria
(con subita veemenza e come spinta da un impeto invincibile)
Il ri-ac- -ce
Rubria
-re sta!
Asteria
poco rit.
a tempo
-so mio dimon mi fu
poco rit.
ff a tempo

Asteria
(scompare fra gli alberi del fondo)
-ga!
8

Rubria
Lento
(si avvicina a Fanuèl che è rimasto presso al fonte e la guarda, immobile; dopo un momento d'ansioso silenzio:)
19
Fanu_èl...
Fanu_èl...
Lento
Rubria
affrett.
a tempo
Par_la, ti desta. Sàl_ _va_ti per pie_tà!
smorz.
affrett.
sf
a tempo
Rubria
affrett.
Tu in_du_gi an_co_ra? Vien! Fug_giam! Fenda il
col canto
Rubria
Agitato ♩=120
con immensa espansione
quasi rit.
mar l'agi_le prora... e dia le ve_ le al ven_ _to! L'in_fi_
20
Agitato ♩=120
con immensa espansione
quasi rit.

Rubria
a tempo
-ni- -ta via del vol s'apre a noi, cor - - ri alla
a tempo
Rubria
rit. poco a poco
vi- -ta! Vie - ni, vie - ni! mi su-sci-ta un Di - - - o que-st'a-
con grande slancio
p
espress.
rit. poco a poco
Rubria
Andante lento
-la- -to im-peto pi-o...
Fanuèl (fissandola, immoto, interrompendola)
mf
Con-fes - sa il tuo pec-ca-to!
Andante lento
prolungando
sf
(lunga)
sf

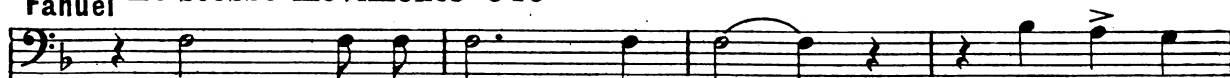
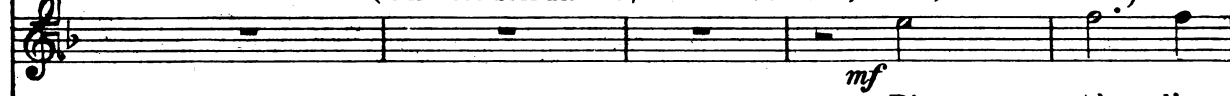
Fanuèl
(dopo un silenzio)
amaramente
21
Non parli più?!
L'ala-to im-pe-to muo-re al so-lo rammen-
p
Fanuèl
p
-tar - ne?
Un dì m'hai det - to: Ho un pec-
col canto
p angoscioso
Rubria
(interrompendolo)
Agitato ♩ = 120
f
Ed or tenerammenti!?
Fanuèl
-ca- -to nel cuo-re. A tut-te l'o- -re m'è quel
Agitato ♩ = 120
cresc.
f
p
Andante lento
Fanuèl
f
rall.
tri- -bo-lo fit - to en- -tro la car - ne! Con-
Andante lento
f
p
col canto

a tempo
agitato come prima
Rubria
a tempo
tratt.
No. Pria fuggiam... poi di_rò
Fanuèl
_fes_sa.
tratt.
l'ultimo
quarto
a tempo
agitato come prima
a tempo
22
Rubria
(con espansione di dolore)
Co_ _me po_tre_ _sti or tu que_ _
Rubria
_ _ _ _ _ sta af_fan_ _na_ _ta a_ _
cresc.
Rubria
a piacere
a tempo
_ _ni_ma in_terro_gar sì che ri_spon_da? Sa_tana è
col canto
a tempo


119599

Rubria Mosso ♩= 100
là... nel te_ne_ _bror, vuol la tua mor_ _te...
Mosso ♩= 100
Fanuèl Meno
Tut_to i_gno_ _ro di te, tut_to, an_che il
23
Meno
Fanuèl
no_me. Quan_do t'ac_col_si nel_la fe' no_vel_la, non te lo
Fanuèl
chiesi, ti chiamai: So_rel_la. M'odi; o_gni
sfumando

Fanuèl
Largo ♪= 72
se_ _ra, mentre oriam, fur _ ti_va tu ne abbandoni;
24
Largo ♪= 72
p doloroso. molto legato
Fanuèl
dolorosamente, con immensa dolcezza
l'orma fuggi_ti _ va, o _ ve ten por_ti? O_ve e perchè ce_
legatissimo tormentoso
f
p
Fanuèl
come uno schianto
(Gesto supplichevo_le di Rubria)
allarg. molto
ten.
_lar_ _la? Tu allo_ra corri al tuo pec_ca_ _to? Par_la!
ten.
allarg.
pesante
f
pp

Fanuèl
Lo stesso movimento
Par - la! Con - sen - ti al - fin (ti pre - gai
25
Lo stesso movimento
pp (come eco)
p
Fanuèl
pp
tan - to) l'al - to ab - ban - don del la - gri - ma - to er -
Rubria
p
pp
Vien, pria fug - gia - mo, vie - ni!
Gobrias
(dal folto dell'uliveto, con voce artefatta, nasale, dal timbro bieco)
mf
Pie - tà d'un
(a mezza voce)
Fanuèl
- ror! È u - n'e - sta - si so - a - ve in fon - do al pian - to!
p
26
pp espress.

Rubria
(inorridita)
Sa - tana è
Gobrias
cie - co che la grazia im - plo - ra del cha - ri - sma Chri -
Poco più mosso
Rubria
♩ = 84
(corre disperatamente alla tavola dove arde il lume. S'arresta, guarda intorno, spegne il lume. Poi fra le tenebre ritorna verso Fanuèl.)
qui!
Gobrias
- stian!
Poco più mosso ♩ = 84
(colla scena)
(L'orto è immerso in una densa penombra. - S'intravvedono nel fondo Simon Mago e Gobrias poveramente vestiti. - Simon Mago ha il capo coperto da una calàutica i cui lembi sciolti gli mascherano tutto il viso. S'arrestano là dove finiscono gli alberi.)
27
Andante mosso ♩. = 92
pp legato
pp

Simon Mago
(sottovoce a Gobrias)
p
Va guar-dingo, at-tento e-splo-ra; gui-da-mi per
Gobrias (prende la mano di Simon Mago e risponde sottovoce)
Nes-sun m'o-de, è tar-da l'o-ra. Qui s'at-ten-de in-
Simon Mago
ma-no.
28
Gobrias
-va-no. Pie-
Simon Mago
Ri-co-min-cia il tuo la-men-to.
p
p
p
sf

Rubria

(sommessamente e con grande ansia a Fanuèl che non si scuote)

Non l'a_scol_tar!

Gobrias

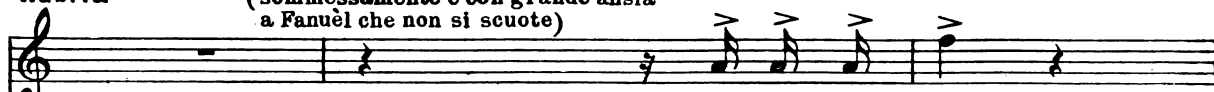
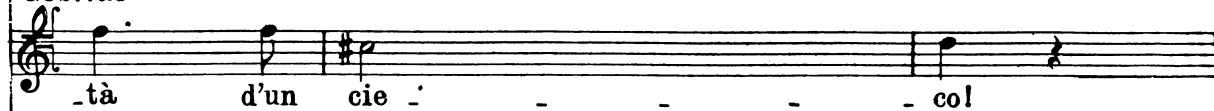
_tà d'un cie_ _ _ _ _ _co!

29

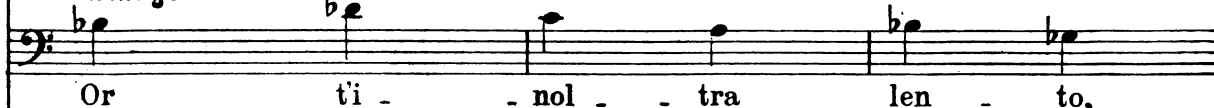
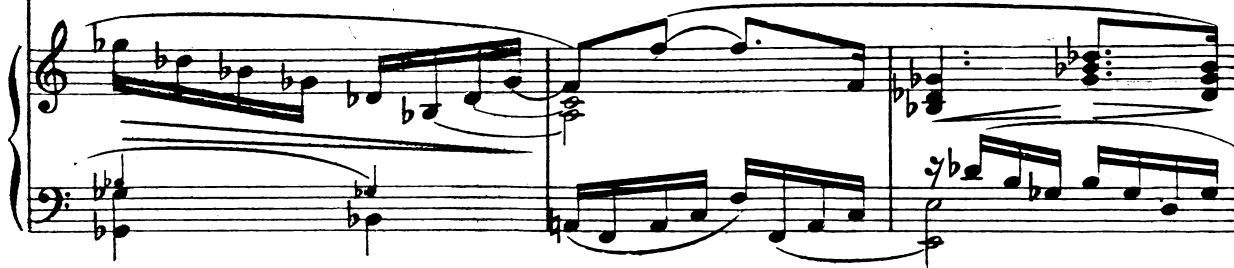
*espressivo*

*cresc.*

*f*

*f*

Rubria

Non l'a_scol_tar! Quel cie_co va_ga_bon_do mi

Simon Mago

Or t'i_ _nol_ _tra len_ _to,

Rubria

fa rab_bri_vi_dir. Non l'ascol_tar!

Simon Mago

len_ _ _to, cam_ _ _mi_nan_do me_co.

*m.d.*

(a Fanuèl)
Rubria
appassionato
Di - la - ni - a - ta strap - po dal
Gobrias
(gira intorno gli sguardi)
Scer - no due fi - gu - re u - ma - ne chiuse in bru -
30
p
molto cresc.
sf
p
Rubria
pro - fon - do co - re il
Gobrias
- no am - man - to.
Simon Mago
(represso)
O - do un suon di
dim:
sf
Rubria
mio gri - do e non ti
Simon Mago
vo - ci ar - ca - ne di sin -

Rubria
Più presto
vuoi sal - var.
(rapidamente a Gobrias e sottovoce)
Simon Mago
-gul - ti e pian - - to. S'ei mi raf - - fi - gu -
31 Più presto
sf p
misterioso
Simon Mago
-ra, s'ei mi s'op - pon, ad un mio cen - - - no è col - to.
f
Simon Mago (ancor più sottovoce ma con chiara parola)
Tu cor-ri al-lor nel Tem - pio a dar no - vel-la ad a - gi -
lunga
Simon Mago
rall:
-tar, coi no-stri, la con - giu - ra del-l'in - cen-dio. Se a-
p incalzando
rall:

Simon Mago

*a tempo marcatissimo ma non forte*

-ju - to qui m'è tol - to l'ul - ti-ma au-

*risoluto e a tempo*

p

tr

tr

*vibrato*

Rubria

Meno ♩=76

Mi guar - di e ta - ci? Che

Simon Mago

-da-cia di-spe - ra-ta è quella.

32 Meno ♩=76

*smorzando subito*

sf

p

p

3

sf

Rubria

pen - si?

Simon Mago

3

Va, quando ve - di ch'io mi scopro il vol-to.

Fanuèl

(amaramente)

*a tempo rigoroso*

Che pen - so? È pecca-to d'a-

mf *dolce*

p

mf

Gobrias
deciso
lu - ce del cha - ri - sma Chri - stian.
Fanuèl
(terribilmente)
Co - sì non
deciso
Fanuèl
sostenuto
sia! Ma - go Si - mon, cie - co e de'
f sostenuto
(atterrito si scopre il volto)
Simon Mago
(si getta ai piedi di Fanuèl)
At-ter - rati a' suoi piè, a - nima mia!
Fanuèl
cie - chi du - ce!
martellato

(Gobrias s'è allontanato dall'orto - Rubria entra nel casolare e poco dopo n'esce con alcuni Cristiani - Fra gli alberi del fondo si vede un centurione.)
Simon Mago
Concitato - lo stesso movimento ♩. = 66
(sempre ai piedi di Fanuèl, continua)
mf
Fu_rar ten_
34
Concitato - lo stesso movimento ♩. = 66
p
p
Simon Mago
_tai ciò che ne_ga_sti, or pre - - go. La
Simon Mago
col - - pa mia rin_ne - - go, tu
sf p
sostenuto grandioso
Simon Mago
a tempo
sol mi puoi salvar, mor_te m'at_ten - - de. U -
sostenuto grandioso
a tempo
fp
mf

ancora sostenuto
Simon Mago
a tempo
-n'o - - pra ch'ogni uman se-gno tra-scen - - de Ne-ron m'im-
ancora sostenuto
a tempo
fp
Simon Mago
-po - ne, non si sfugge a Ne - ro - - ne! Do - ve ch'io
Simon Mago
mo - va un centu-rion mi spia. Ma tu, Pro-
35
mf
(Si vedono comparire dall'uliveto due decurie di Guardie Germane col loro Decurione ed alcuni Pretoriani accompagnati da portatori di fiaccole.)
Simon Mago
-fe - ta del novel - lo E - ó - ne, tu coi por-
pp
stacc.

Simon Mago
-ten - ti del - la tua ma - gi - - a, tu
cresc.
mf
Simon Mago
sostenuto assai
(rialzandosi d'un colpo ed indicando ai pretoriani Fanuèl)
accelerando
♩. = 92
sol mi puoi sal - var.
A voi l'uom! Olà!
Fanuèl
Co - sì non si - - a!
Tenori
(si slanciano contro Simon Mago gridando)
Mor-te! Morte a Si-
Cristiani
Baritoni
Mor-te! Morte a Si-
Bassi
Morte a Si-
sostenuto assai
accelerando
♩. = 92
ff

(interponendosi, con gesto pacato, libera Simon Mago dall'assalto; poi dice ai Cristiani:)
Fanuèl con forza
Ripiglia lo stesso tempo di prima
Non re_si_ste_te al mal_ _va_ _ _gio. L'e_
_mon!
_mon!
_mon!
Ripiglia lo stesso tempo di prima
36
col canto
f
Fanuèl (ripiglia pacato)
_sem_pio ne diè il_ Si_gno_re. Il Si_gnor sia con
mf
smorzando
p
Fanuèl
(severamente)
rinforz. molto
voi.___ Nes_sun___ chie_da ra_gio_ne se pia_ce a

Fanuèl
deciso
Dio di far pos - sen - te un em - pio per in -
deciso
f
ff
Fanuèl
(Simon Mago s'allontana. Fanuèl ripiglia più dolcemente)
- fran - ger - lo poi.
Tempo del principio dell'Atto
37
p
pp
pp espress.
poco sf
pp
morendo

Assai calmo ♩ = 52 a 56
Fanuèl (Tutto questo brano sia cantato a mezza voce, semplicemente e con tenerezza)
Vi - ve - te in pa - ce, in concen - to so - a - ve d'amor, mani a -
38
Assai calmo ♩ = 52 a 56
espress.
Fanuèl
- per - te al - la ca - rez - za. Sia sul - le vo - stre lab - bra il
Fanuèl
ba - cio e l'A - ve e l'al - le - grez - za.
Fanuèl (colla semplicità con cui si parla, sempre a mezza voce)
La gior - na - ta è com - pi - ta pel fratel vo - stro

Fanuèl
dolcissimo
e il suo carco de - po - ne. Voi cam - mi - na - te in
39
pespress.
pespress.
Fanuèl
no - vi - tà di vi - ta ed in pie - nez - za
p
p
p
il basso e fluente
Fanuèl
poco rall.
a tempo
(oscurandosi)
di be - ne - di - zion. Quando tor - na la se - ra col
poco rall.
a tempo
espress.
Fanuèl
rall. soavemente
a tempo
me - sto incanto del - le ri - mem - bran - ze, u - ni - te
rall.
espress.
dim.
a tempo
mf

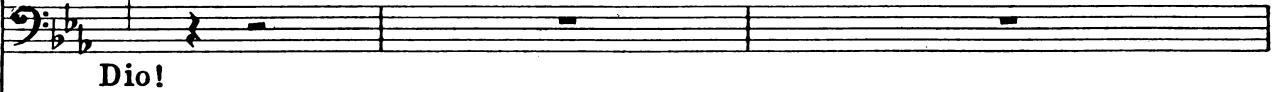
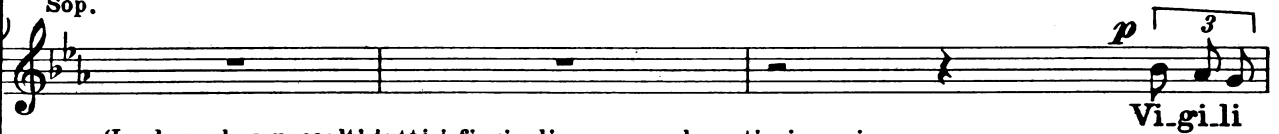
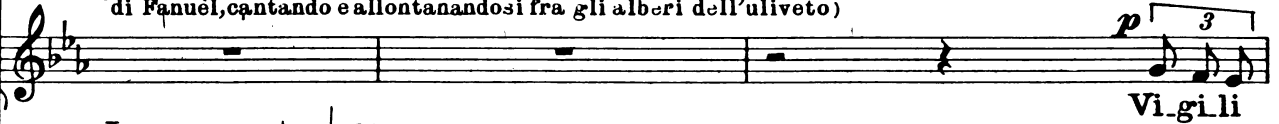
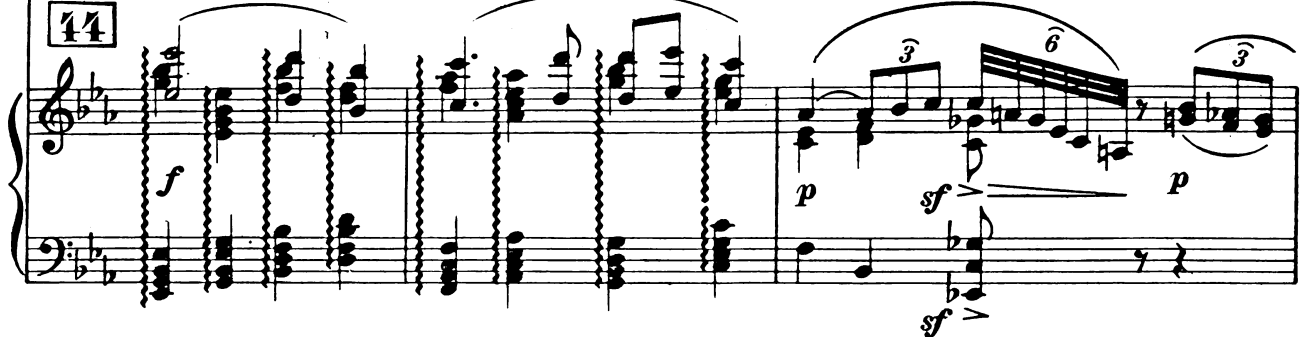
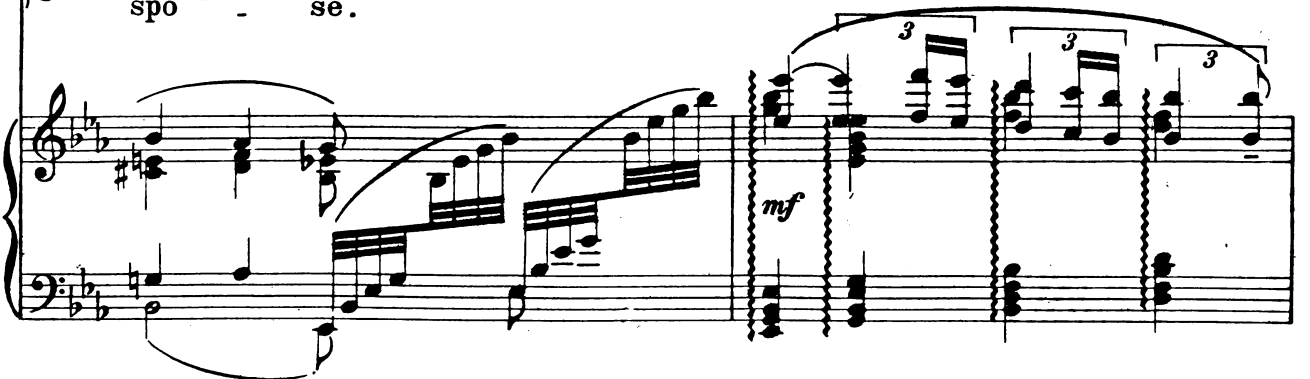
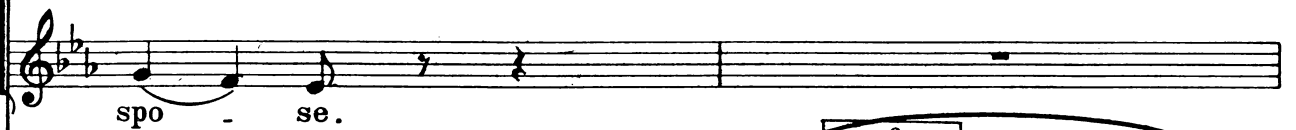
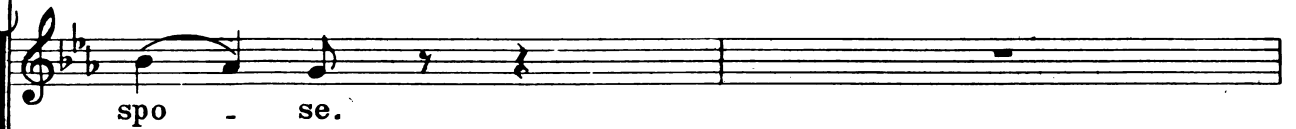
rinf. gradatamente
smorzando
Fanuèl
40
an - che il mio no - me al - la pre - ghie - ra, u - ni - te anche il mio
espress.
Fanuèl
no - me alle spe - ran - - - ze. V'a - mai dal
(trattenendo la commozione)
p espress.
smorz.
Fanuèl
dì che il cuor vo - - - stro ho rac - col - to: Non
carezzevole
pp
legato
(breve pausa)
col canto
Fanuèl
41
so qua - le m'at - ten - da o - ra cru - del... ma so che
col canto
poco sf
sf
p
poco sf

271
Fanuèl
a tempo
movendo un poco
più non ve_dre_te il mio vol_to...
Cristiani
Sop.
Contr.
Ten.
Bassi
p
Fa_nu_èl! Fa_nu_
a tempo
p movendo un poco
Fanuèl
(s'appressa al margine del fonte poi soggiunge:)
a tempo
Ed or, fratelli, io
f
sf
smorz. subito
_èl! ah! ah! Fa_nu_èl! ah! Fa_nu_èl!
Bar.
Tutti
ff
espress.
funereo
42
smorz. subito
pp
poco
a tempo

Fanuèl
solennemente
toc_co que_sta pie_tra co_me un al_tar, be_ne_di_
p
Fanuèl
(I Cristiani s'inginocchiano sotto il gesto di Fanuèl.)
_cen_do a voi.
p
Fanuèl
(entra in mezzo alla schiera dei Cristiani e bacia alcuni uomini e alcune donne)
V'ab_braccio con un ba_cio san_to.
Sop.
pp
Ha_
Contr.
pp
A_men! A_men! Ha_ve!
Ten.
pp
A_men! A_men! A_men! Ha_ve!
Bassi
pp
A_men! A_men! A_men! Ha_ve!
Cristiani
sf
pp
poco sf

Fanuèl
Se_gui_te_mi cantan_do
- - - ve! Ha - ve!
Ha - - - ve! Ha - ve!
Ha - - ve!
Ha - - - - ve!
dolciss.
p
Agitato ♩= 100
(mettendosi davanti a Fanuèl mansueta e piangente)
Rubria
p
Co - sì tu la - sci
Fanuèl rall.
(si avvia lentamente verso il fondo per darsi in mano alle guardie)
un lie_to can_to.
43
Agitato ♩= 100
smorzando
sf p palpitante
3

Rubria
sul - la mi - a pu - pil - la la
Rubria
affrett.
rall.
a tempo
la - cri - ma co - cen - te del - l'ad - di - - o?
appassionato
affrett.
rall.
a tempo
(Passa senza baciarla. Poi vedendo che Rubria rimane in disparte, lungi dalla schiera che lo segue, soggiunge:)
Calmo
Fanuèl
Don - na, ho le lab - bra di mor - ta - le ar - gil - la.
Calmo
mf espress.
Rubria
(sentito, con voce appena sensibile)
Sì.
Fanuèl
(rivolto ai Cristiani che lo accompagnano)
Qui so - la re - sti? Can - ta - te a
col canto

Largamente ♩=69
(con impeto e con tutto il fervore dell'anima, spargendo fiori davanti ai passi di Fanuèl)
Rubria
(interrotta da un singulto di dolore)
Da - te a pie - ne ma - ni, da-te le ro - se...
Fanuèl
(s'incammina)
Dio!
Sop.
Vi-gi-li
Contr.
(Le donne han raccolti tutti i fiori e li spargono davanti ai passi di Fanuèl, cantando e allontanandosi fra gli alberi dell'uliveto)
Vi-gi-li
Largamente ♩=69
44
Perside
(spargendo fiori davanti i passi di Fanuèl)
Spo - glia - te i cli - vi, le
spo - se.
spo - se.

Rubria

(Rubria rimasta sola nell'orto. Dopo aver seguito collo sguardo il cammino di Fanuèl:)

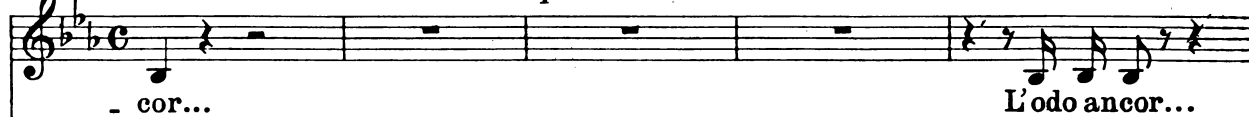
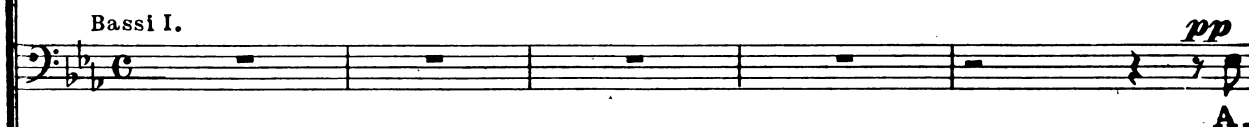
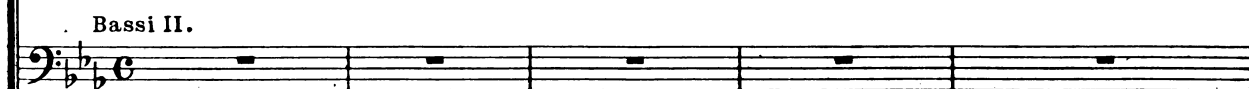
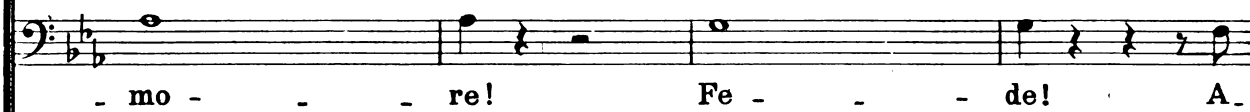
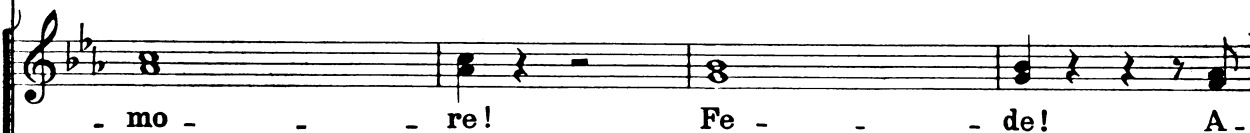
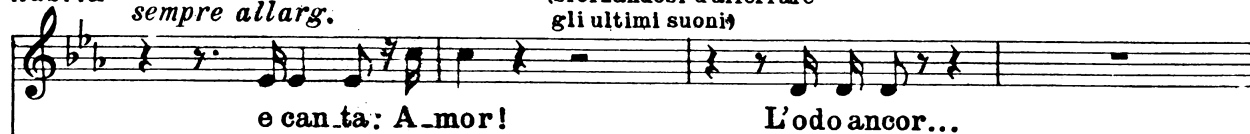
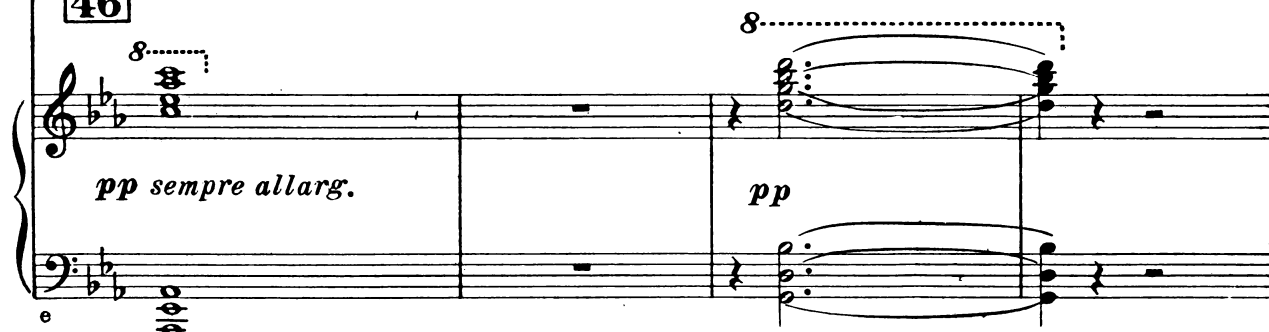
Sì, per salvar_ti. Ma il mio so_gno è in

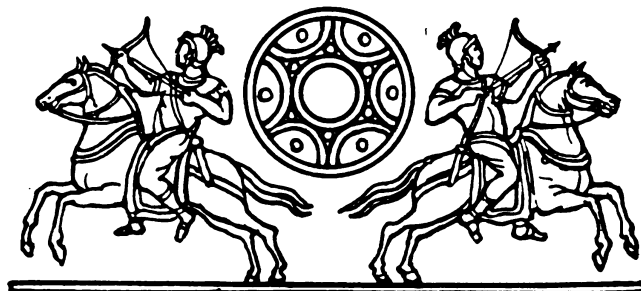
fio - ri, fio - ri a pie_ne

(Il canto s'affievolisce allontanandosi)

fio - ri sil_va - ni a pie_ne

45

Rubria
(s'accosta al margine del fonte e bacia il posto della pietra toccato da lui. Si rialza. Tende l'orecchio verso la canzone cristiana che si sperde sempre più nella lontananza.)
Lo stesso movimento
-franto. Un sogno santo! un dol_ce sogno fu.
dim. sempre
ma - ni. Ca - sto se - gre - to d'a-
ma - ni. Ca - sto se - gre - to d'a-
dim. sempre
Lo stesso movimento
pp
Rubria
pp (mormorato)
Laggiù, lon_tan, nella can_zon che muor, l'odo an-
-mor ci le - ghi, can - ti chiè lie - to, chiè tri - ste pre - ghi.
-mor ci le - ghi, can - ti chiè lie - to, chiè tri - ste pre - ghi.
sempre dim.

Rubria
Lo stesso movimento ♩=𝅗𝅥 un poco rallentato
- cor...
L'odo ancor...
Perside
(sempre allontanandosi)
Lie - to è chi muo - re nel Dio ve - ra - - ce.
Sop.
(già lontani)
Lie - to è chi muo - re nel Dio ve - ra - - ce. A-
Contr.
Lie - to è chi muo - re nel Dio ve - ra - - ce.
Ten. I.
Lie - to è chi muo - re nel Dio ve - ra - - ce. A-
Ten. II.
Lie - to è chi muo - re nel Dio ve - ra - - ce.
Bassi I.
A-
Bassi II.
Lo stesso movimento ♩=𝅗𝅥 un poco rallentato
perdendosi

Rubria
sempre allarg.
(sforzandosi d'afferrare gli ultimi suoni)
e can_ta: A_mor!
L'odo ancor...
_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de! A_
pp
A_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de!
_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de! A_
pp
A_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de!
_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de! A_
pp
A_mo_ _ _ re! Fe_ _ _ de!
46
pp sempre allarg.
pp

Fine dell'Atto Terzo

ATTO
QVARTO
IL CIRCO MASSIMO
CISARI

# L'OPPIDUM

Si vede l'interno dell'*Oppidum* fra i suoi grand'archi centrali, quello di destra che sbocca nell'arena e quello della *porta pompae* a sinistra che s'apre verso il Foro Boario.
In questo grande atrio ha sua foce un criptoportico che si prolunga nel fondo seguendo la lieve curva della fronte del circo; è chiuso, alla diritta di chi guarda, dal muro delle carceri, e la sua parete a mano manca è popolata di botteghe e di taverne. Nella stessa parete, leggermente concava, si scorgono i primi gradini d'una scala interna che ascende alle precinzioni più alte.
Presso all'arco che sbocca nel Circo si vede internarsi nel muro, di prospetto, il primo ramo d'una scala che sale al podio.
Un'ampia nicchia, fiancheggiante la *porta pompae*, accoglie la famosa scultura Rodiana che rappresenta Zeto ed Anfione in atto d'avvincere Dirce alle corna d'un toro inferocito.
La viva luce diurna entra dall'arco esterno dell'*Oppidum*.

Vortici di folla irrompono da ogni lato. La maggior calca ferve intorno ad una quadriga; quivi le fazioni del circo si affrontano levando grida di trionfo e d'ira, agitando toghe e cappelli e pezzuole verdi ed azzurre. Parecchi brandiscono degli stili, altri minacciano colle pugna gli avversarii. L'Auriga, che ritorna vittorioso dalla gara, porta i colori di parte *prasina*, ha le redini attorte dietro la schiena e i cavalli rivolti nella direzione del criptoportico, impugna un coltello per difendersi dagli assalitori.

All°. vivacissimo
𝅗𝅥=132

(in 1)

pp

pp

(ritmo di 3 battute)

1

cresc:
2
Litui (in scena)
ff
cresc. rapidamente
3
ff

y

5
calmandosi
pp
allontanandosi
pp eguale
pp legatissimo
6
I. Tempo
pp

pp
7
mf
pp
marcato
(Litui interni)
m.d.

8
marcato
sf
9

sforzando
ff
mp
10
ff
cresc.

11

(Buccine)

*accanito*

SI APRE IL VELARIO

Si vede l'interno dell'*Oppidum* fra i suoi grand'archi centrali, quello di destra che sbocca nell'arena e quello della *Porta pompae*, a sinistra, che s'apre verso il Foro Boario.
In questo grande atrio ha sua foce un criptoportico che si prolunga nel fondo seguendo la lieve curva della fronte del circo; è chiuso, alla diritta di chi guarda, dal muro delle *carceri* e la sua parete a mano manca è popolata di botteghe e di taverne. Nella stessa parete, leggermente concava, si scorgono i primi gradini d'una scala interna che ascende alle precinzioni più alte.
Presso all'arco che sbocca nel Circo si vede internarsi nel muro, di prospetto, il primo ramo d'una scala che sale al podio.
La viva luce diurna entra dall'arco esterno nell'*Oppidum*.
Vortici di folla irrompono da ogni lato. La maggior calca ferve intorno ad una quadriga; quivi le fazioni del Circo si affrontano levando grida di trionfo e d'ira, agitando toghe e cappelli e pezzuole verdi ed azzurre. Parecchi brandiscono degli stili, altri minacciano colle pugna gli avversari. L'Auriga che ritorna vittorioso dalla gara, porta i colori di parte *prasina*, ha le redini attorte dietro la schiena e i cavalli rivolti nella direzione del criptoportico, impugna un coltello per difendersi dagli assalitori.

Litui e Buccine sulla scena
massima forza
13
I Verdi - Tenori
Le razioni
Vit - to - - - - - - - - ria!
Gli Azzurri - Baritoni e Bassi
In - fa - - - - - - - - mia!
accanito
8
sf
ff
Lo stesso tempo tratt. 𝅗𝅥=96
Mor - - - - - - - - te!
8
14 Lo stesso tempo tratt. 𝅗𝅥=96

Ten. I.
I Verdi
Glo - ria! Glo - ria!
Ten. II.
Glo-ria! Glo-ria!
Barit.
Mor-te! Mor-te!
Gli Azzurri
Bassi
Mor - te! Mor - te!
Litui sulla scena
sfp
sf
Glo - ria! Glo - - - - - ria! Vit - to - ria! Vit-
Glo-ria! Vit - to - ria! Vit - to - ria! Vit-
Mor-te! In - fa - - mia!
Mor - te! In - fa - - mia!
Litui sulla scena
f squillante

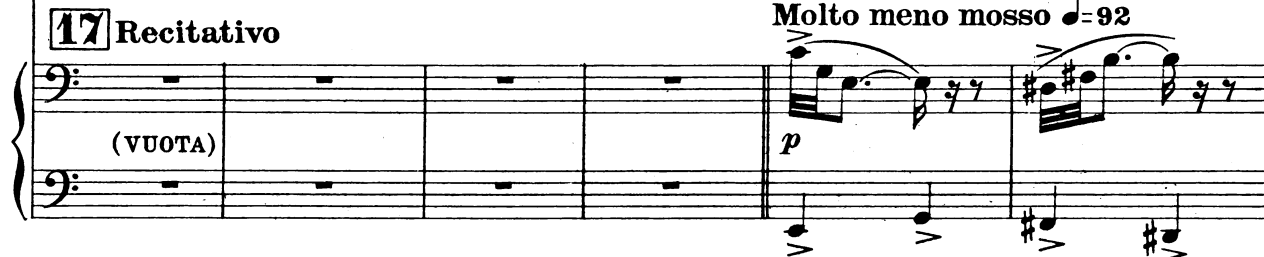
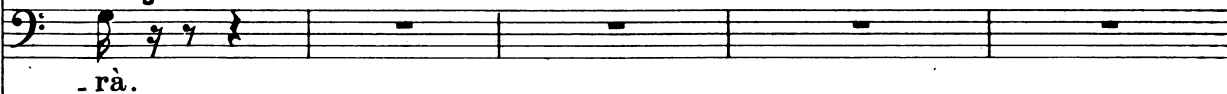
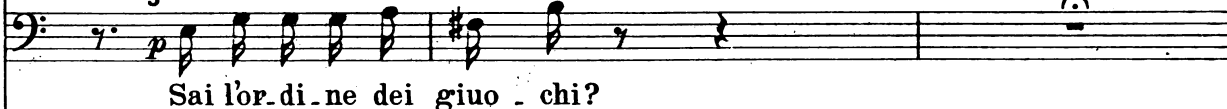
Tenori I.e II.
-to - ria! Vit - to - ria! Vit - to - - ria! Vit - to - ria! Vit - to - ria! A
Barit. e Bassi
f
Fu-
te la glo - - -
-ra - sti con per - fi - da fro - de, fu - ra - sti con
15
impetuoso ed aumentando l'impeto sino alla fine
mf
pesante



y

ria la pal - - - - - ma!
per - fi - da ga - ra la pal - ma cru - en - - ta.
cresc.
Glo - - - - - - - ria!
Mor - - - - - - - te!
fff
Glo - - - - - - - - - ria!
Mor - - - - - - - - - te!
16

(perdendosi nella profondità dell'Oppidum)
Ah!
Ah!
dim.
(La folla vociferando segue la quadriga e s'interna nel criptoportico.) Simon Mago, seguito a distanza dal
sempre dim.
suo Centurione, incontra Gobrias che viene dall'Arena.-
rall:

Recitativo (a Simon Mago, scherzosamente, coll'inflessione particolare di chi parla ridendo)
Gobrias
(VUOTA)
mf
I Verdi han vinto, è salva Ro_ma.
Molto meno mosso ♩=92
17 Recitativo
(VUOTA)
Molto meno mosso ♩=92
p
Gobrias
(sottovoce, dopo essersi appressato a Simon Mago e rapidamente)
p
Siam pron_ti. La fu_ne in - cen - dia - ria scoppie_
Simon Mago
(sottovoce a Gobrias)
p
Ebben?
Gobrias
_rà ver - so il Ce_lio.
Simon Mago
(sottovoce)
E
marcato

Calmo
Gobrias
(con accento di chi rassicura)
A - - mai cri - stia - ni, vor - rà sal - var - li e
Simon Mago
- rà.
19 Calmo
Gobrias
allarg. un poco
te sal - - va con es - si.
allarg. un poco
f a tempo
affrett. questa battuta
(indicando l'editto affisso ai pilastri della porta pompae
ed avviandosi a leggerlo:)
Gobrias
È là, si legge.
(dopo un momento
di riflessione)
Simon Mago
Sai l'or - di - ne dei giuo - chi?
affrett. questa battuta

Dal fondo del portico sopraggiungono alcuni gladiatori armati per combattere e disposti in ordine di parata; divisi per coppie, preceduti da quattro Eneatori con trombe, da un porta-insegne, dal lanista e da un servo, entrano nel circo –

Allº non molto ♩=126
(clamore interno)
Ah!
Ah!
21
Allº non molto ♩=126
ff

22 **Pomposo** *(lo stesso movimento)* ♩=116

*ff*

*sfz la quartina*

**Sostenuto** ♩.=76

*sf*

**Gobrias**

*mf*

"Il suppli-zio di Dir-ce, panto-mima coi to-ri e i vel-tri e colla morte

**Gobrias**

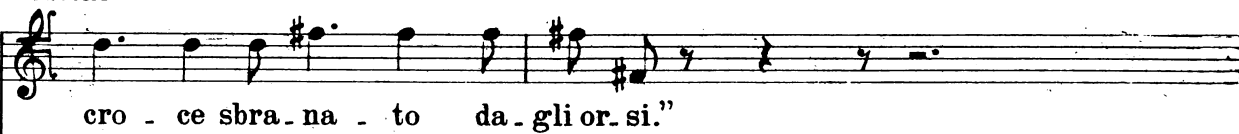
(continuando la lettura)

ve-ra di fem-mi-ne Chrestia-ne" "Lau-rèolo in

**Simon Mago**

(interrompendo)

*mf*

A me si de - ve.

Gobrias
cro - ce sbra - na - to da - gli or - si."
Simon Mago
f
È Fa - nuel, con - ti - nua.
23
sf
f secco
sf
Gobrias
(terminando la lettura)
"Il vo - lo
ff m.s.
Gobrias
rit.
a tempo
f
d'I - ca - ro."
(con un gesto d'addio canzonatorio a Simon Mago)
Buon ti
f l'attacco col canto
sf
a tempo
tr
sf

Presto 𝅗𝅥 = ♩ (mov.to doppio del precedente)
(giungono grida dal Circo)

Coro interno

Tenori (vicini)

f E-u-o-è! E-u-o-è!

Baritoni

f E-u-o-è! E-u-o-è, u-o-è, u-o-

Bassi

f Eu-ge! Eu-ge!

**24** Presto 𝅗𝅥 = ♩ (mov.to doppio del precedente)

f p

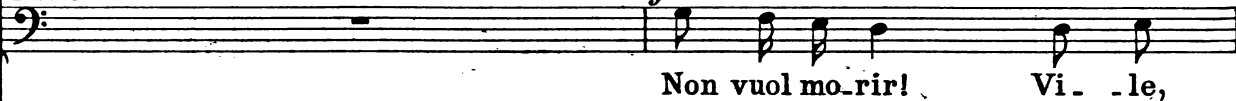
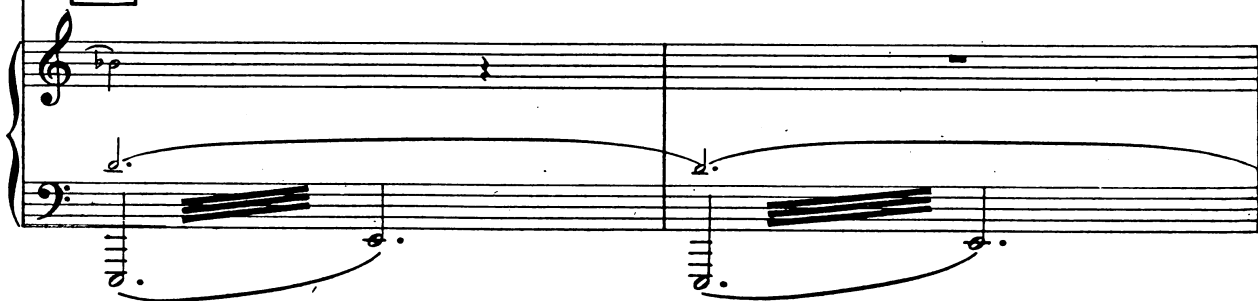
(un'ondata di folla entra correndo dall'esterno nell'Oppidum)
E - u - o - è!
-è, u - o - è, u - o - è, u - o - è, - u - o - è!
Eu - ge! Eu - ge! Mac - te! Mac - te! Mac - te!
perdendosi nella distanza
altri Litui all'ingresso dell'Oppidum
25
pp
cresc.

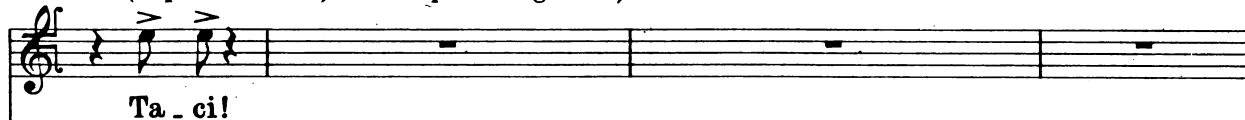
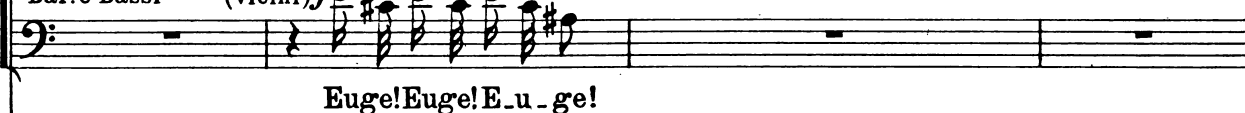
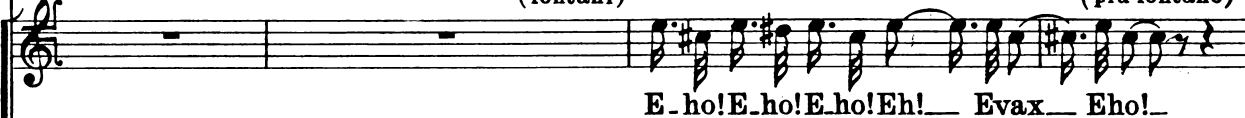
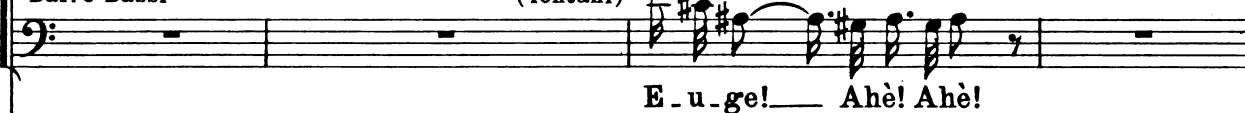
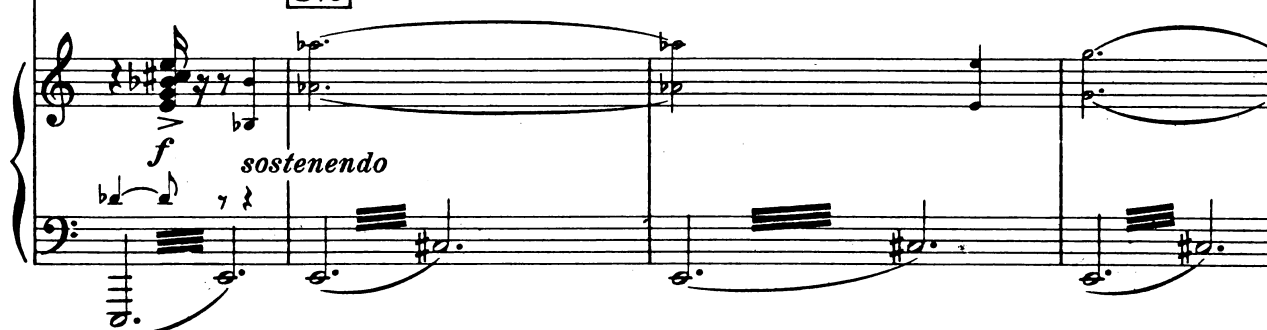
Entra dalla porta d'ingresso una lettiga pomposissima portata da quattro lettigarï-
26 Lo stesso movto ♩=116
ff
sf
sf
(8 Tenori)
(dalla Cavea)
mf
E - u-è!
(8 Tenori)
(più vicini)
E - u-è!
(8 Tenori)
(ancor più vicini)
E - u-è!
Coro Interno
Litui (squilli lontani)
leggero
sf

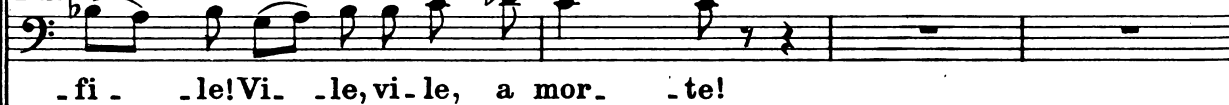
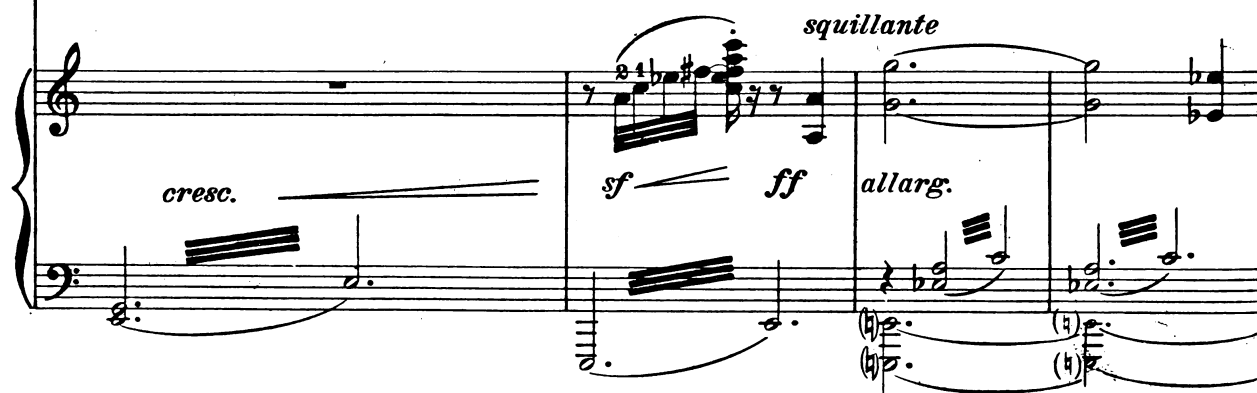
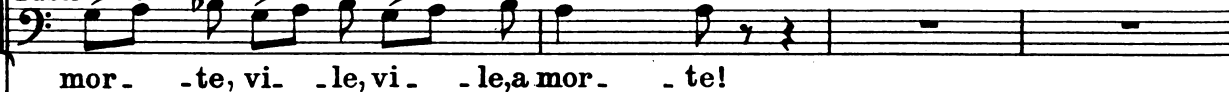
(Una *puella Gaditana* esce dalla taverna con alcuni suoi corteggiatori e si mette a danzare in mezzo al crocchio, sotto il criptoportico, una sua danzetta mite e lieve, al suono di un corno, del timpano e di crotali, mentre un giovanetto colla doppia tibia alle labbra, l'accompagna.)

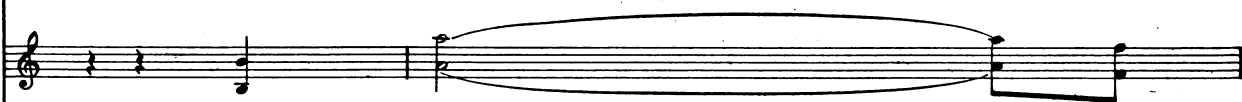
Nerone
dir?
Contro me?
Tigellino
(sommessamente)
U - na con - giu - ra...
Contro Roma.
pp cupo
sf
Tigellino
I sacer - do - - ti di Si - mon Ma - go, per sot - trar - - lo a
Tigellino
mor - te, pria che la torre ei sal - ga on - d'ei do - vria slan -

(La puella Gaditana col tibicino e coi liberti, continuando la danza si eclissano nella curva del criptoportico.)
Si conservi il movimento testè rallentato ♩=116 a 120
Tigellino
(accentando assai ma a bassa voce)
rall.
-ciar - - si a vol,
in - cen - die -
30
Si conservi il movimento testè rallentato ♩=116 a 120
perdendosi
e rall.
col canto
Nerone
(attento ai clamori del circo ed interrompendo Tigellino)
Taci.
Tigellino
- ran - - no l'Ur - - be...
Litui
Buccine
pp
m.d.

La voce di Gobrias
(Le grida del Circo giungono nell'*Oppidum* da varie altezze e distanze, seguite da risate e da urli, frammiste a squilli di buccine.)
Non vuol mo-rir!
Dal Circo
La voce di Dositèo
Non vuol mo-rir! Non vuol mo - rir! Pol - li - ce ver- - so!
Soprani
Contralti
Tenori
Non vuol mo - rir! Non vuol mo-rir!
Baritoni
Non vuol mo - rir! Pol - li - ce ver- - so!
Bassi
Non vuol mo-rir! Vi- - le,
Coro Interno
31

(Segue un momento di tregua; Tigellino se ne vale per ripigliare il racconto.)
Tigellino
Se - - - - guo lor
Non vuol morir! Non vuol mo_rir!
Pol_li_ce ver_ _so, pol_li_ce ver_ _so!
Pol_li_ce ver_ _so, pol_li_ce ver_ _so!
Pol_li_ce ver_ _so, pol_li_ce ver_ _so!
vi_ _le, muo_ _ri, vi_ _le, muo_ri!

Nerone (imperiosamente, interrompendo Tigellino)
Ta_ci!
Tigellino
traccia...
(Ricomincia il tumulto del Circo; s'odono a diverse distanze le grida:)
Ten.
(vicini) f
A_ge jam! Evax! A_hè! A_hè!
Bar. e Bassi
(vicini) f
Euge! Euge! E_u_ge!
Ten.
(lontani)
(più lontano)
E_ho! E_ho! E_ho! Eh! Evax Eho!
Bar. e Bassi
(lontani)
E_u_ge! Ahè! Ahè!
sostenendo
32
f
sostenendo

La voce di Gobrias
(selvaggiamente)
Vo - gliam le
Ten.
(selvaggiamente)
Vo - gliam le
Barit.e Bassi
(selvaggiamente)
Vo - gliam le
(lontane)
Tigellino
I pre - to - ria - ni chie - dono un cen - no mi - - o
La voce di Gobrias
Dir - - ci!
Dir - - ci!
Dir - - ci!
Prima squadra
Ba - sta, ba - sta, ba - sta! La spada Dru - sa, lo - staf -
(voci vicine)
Vi - le, vi - le, vi - le! Non vuol morir, vile, a
Buccine
33

Nerone
(ascoltando le grida del Circo)
allarg.
Ta_ci!
Tigellino
per af_ _fer_ _rar_ _li.
Sop.
Vo_gliam le Dir_ci! Vogliam le Dir_ _ci!
Cont.
Vo_gliam le Dir_ci! Vogliam le Dir_ _ci!
Ten.
Vo_gliam le Dir_ci! A mor_ _te!
Bar.
_fi_ _le! Vi_ _le, vi_le, a mor_ _te!
Bassi
mor_ _te, vi_ _le, vi_ _le, a mor_ _te!
squillante
cresc.
sf
ff
allarg.

Nerone
(in uno scoppio di collera)
Ta-ci!
Non
Tigellino
Io sal- -vo Ro- -ma.
Vogliam le Dir - ci!
Vogliam le Dir - ci!
Vogliam le Dir - ci!
Vogliam le Dir - ci!
Basta, basta, basta, basta!
Litui
vibrante
largamente - vibranti

Nerone
o-di la ple-be che rug-ge?
(urlato)
Ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta!
(urlato)
Ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta!
(urlato)
Ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta! Vo-
(urlato)
Ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta! Vo-
(urlato)
Ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta, ba-sta! Vo-
34
cresc.

(Sono entrati dalla taverna Gobrias, Terpnos e Alituro.)

Nerone *allarg.* *a tempo* (s'aggira concitato verso il criptoportico)

Vo - - glion le Dir - ci.

Ba_sta! Ba_sta! Ba_sta! Ba - sta!

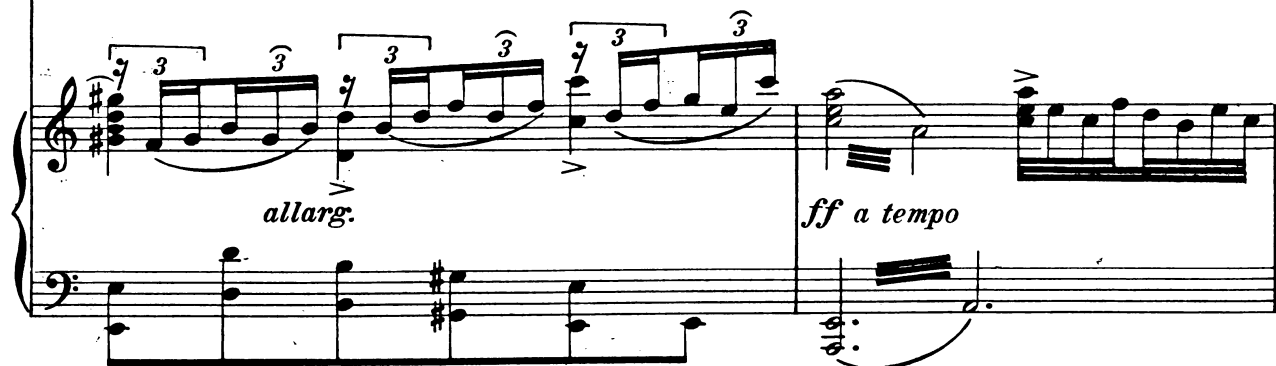
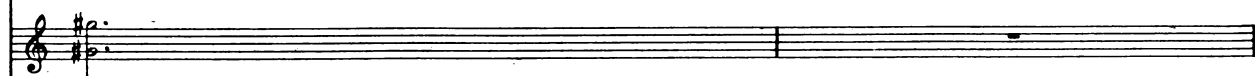
Ba_sta! Ba_sta! Ba_sta! Ba - sta!

-gliamo la tra_ge- -dia, vo_gliamo la tra - ge - dia!

-gliamo la tra_ge- -dia, vo_gliamo la tra - ge - dia!

-gliamo la tra_ge- -dia, vo_gliamo la tra - ge - dia!

3 3 3 3 3 3

*allarg.* *ff a tempo*

Nerone
(scorgendo Alituro esclama:)
O - là!
Pre - sto! A - li -
precipitando
vibratissimo
Nerone
(Alituro esce correndo.)
- tu - ro, s'af - fret - ti la tra - ge - - dia!
(Dal fondo del portico accorrono moltissimi pantomimi colle maschere sul viso, portando grosse funi.)
Nerone
All° vivo (mov.to doppio dell'antecedente) 𝅗𝅥=88
35
All° vivo (mov.to doppio dell'antecedente) 𝅗𝅥=88
Nerone
(ad alcune guardie che sopraggiungono)
E voi scac - cia - te quei gla - dia -

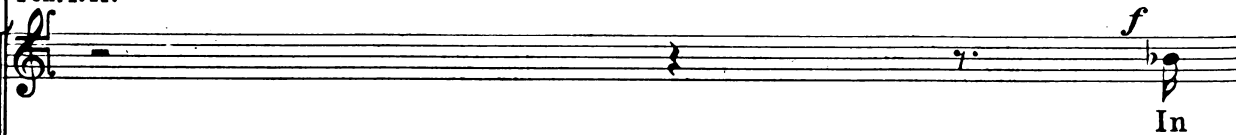
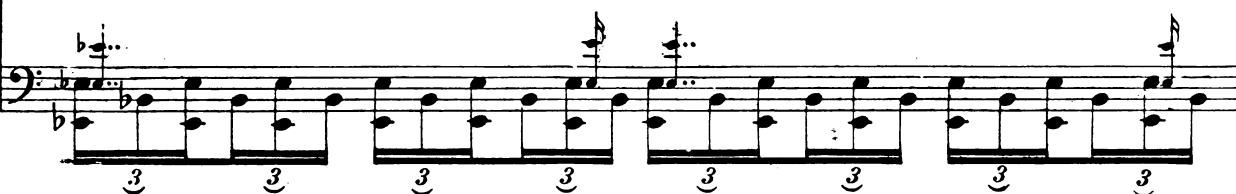
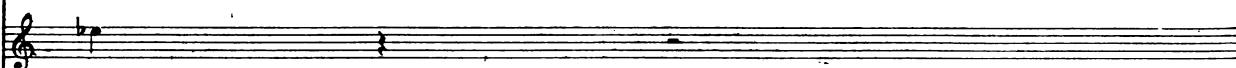
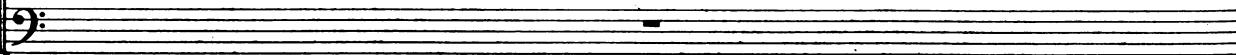
Nerone
non stringere
-to - - - - ri. Al - - lo spo - - lia - - rio i
non stringere
Nerone
mor - - ti! Da - - - - te le Dir - - - ci al
36
Sost.º 𝅗𝅥 = 72
f squillante
col canto
(affaccendato come un ordinatore di spettacoli chiede a Gobrias ed a Terpnos con grande concitazione:)
Nerone
Brillante e vivacissimo 𝅗𝅥 = 88
po - - po - - lo!
37
ff
Nerone
Son pron - - ti i to - - - - ri?
f



SS

(I due personaggi si presentano: Zeto porta una clava e delle funi, Anfione una cetra -)
Nerone
d'An_fi_ _o_ _ne e Ze_ _to!
f
f
Nerone
sostenuto
Lo stesso movimento
ma colla declamazione
f
Ec_ _co l'ef_fi_ge del sup_
40
Lo stesso movimento
ma colla declamazione
f sostenuto
col canto
Nerone
a tempo
_pli_zio.
Guar_ _da!
tr
f
a tempo
Nerone
Te_ _be u_na Dir_ce ed i_ _o ne uc_ci_do
mf
ff

Nerone
cen - - - - - to. Cen - - - - - - to a-
Tenori
Gio- -ja, gio- -ja! E-u-ge, e-u-ge, e-u-ge, e-u-ge!
Tenori
Eu- -ge! Gio-ja! Eu - ge, eu - ge, eu - ge, eu - ge!
Coro
Bar. e Bassi
Glo- -ria!- Glo- -ria!- Gio-ja, gio-ja, gio-ja, gio-ja!
41
Nerone
-spet- -ti ha la sce - - - - - - na! In
E - ho! E - ho!
E - ho! E - ho!
E - ho! E - ho!
Litui (dal circo)

Nerone
sce - - - - - - na!
Ten. I. II.
f
In
Bar. Bassi
sce - - - - na!
In
f
In sce - - - na!

(Tutti s'ingolfano nel criptoportico e scompajono.)
sce
(Nerone conduce da parte Tigellino.)
-na!

Nerone
(sommessamente, con calma ironica)
E non t'av-ve-di ch'io già
42
assecondando la voce
Nerone
(sottovoce e calmo, ma paventoso)
tut-to sa-pe-a? Guai se al-l'in-cen-dio che m'offre il
Nerone
ciel t'op-po-ni. Ciò ch'io strug-go ri-
squillante
Nerone
un poco allarg.
-sor-ge. Il Mon-do è mi-o! Pria di Ne-ro-
un poco allarg.

Dal fondo del portico s'avvicina lentamente un cortèo strano ed atroce. Le donne Cristiane, precedute da Fanuèl, vestite come la Dirce del marmo Rodiano, inghirlandate di verbene, colle mani legate e fra le mani un tirso od altri emblemi bacchici, camminano fra due file di truci *bestiarî* che le percuotuono a colpi di flagelli se quelle s'arrestano. Seguono alcuni Sagittarî in completo assetto di caccia con archi, faretre e saette. Una frotta di pantomimi colla *maschera muta* sul viso chiude il cortèo.

Simon Mago ed i suoi sacerdoti s'accaniscono contro Fanuèl e lo insultano mentre egli passa.

Frattanto la più sordida plebe del Circo s'è riversata nell'*Oppidum*.

Nerone, presso la *Porta pompae*, attende cupidamente il passaggio delle vittime.

Nerone

Allegro agitato 𝅗𝅥 = ♩

-gna.

Tenori I. Mor - te!

Tenori II. Mor - - - te!

Baritoni Mor - - - te!

Bassi Mor - te!

Litui

Buccine

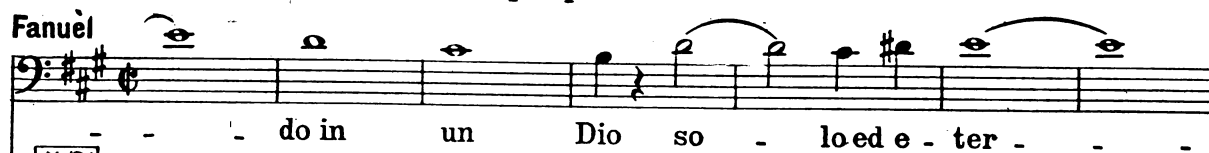
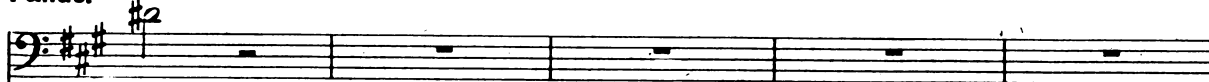
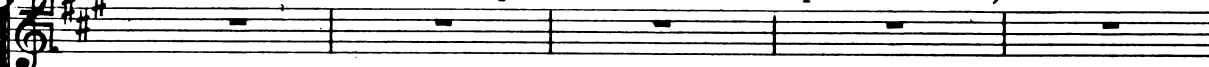
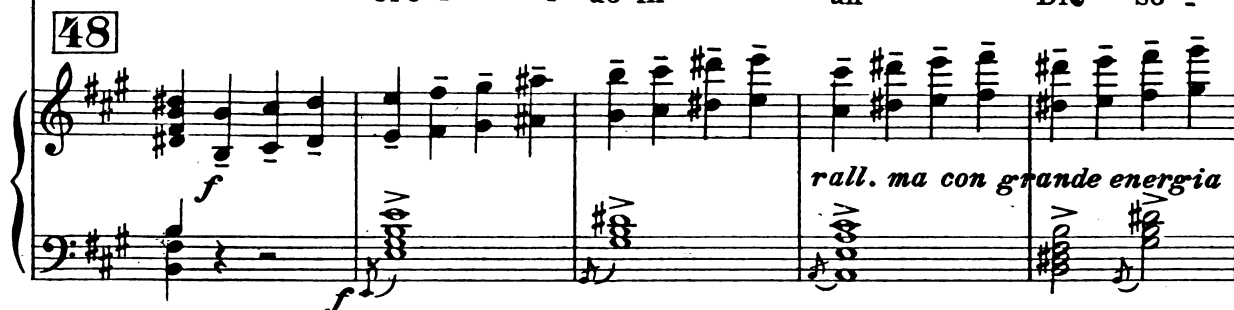
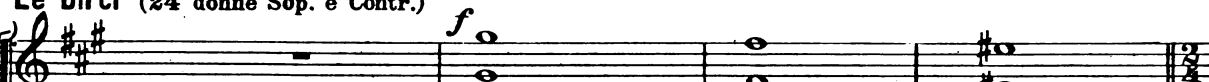
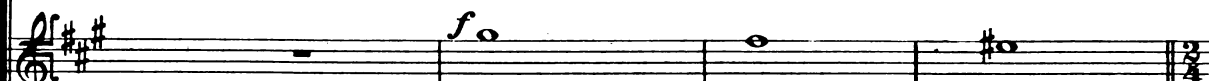
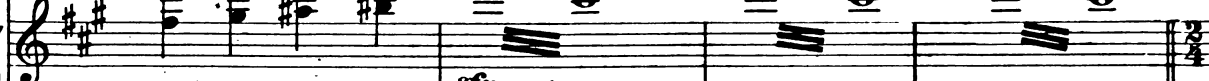
Allegro agitato 𝅗𝅥 = ♩

Mor - te!
Mor - - - - - - - - te!
Mor
Mor - - - - - - - - te!
Mor -
Mor - te!
mf cresc.
sempre cresc.
Mor - - - te!
A mor - - - -
- - - - - - te!
- - - - - - te!
A mor - - -
Mor - - - te!
A mor - -
44

Ten.I.
-te! A mor - - te,a mor - - te,a mor - - te!
Ten.II.
Mor-te! Mor-te! Mor-te! Mor-te!
-te! Mor - te! Mor-te! Mor - te!
-te! Mor-te! Mor-te! Mor-te! Mor-te!
(mostrando Fanuèl alla plebe)
Simon Mago
Ec - - co il ca - - po del - - la tor - - ma.

Sop.e Contr.
(Le Dirci hanno varcato il portico e sono spinte dai bestiarî verso l'arena.)
(selvaggiamente)
Vo - gliam le Dir - - ci!
Ten.
Ab - ba_ja! Ab - ba_ja! Le Dir - ci vo -
Barit.
Ab - ba - ja! Ab_ba_ja! Le Dirci a
Bassi
Le Dir - ci a mor_te! Le Dir - - -
45
(lunga)
Simon Mago
Il suo vi - no è
Vo - gliam le Dir - - ci!
_gliam! Ab - ba_ja! Ab - ba_ja!
morte! Ab_ba - ja! Ab - ba - ja!
_ci! Le Dir - ci a mor_te!

Simon Mago
sangue.
A mor - - te!
Ab - ba - - ja, ab - ba - - ja, ab - ba - - ja! A
Le Dir - - ci a mor - - - te! A
Le Dir - - ci a mor - - - te! A
46
ff
Fanuèl
(con voce alta e serena)
Cre - - -
Mor - - - - - - - - - te!
mor - - - - - - - - - te!
mor - - - - - - - - - te!
mor - - - - - - - - - te!
sempre cresc.
8

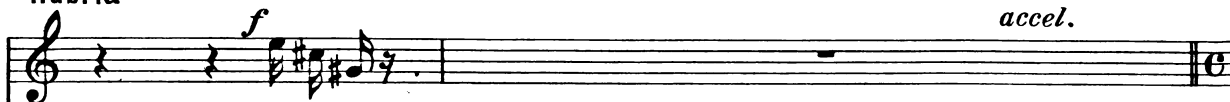
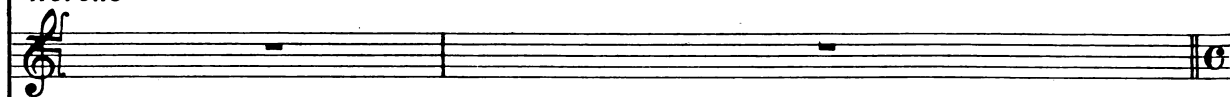
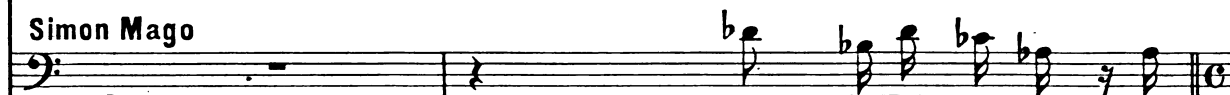
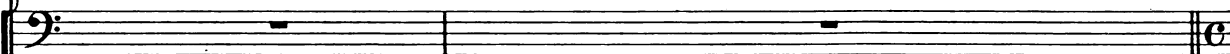
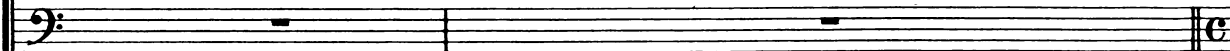
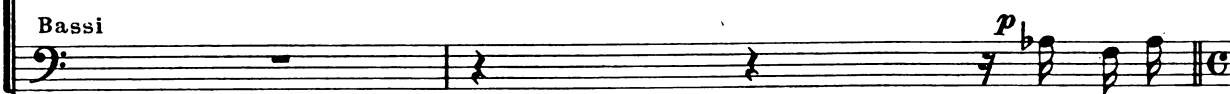
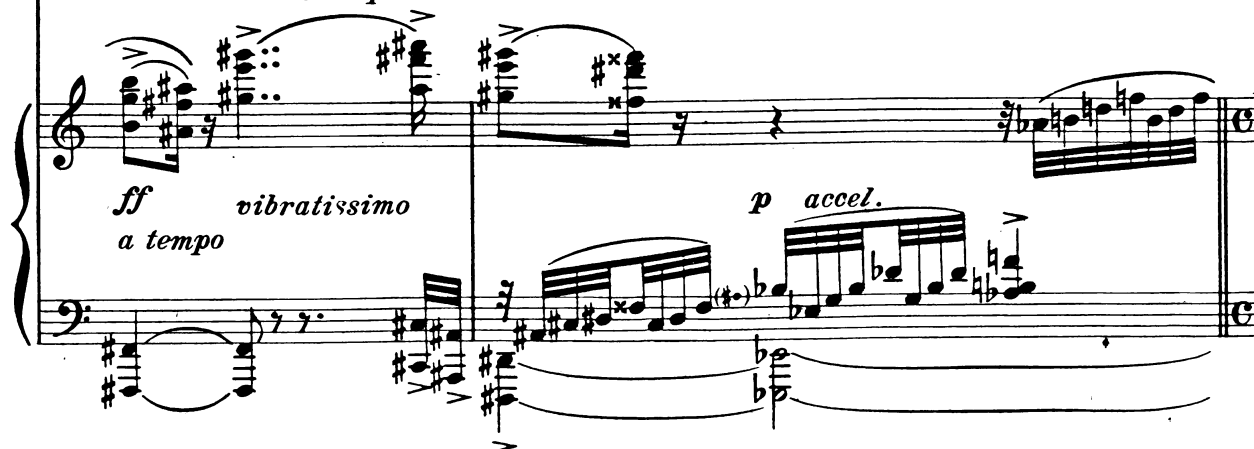
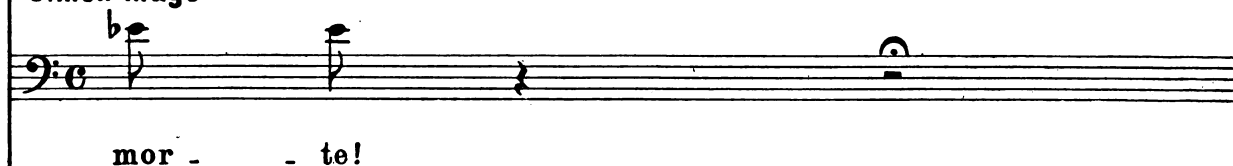
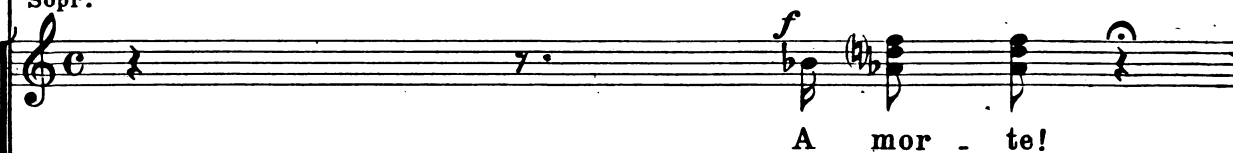
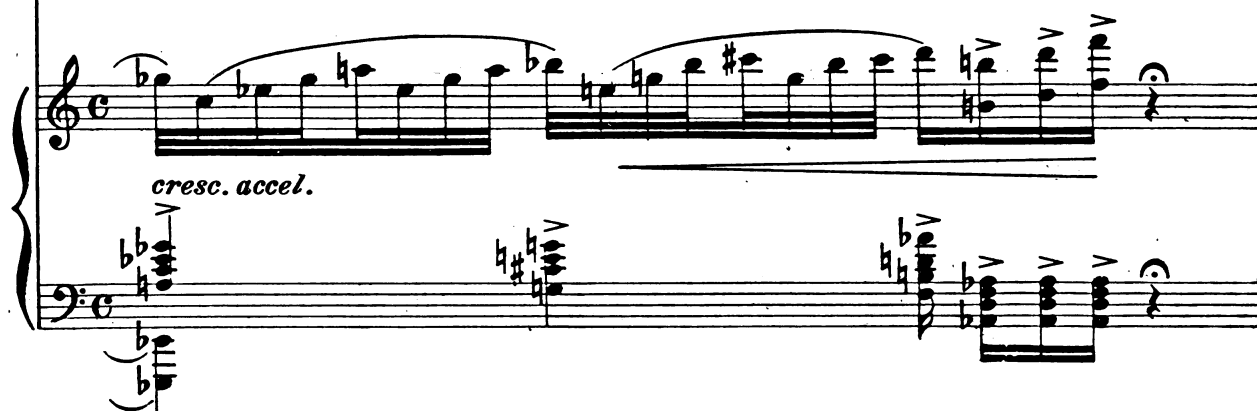
Lo stesso movimento un po' più sost.
Fanuèl
do in un Dio so lo ed e ter
47
Lo stesso movimento un po' più sost.
p dolce
mf
Fanuèl
no.
Ten.
(I cristiani ripetono fervorosamente le parole di Fanuèl)
Coro di Cristiani
Barit. e Bassi
Cre do in un Dio so
48
rall. ma con grande energia
Le Dirci (24 donne Sop. e Contr.)
Cre do in un
Cre do in un
lo ed e ter no.
sfp a tempo

Lo stesso movimento
Simon_Mago
La_tra! La_tra! La_tra!
Dio so - - - - lo.
Dio so - - - - lo.
La_tra! La_tra! La_tra!
Ab_ba - ja! Ab_ba - ja! Ab_ba - ja!
Ab_ba - ja! Ab_ba - ja! Ab_ba - ja!
La_tra! La_tra! La_tra!
Coro
Lo stesso movimento

(Sulla scala del podio è comparsa una Vestale (Rubria). Ha il capo coperto dall'infula e il viso nascosto da un velo; ogni suo vestimento è bianco.
Un littore co'fasci abbassati la precede, un Flàmine la segue. Giunta all'ultimo gradino della discesa s'arresta, tende il braccio e la mano verso Fanuèl. La folla, sorpresa, indietreggia.)

Lo stesso movimento
Rubria
(sempre colla mano tesa verso Fanuèl e immobile)
mf
50
Sten_de Ve - sta con me
Lo stesso movimento
pp
p
espressivo
Rubria
la man che ri - scat - ta le vi_te.
Nerone (lentamente, studiando ogni parola, mentre guarda la Vestale velata collo smeraldo)
mf
A - ve, o Ver - gi - ne
sf
Nerone
affrett. i due primi quarti
f
sa - cra, sco_pri il vol - to, poi giu - - ra (legge è di
affrett. i due primi quarti
ff

Nerone
(con sillabazione energica, affettatamente precisa)
Nu - ma) che in que - sti rei non qui ad ar - te t'im -
f robusto e sostenuto
p
Rubria
(con voce di persona atterrita)
mf U - na Ve - sta - le a giu -
Nerone
- batti.
51
fp
sf
fp
p legato
Rubria
affrett.
- rar non s'a - strin - ge.
Nerone
(con uno scoppio di collera)
f
Per Gio - ve! Chi le strappa quel
f
sf affrett.

(Il littore tenta d'interporsi co' fasci, ma Simon Mago s'è già slanciato sulla Vestale e le strappa il velo.)
Nerone
vel?
(la riconosce, accorre ad essa, discaccia Simon Mago ed esclama)
Fanuèl
So_rel - la!
Simon Mago
(strappa il velo a Rubria)
Io.
Barit. I.
(alcuni)
(escono dall' Oppidum)
Sa - cri_le - gio!
Plebe
Barit. II.
(alcuni)
(escono dall' Oppidum)
Sa - cri - le - - gio!
Bassi
(alcuni)
lamentoso
(escono dall' Oppidum)
Or - ro - re!
52
vibrante
cresc. molto colla scena

(sviene fra le braccia di Fanuèl)
Rubria
f
accel.
Fanu-èl!
Nerone
Simon Mago
È u - na cri-stia-na! A
Barit. I.
Barit. II.
Bassi
p
È u-na cri-
con uno spasimo
ff
vibratissimo
a tempo
p accel.

Nerone (ravvisandola, la nomina)
Ru - bria.
Simon Mago
mor - - te!
Sopr.
A mor - te!
Ten.
È u - na cri - stia - na! A mor - te!
Barit.
È u - na cri - stia - na!
Bassi
- stia - na! È u - na cri - stia - na!
cresc. accel.

Nerone
(irridendo)
rall.
a tempo
♩=92
(freneticamente)
Ben ___ tu svie_ni!
Muo_ia nel
Simon Mago
Mor _ _ te!
Mor _ _ te!
Mor _ _ te!
Mor _ _ te!
Mor _ _ te! Mor _ te!
col canto
a tempo
♩ = 92
p
cresc. pesante ma violento

Nerone
sa - - cra il flà - mi - ne le
Nerone
(Il flàmine strappa dal capo di Rubria l'infula e la vitta)
svel - - - ga.
Ten.
Simoniaci
Em - - - - pia!
Barit.
Em - - - - pia!
Plebe
Bassi
Em - - - - pia!
accel.
Nerone
rall. con violenza
Ca - dan le ve - - sti a bra - ni.
Fanuèl
poco rit.
f
Io la di -
mf
rall.
col canto

(I bestiarî si avventano su Rubria svenuta, le lacerano le vesti. Fanuèl è circondato da sagittarî. La plebe s'accalca intorno, mentre due bestiarî sollevano Rubria sulle teste della folla ruggente e la trasportano nell'arena dove è spinto anche Fanuèl insieme alle Dirci.)

Ah! cre - - - do,
cre - - do, cre - - - do,
cre - - do, cre - - - do,
mor - - - te! Mor - te! Mor - te!
mor - - - te! Mor - te! Mor - te!
mor - - - te! Mor - te! Mor - te!
A mor - te! Mor - te!
A mor - te! Mor - te!

Sostenuto ♩ = 66
cre - - do, cre - do in un
cre - - do, cre - do in un
cre - - do, cre - do in un
Mor - te!
Mor - te!
Mor - te!
Mor - te! Mor - te!
Mor - te! Mor - te!
55
Sostenuto ♩ = 66
p

Dio so_ - _lo ed e_
Dio so_ - _lo ed e_
Dio so_ - _lo ed e_
Ab_ba _ ja!
Ab_ba _ ja!
Ab_ba _ ja!
Ab_ba _ ja!
Ab_ba _ ja!

-ter- - - -no; cre- - -do,
-ter- - - -no; cre- - -do,
-ter- - - -no; cre- - -do,
Ab-ba-ja! Ra-ca!
Ab-ba-ja! Ra-ca!
Ab-ba-ja! Ra-ca!
Ab-ba-ja! Ra-ca!
Ab-ba-ja! Ra-ca!
sf
sf
sf



*p*

Nerone
allarg.
Presto (in 1) ♩=88
cre - - - - - do... Ah!
cre - - - - - do... Ah!
cre - - - - - do... Ah!
56
Presto (in 1) ♩=88
allarg.
pesante
ff accanitamente
Nerone (con esaltazione)
f
Ma - no al-le fu - - - - - ni, al-le
Litui
squillante
ff
mf sf
sf

Nerone
bel - - - - - - - ve, al_le
Nerone
don - - - - - - - ne! Tut _ teun E_
sf
sf
Nerone
_roe de _ nu_da_tor
f secco
Nerone
le ab_bran _ chi, le av _ vin _ ca
tr
sf tr

Nerone
57
nu - - - - de in grop-pa al fu-ri-
mp
espress.
Nerone
-al nem - - - - - bo de'
squillante
Nerone
tau - - - - ri, eb - bre d'or-
58
molto cresc.
Nerone
-ror, fu-ga - te dai vel-tri in
sfz
p
p

Nerone
cac - - - - cia, ir - te di dar - - - - di,
accanito
sf
espress. assai
Nerone
e - san - - gui,
cedendo
dim.
Meno ♩= 72
Nerone
p
bel - - - - - le,
59
Meno ♩= 72
pp
Nerone
ri - ver - - - se,

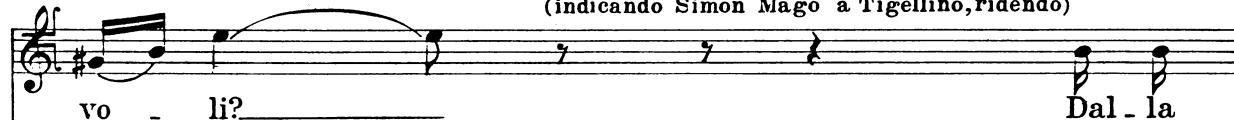
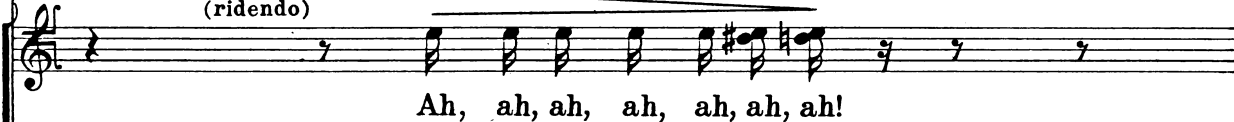
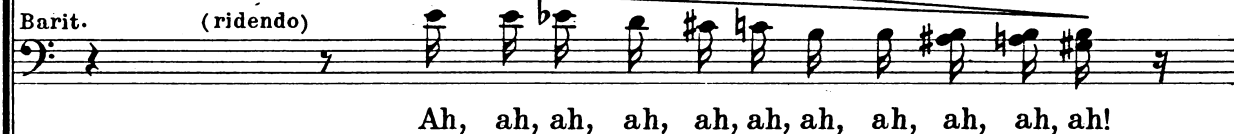
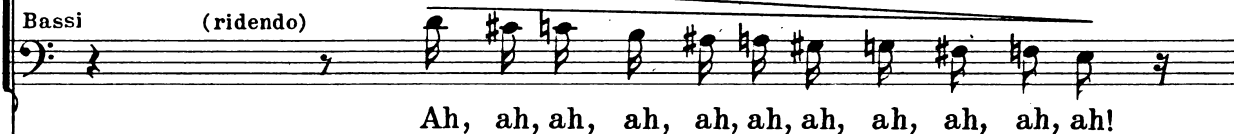
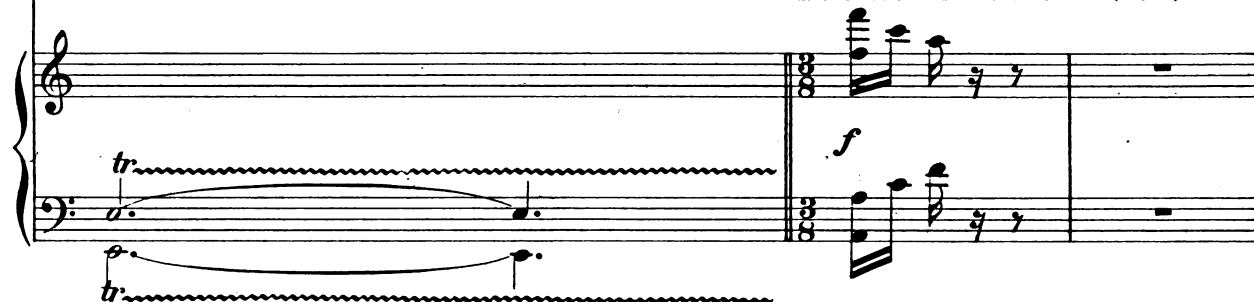


p

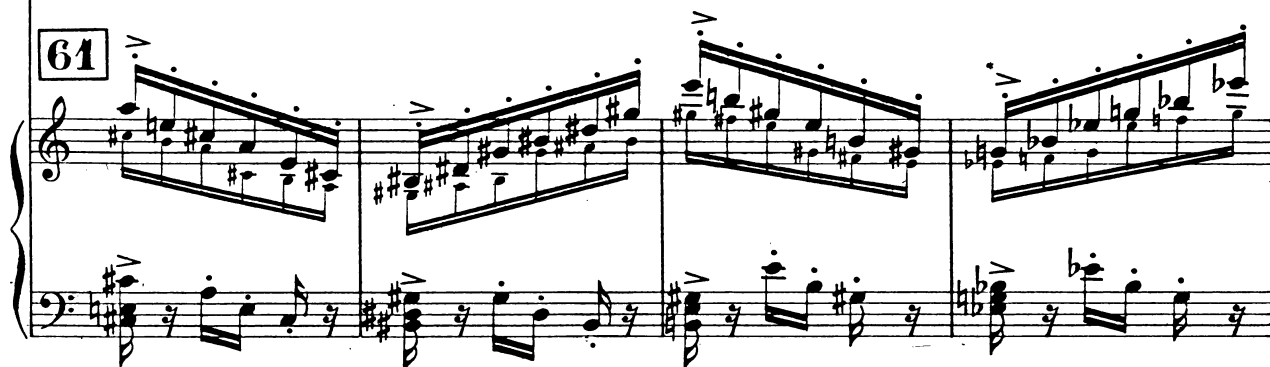
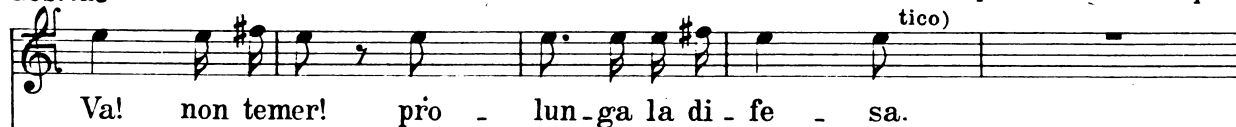
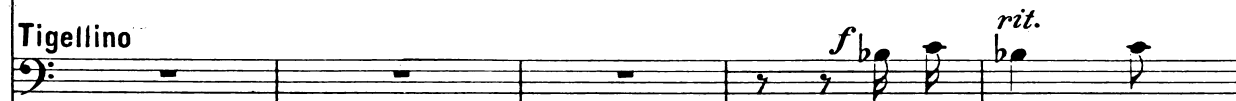
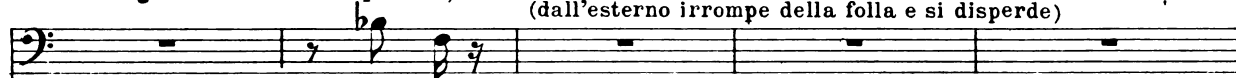
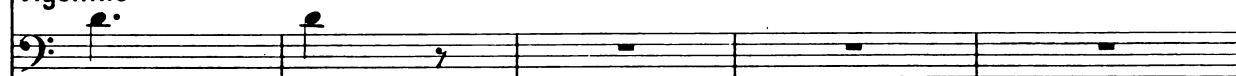
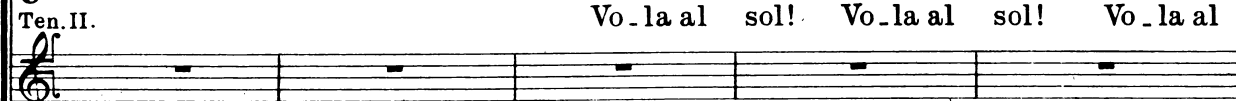
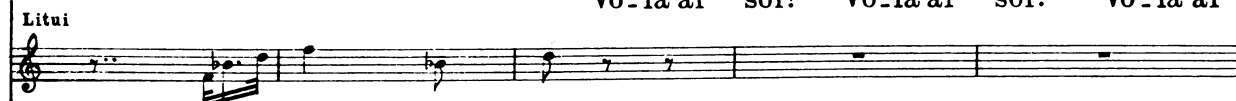
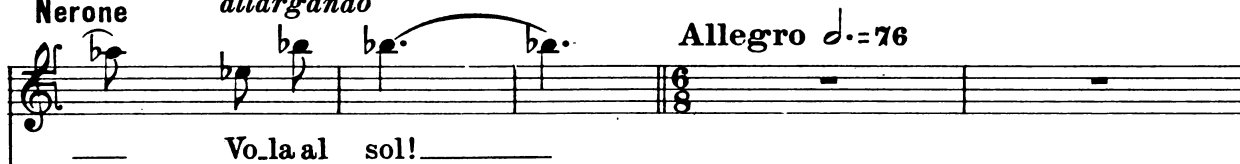
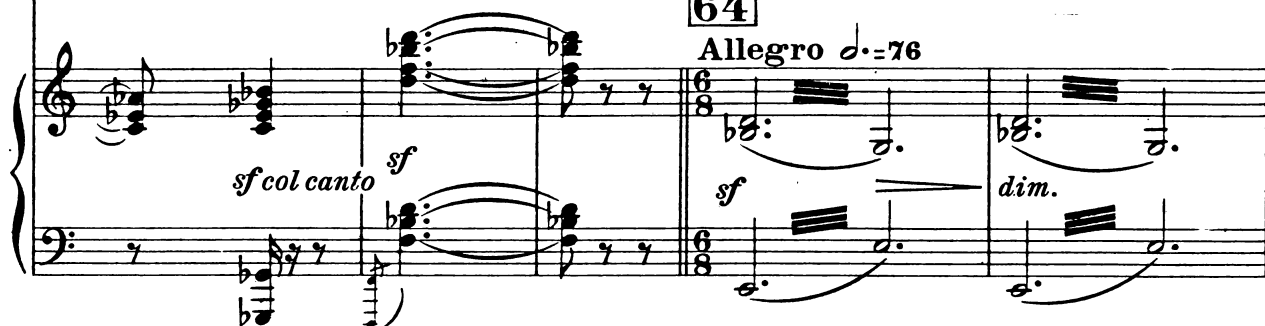
Nerone
i grem - - bi al
Nerone
sol, nel
Nerone
cedendo
rag - - gio del con_ca_vo sme - ral - - do
pp
cedendo
espress.
(Si avvia al podio. Tutti i pantomimi sono entrati nel Circo)
Nerone
(con squisita ferocia)
legatissimo
(scorgendo Simon Mago)
a - go_niz - zan - ti. E tu, non
p
sf
f
f



p

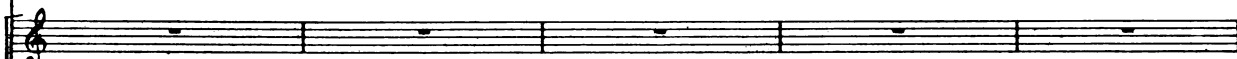
Nerone
(indicando Simon Mago a Tigellino, ridendo)
vo - li?
Dal - la
Ten
(ridendo)
Ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
Coro
Barit.
(ridendo)
Ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
Bassi
(ridendo)
Ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!
f
legg.
Nerone
Lo stesso movimento (in 1)
tor - re del - l'Op - pi - do sia to - sto slanciato in ciel.
60
Lo stesso movimento (in 1)
f
tr
tr

Nerone
*Più lento*
Non vo - li? A - scen - - di al -
*Più lento*
*ff*

Nerone
- l'è - te - re, agli a - stri, al so - le!
tr
tr
m. s.
*pp*

Nerone
Vo - la! Vo - la! Ascendi al - l'è - te - re!
Gobrias
A - scen - di al - l'e - tè - re! Vo - la! Ascendi al-
Tigellino (ridendo a Simon Mago, e beffandolo)
Vo - la! Vo - la! A - scen - di al sol! Al
61
Nerone
I - ca - ro!
Gobrias
- l'è - te - re! Vola al sol! Vola al sol!
Tigellino
sol! Al sol!
Simon Mago (si difende con tutte le sue forze; vede Gobrias e lo chiama in soccorso)
Go - brias! Go - brias! Go - brias!
sf lamentoso
sf
sf

Gobrias
(correndo e ridendo s'allontana e scompare nel fondo del portico)
Va! non temer! pro - lun-ga la di-fe - sa.
Tigellino
rit.
Sgua-i - na - te
62
sf
dim.
col canto
Simon Mago (al colmo dello spavento)
(dall'esterno irrompe della folla e si disperde)
Tre-gua!
Tigellino
l'ar - - mi!
Ten. I.
a tempo
Vo-la al sol! Vo-la al sol! Vo-la al
Ten. II.
Coro
Barit. e Bassi
Vo-la al sol! Vo-la al sol! Vo-la al
Litui
63
a tempo
ff vigoroso

(La guardia Germana colle armi in pugno caccia Simon Mago pungendolo e minacciandolo sui gradini della torre dell'*Oppidum*.)
sol! Su! Vo - la! Vo - la! Vo - la al
Vo - la! Vo - la! Vo - la al
sol! Su! Vo - la, vo - la, su! Vo - la, vo - la, su! Vo - la al
con slancio
Nerone
I - ca - ro, vo - la,
sol! Su! Vo - la! Vo - la! Vo - la al
sol! Vo - la! Vo - la! Vo - la al
sol! Su! Vo - la, vo - la, su! Vo - la, vo - la, su! Vo - la al -

Nerone
allargando
Vo_la al sol!
ah,ah,ah,ah!
Allegro 𝅗𝅥. = 76
Pre - sto, pre - sto, pre - sto, pre - sto,
ah,ah,ah,ah!
Al vo_lo d'I_ca_ro, al vo_lo d'I_ca_ro,
Litui
f
64
sf col canto
sf
dim.
(entrano
nella cavea)
al vo_lo d'I_ca_ro, al vo_lo d'I_ca_ro!
pre - sto, pre - sto, pre - sto, pre - sto!
Litui (vicino)
I.
p

Sopr.
Contr.
Ten.
Bassi
Dal Circo
I_ca_ro, vo - la! I_ca_ro,
I_ca_ro, vo - la! I_ca_ro,
I_ca_ro, vo - la! I_ca_ro, vo - la!
I_ca_ro, vo - la! I_ca_ro, vo - la!
accanito
65
accanito
(gridato)
vo - la, vo - la! Vo - la! Vo - la!
vo - la, vo - la! Vo - la! Vo - la!
I_ca_ro, vo - la! Vo - la! Vo - la!
I_ca_ro, vo - la! Vo - la! Vo - la!

(feroce)
Non vuol mo_rir! Non vuol mo_rir! Pol_li_ce ver_so, pol_li_ce
(feroce)
Non vuol mo_rir! Non vuol mo_rir! Pol_li_ce ver_so,
(feroce)
Non vuol mo_rir! Non vuol mo_rir! Pol_li_ce ver_so,
f
Vo_gliam le
66
sf

ver - so!
Vo - gliam le
pol-li-ce ver - so!
pol-li-ce ver - so!
Vo - gliam le
Vo - gliam le Dir - - ci!
Dir - - ci!

(urlato)
Dir - - - ti! Basta! Basta! Basta!
(urlato)
Basta! Basta! Al -
(urlato)
Dir - - - ci! No, no, basta! Basta! Basta!
Barit. e Bassi
(urlato)
Basta! Basta! Basta! A
I.
II.
III.



p

A mor - te le Dir - ci, a mor - te le Dir - ci!
-l'orco,all'orco,al - l'orco,all'orco,al - l'orco,all'orco,al - l'or-co!
(accanito)
Le Dir - ci, le Dir - ci, le Dir - ci, le Dir - ci a mor - -
mor - te le Dir - ci, a mor - te le Dir - ci!
accanito
accanito

(selvaggiamente)
ff
Mor - te! Mor - te! Mor - te!
(selvaggiamente)
ff
Mor - te! Mor - te! Mor - te!
(selvaggiamente)
ff
- - - te!
Mor - te! Mor - te! Mor - te!
(selvaggiamente)
ff
Mor - te! Mor - te! Mor - te!
massima forza
massima forza
massima forza
67
massima forza
fff



p

Sopr.
Contr.
Ten.I.
Mor-te al-le Dir - ci, morte alle Dir - ci, mor - te, mor-te, mor-te!
Ten.II.
Mor-te al-le Dir - ci, morte al-le Dir - ci, mor - te, mor-te, mor-te, mor-te!
Barit.
Mor-te al-le Dir - ci, morte al-le Dir - ci, mor - te, mor-te, mor-te, mor-te!
Bassi
Mor - te, mor - te, mor - te, mor - te, morte al-le Dir - ci, mor-te, mor-te!
La metà del movimento precedente
Sopr. (lamentoso)
Ah!
Le Dirci
Contr. (lamentoso)
Ah!
68
La metà del movimento precedente
ff
p

Ah!
Ah!
p

p

(disperatamente gridando)
Fuggiam, il
_va_ _ _te le don_ _ _ _ _
Di qua, di qua,
Di qua, di qua, nel_la
cresc.
cir_co di_vam_pa! Fuggia_mo, fug_giam! Fuggia_ _ mo, fuggiam!
_ne! O_ là, sal_va_te le don_ _ ne!
il cir_co divampa! Fug_gia_mo, fuggia_ _mo, fuggiam!
ca_ _ve_a! Lar_go! Largo,
sempre più f

(Attraverso le nubi dell'incendio si scorge la gente che fugge, che s'urta, che cade. Una fiumana di popolo irruente invade il criptoportico spinta verso lo sbocco della *porta pompae*.)
O - là!
Lar-go!
lar-go!
sf

71
Poco meno (in 4) ♩=138
L' Oppidum non è che una voragine di fumo.
pp
cresc.
72
cresc. sempre
divampando




p

ff
dim. subito
sempre dim:
73
Più lento
pp
sf
p

74
p
pp cresc. ed accel:
75
a tempo
sf e sempre ff
dim:

## LO SPOLIARIUM

È un sotterraneo del Circo dove si depongono i morti. La luce riflessa d'una torcia che s'avvicina dirada a poco a poco le tenebre, rischiarando a destra il vano d'una porta e la rampa d'una scala erta ed angusta.
Un rombo lugùbre giunge dall'alto e ad intervalli uno scroscio come di cataste o di mura che ruinino.
Asteria, con una fiaccola in mano, discende la scala; giunta alla soglia del sotterraneo s'arresta per illuminare chi la segue.

Andante ♩= 60

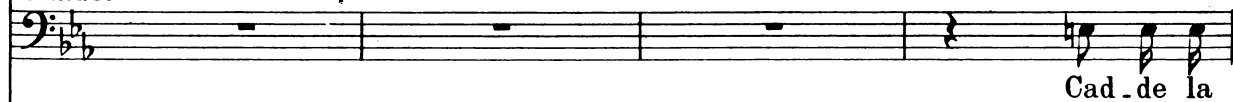
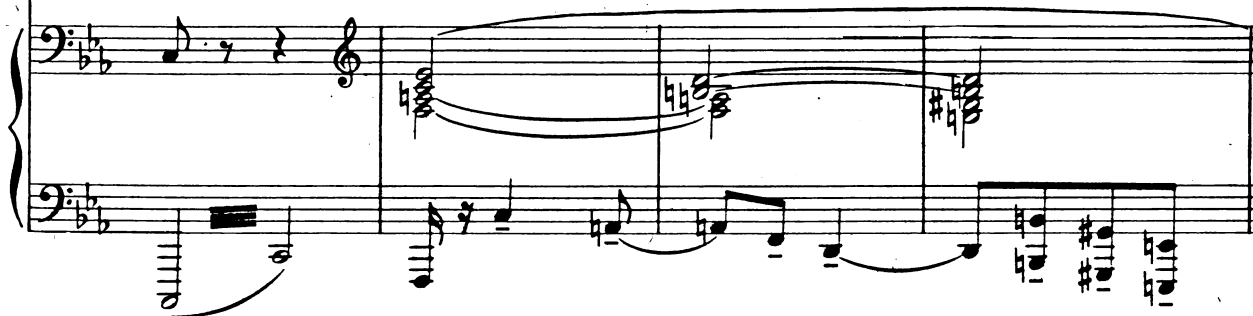
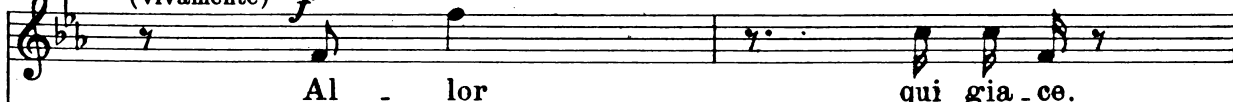
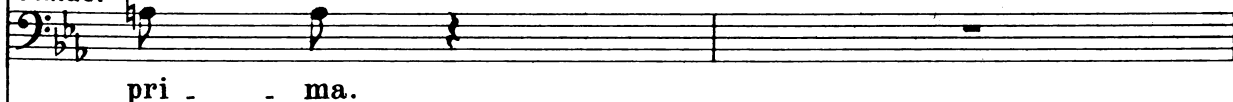
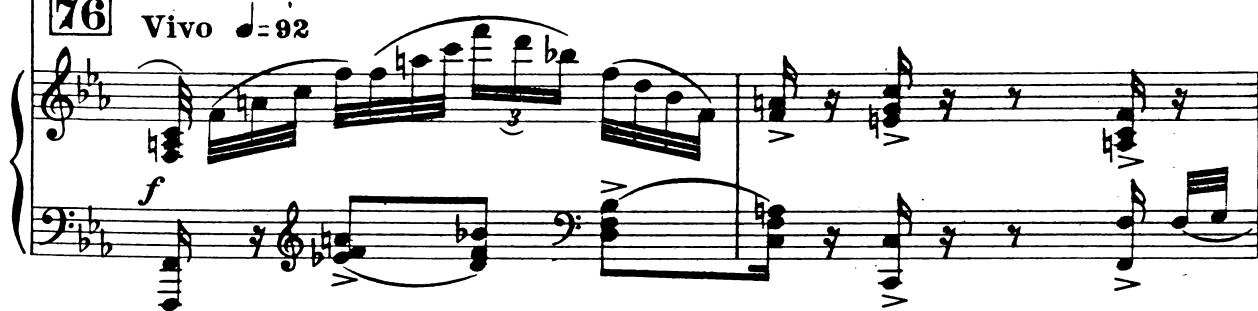
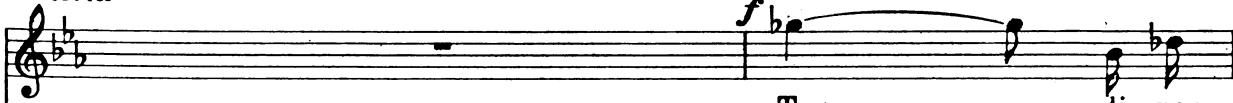
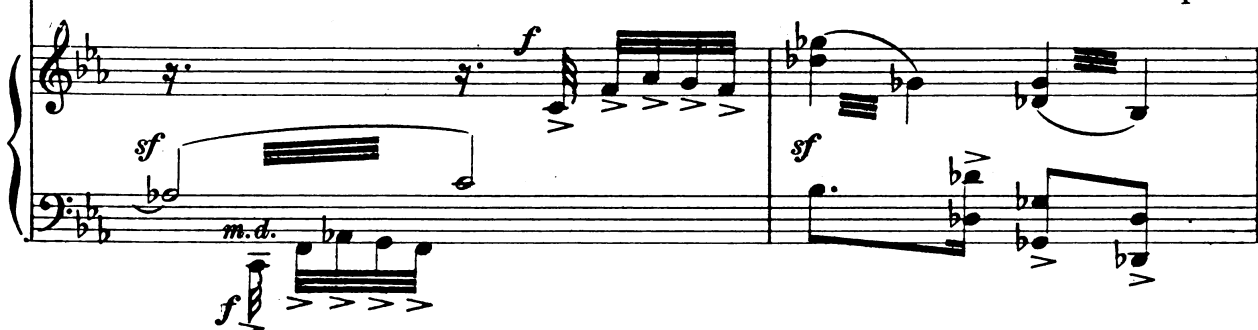
*ppp*

*lamentoso*

*lamentoso*

lamentoso
lamentoso
Asteria
p
(Fanuèl la raggiunge. Entrano insieme.)
Scen - - - di.
lamentoso
Asteria
Cer_chiam fra i morti.
marcato

Fanuèl
mf
Or_ror di tom - - - ba e_ma_na lo spo_
sf
pp
Fanuèl
_lia - rio. S'o_de an_cor da que_st'an_tro fu - ne_
Fanuèl
_ra - rio la gran vam - pa che rom - ba.

(Incomincia ad aggirarsi lentamente guardando a terra lungo la parete centrale. Al lume della torcia che tiene in mano s'intravvede, là, dove passa, la struttura irregolare del sotterraneo. Fanuèl va frugando a sua volta nell'ombra lungo la parete di destra. Si parlano a distanza.)
Asteria
Cer - chiam.
Fanuèl
Cad - de la
Asteria
Vivo ♩= 92
(vivamente)
f
Al - lor
qui gia - ce.
Fanuèl
pri - - ma.
76
Vivo ♩= 92
f
Asteria
f
Tar - - - - di per
f
sf
m.d.
f
sf

Asteria
lei scoppiò daquesta fa - - ce il fol_gore incen_
accel:
Asteria Come prima ♩=60
_dia_rio.
Ec_co là dei ca_
Fanuèl (s'imbatte in un corpo, si china, lo tocca, riconosce al tatto le fascie crurali d'un Auriga. Va oltre.)
77
Come prima ♩=60
sfp
Asteria (indica un gruppo di morti stesi a terra nell'angolo della parete sinistra. Fanuèl accorre e li guarda.)
_da_ve_ri.
Fanuèl
Un re_zi - a_rio, duesanni_ti,
p

Fanuèl
un tra_ce.
cresc:
molto cresc.
Asteria
(atterrita)
(indicando con ribrezzo, senza accostarsi, il cadavere di Simon Mago gittato un po' più lontano, in un' insenatura del muro)
Si_mon Mago. Là.
Fanuèl
Do_ve?
(dopo averlo guardato fissamente)
Da
Fanuèl
Dio fu in_fran _ to. Ab_bo_mi_
violento
col canto

Fanuèl
(s'avvia verso il centro del sotterraneo. Il suolo è ingom_bro d'armi gladiatorie.)
_na _ to si_a.
mp
p
Asteria
p
Cer_chiam.
pp
Asteria
(accorre colla face)
È
Fanuèl
(scorge, sopra un letto funebre, giacente come una morta, una donna in veste bianca)
(chiamando con voce agitata)
Accor_ri.
espress.
molto cresc.
sf
3
3

Più vivo ♩=92

Asteria

*f*

lei?

Più vivo ♩=92

*ff*

Fanuèl

*mf*

(Fanuèl cade in ginocchio, posando la testa e le braccia sul corpo di Rubria.)

Mar - ti - re mia!

*mp espressivo*

*pp pesante*

*m. d.*

78

Agitato, quasi presto 𝅗𝅥=144

*mf* *p*

*espressivo*

Fanuèl

*p*

Ciel!

*cresc. a poco a poco*

Fanuèl
Re - spi - ra!
Fanuèl
Vi - vrà!
Fanuèl
(Asteria appoggia la face ad una pietra vicina, poi corre dal lato sinistro del corpo di Rubria per ajutarla.)
79
f
Squar - cia - le i
ff appassionato
Fanuèl
(Asteria, mentre Fanuèl parla, lacera le vesti di Rubria sul fianco.)
pan - ni...
mf

Fanuèl
mf
Sal - va - la! È své - nu - ta.
dim.
pp m.d.
80
espressivo
p

Fanuèl
Cer - ca le sue fe - ri - te.
cresc. poco a poco
Fanuèl
f
Io l'ho ve -
ff
Fanuèl
-du - ta san - gui-nar nu - - da nel
mf

Fanuèl
nem - - bo in - fer - nal!
ff con violenza
sempre più accanito
Fanuèl
mf
Cer-ca
81
mf
espressivo
Fanuèl
(indicando ansiosamente)
sot-to il co-re; là, sot-to il
sempre dim.

Asteria

(guardando la ferita di Rubria attraverso lo squarcio delle vesti.)

Spa -

(aspettando ansiosamente)

*sottovoce*

Fanuèl

Eb - ben?

*seguendo l'azione*

*pp*

*m. d.*

**Presto**

Asteria

-ven - to! Muo - re.

**Presto**

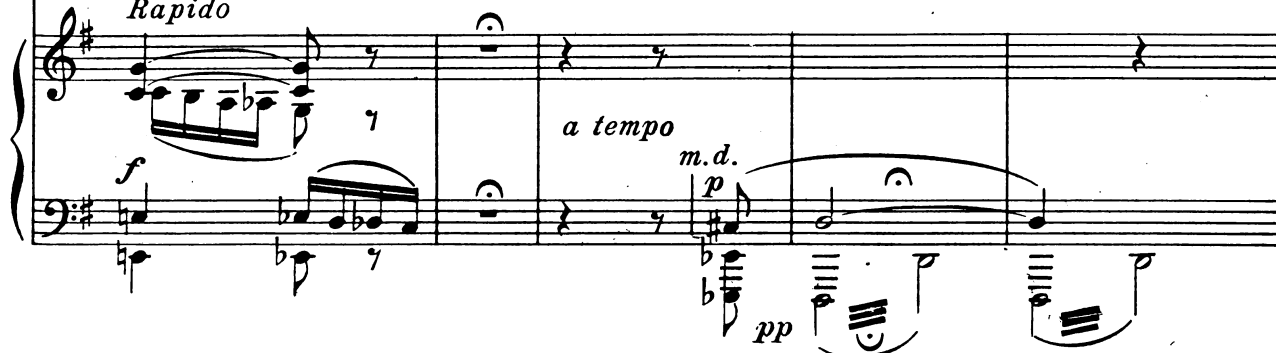
*Rapido*

*a tempo*

*m.d.*

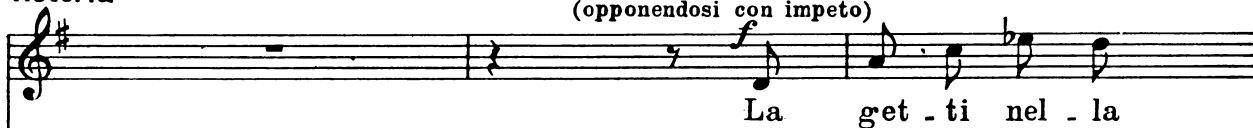
**Agitato** 𝅗𝅥 = 76

Fanuèl

Muo - re! Non muoia qui... non nel-l'or-

**Agitato** 𝅗𝅥 = 76

Asteria

(opponendosi con impeto)

La get - ti nel - la

Fanuèl

(fa per sollevarla e portarla altrove)

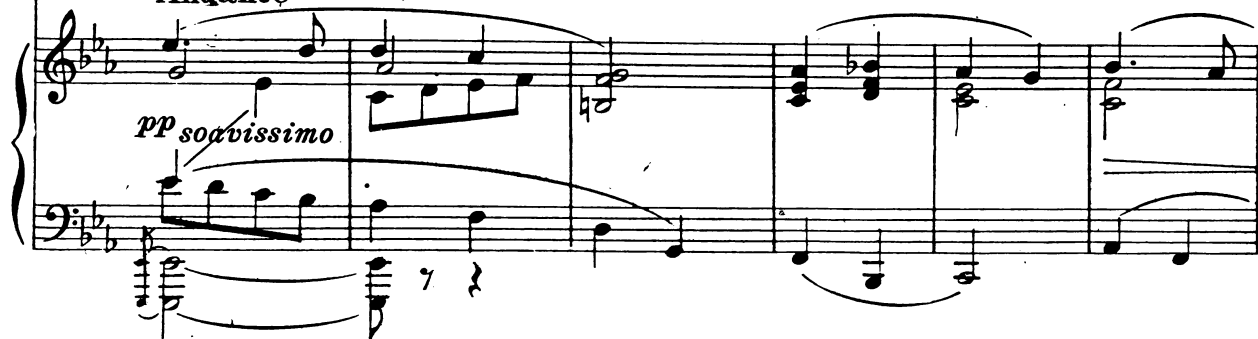
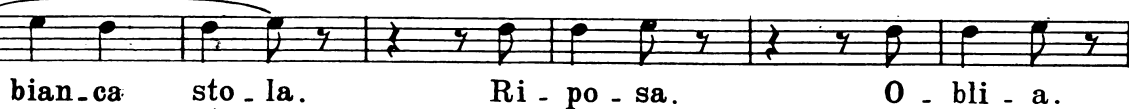
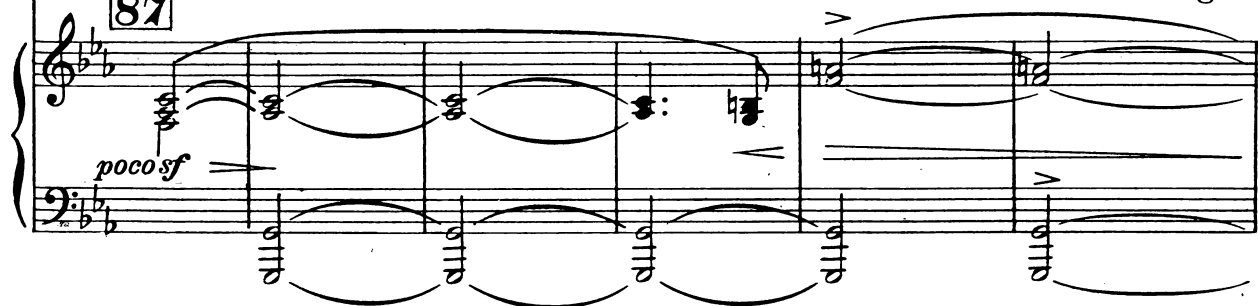
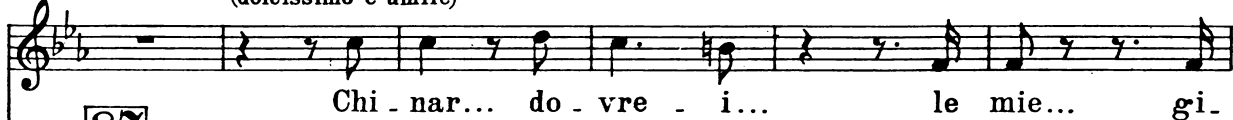
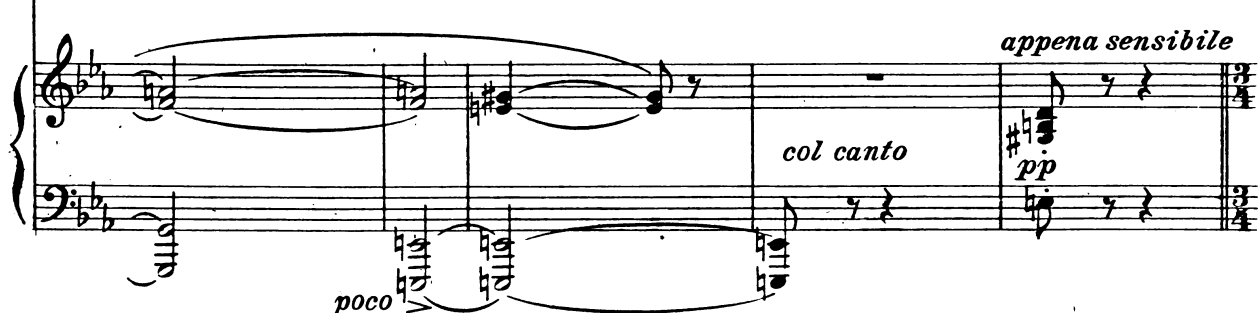
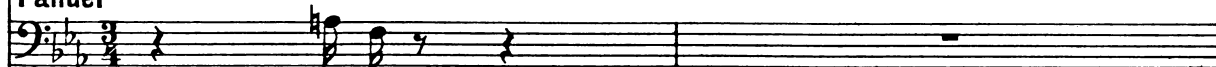
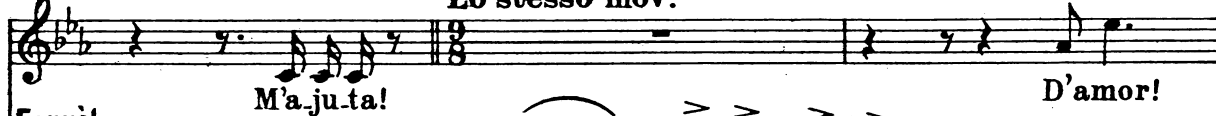
-ro - re di que - st'an - tro.

Asteria
83
stra - - - - ge. Di - vam - pa il
ff impetuoso
Asteria
Ce - - - lio, ar - - de il Ve -
ff
Asteria
- la - - bro, è l'o - - - dio d'un
ff
Asteria
tratt.
Di - - o su Ro - ma. Il circo è un mar di
ff
col canto

(Asteria ha visto qualche riflesso dell' incéndio sulla scala d'onde scese e la risale correndo e scompare mentre Rubria apre gli occhi.)

Rubria
(rinvenendo)
Andante
(destandosi di soprassalto)
(trasognata)
Ah!
Fa-nu-èl,
(tutto chino presso di lei)
rapidamente e sottovoce
Fanuèl
Non temer, son con te.
85
Andante
m.s.
pp dolciss.
Rubria
(rapido)
rall.
do-ve son?
do-ve fui?
rall.
Rubria
Tu...
sal-vo!...
Io...
vi-va!...

Rubria
ancora più piano
L'a - ni - ma mia fug - gi - va...
velato
Rubria
M'of - fu - - - sca un vel...
Rubria
(colta da una reminiscenza d'orrore getta un grido si sforza di sollevare il capo e si tocca il corpo)
Il doppio più presto
Il sovvenir s'in - vo - la...
Il doppio più presto
Rubria
Come prima
Ah!
Fanuèl
No!
86
Come prima
dolciss.
pp

Andante
(con immensa dolcezza)
Fanuèl
U - na ma - no pi - a ti ri - co - per - se col - la
Andante
pp soavissimo
Fanuèl
bian - ca sto - la. Ri - po - sa. O - bli - a.
pp
più p
Rubria
(dolcissimo e umile)
Chi - nar... do - vre - i... le mie... gi-
87
poco sf
Rubria
(con voce affranta)
(tenta di sollevarsi)
(ricade)
- nocchia... a ter - ra din - nanzi a te... Son fe - rita, non
appena sensibile
col canto
pp
poco

Rubria
Lo stesso movimento
(con disperazione)
pos_so. Pie_tà! l'orror mi ri_af - fer_ra! Il Mo - stro, il tur - bin
Fanuèl
Rubria!
Lo stesso movimento
mf
sf
mf
sf
Rubria
ros - so... vi - scere e car - ni! A_scon_di_mi!
Fanuèl
(inorridito)
Fu il mio
mf
sf
ff
Rubria
Lo stesso mov.to
dolcissimo
M'a_ju_ta!
D'amor!
Fanuèl
gri - do d'a - mor che t'ha per_du - ta!
Lo stesso mov.to
espress.
mf
rall.

Rubria
rall.
soavissimo
Lo stesso movto
I - o t'a - mo tanto.
88
Lo stesso movto
rall.
pp
dolciss.
m. d.
pp

Rubria
p
3
Fa - nu - èl... mo - ri -
dolente

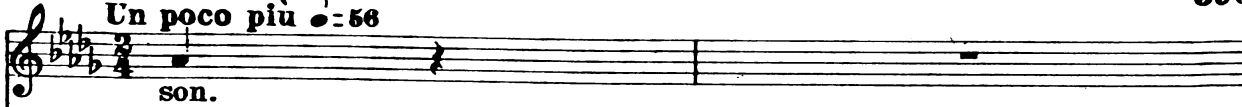
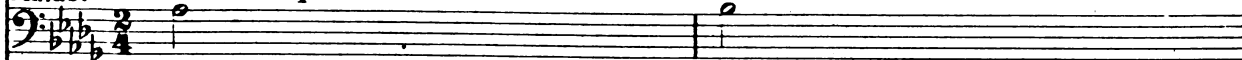
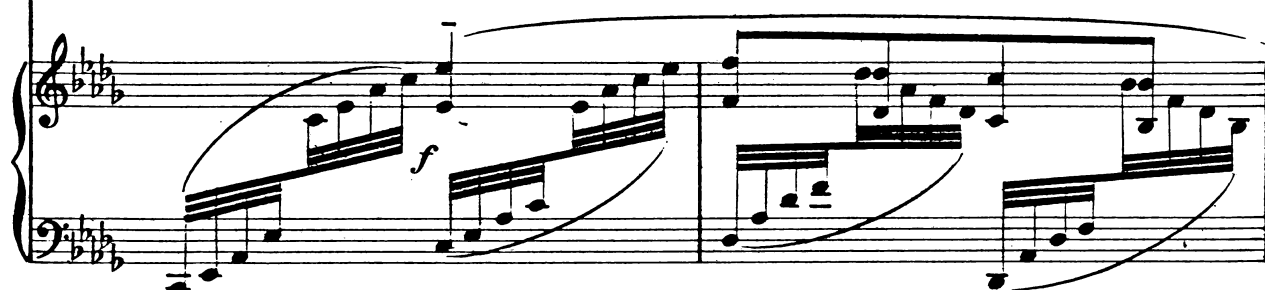
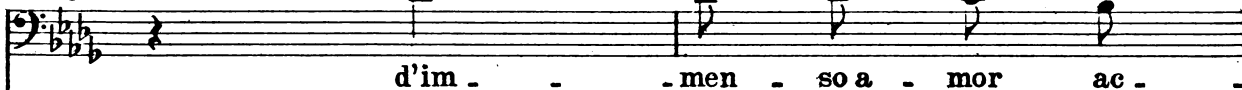
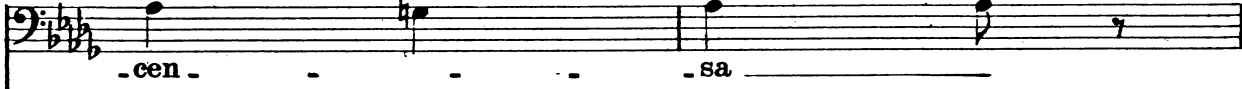
Rubria
(dolcemente, fingendo di credere
alla parola di Fanuèl)
- rò? Sì, sì.
(seduto accosto a lei sullo stesso letto e
posandole dolcemente la mano sulla te -
sta e accarezzandole i capelli e la fron -
te)
Fanuèl
p
Vi - vrai.
ppp

Rubria
Lento, ma non troppo 𝅗𝅥=46
89
Oh! com'è buo - na e cal - da la ca -
Lento, ma non troppo 𝅗𝅥=46
come la parola parlata lentamente
pp espress.
affrett.
a tempo
Rubria
(bacia la mano di Fanuèl)
-rez-za del-la tua man... Più ac - can-to a me, più ac-
p
cresc.
poco sf
Rubria
p ed affrett.
più p
-can-to. Co - sì, co - sì....
affrett.
indugiando
Rubria (con immensa dolcezza e tranquilla)
poco
Tu m'in - se - gna - sti que-sta gran dol - cez - za
pp come prima

Rubria (guardandolo e sorridendogli)
di sor-ri-der nel pian-to.
espressivo
dolente
Rubria
M'o-di... La mor-te a ogni atti-mo
90
con la massima espressione
cresc. a poco a poco
Rubria
intensamente
mi strugge... Non pian-ger, Fanuèl, strin-gi-mi
Rubria
dim.
for-te, finchè mi strin-gi l'a-ni-ma non
dim.
espressivo

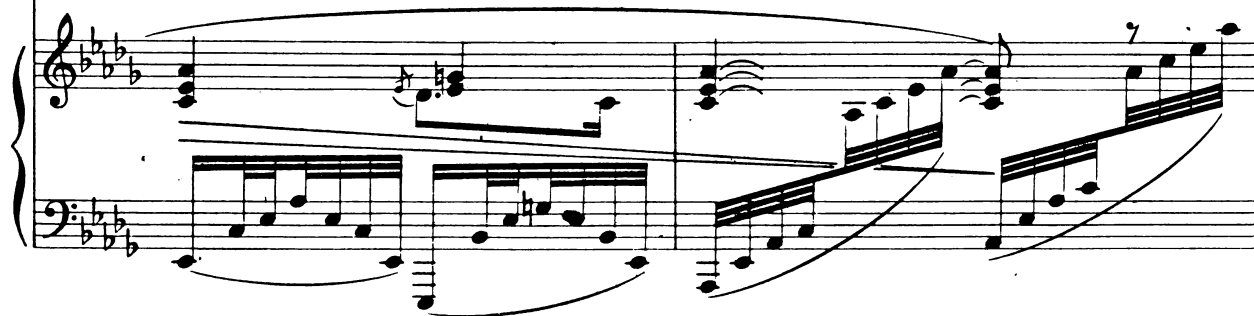
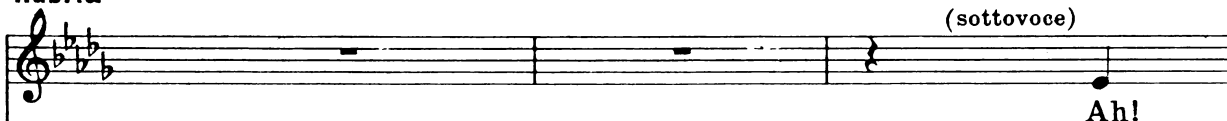
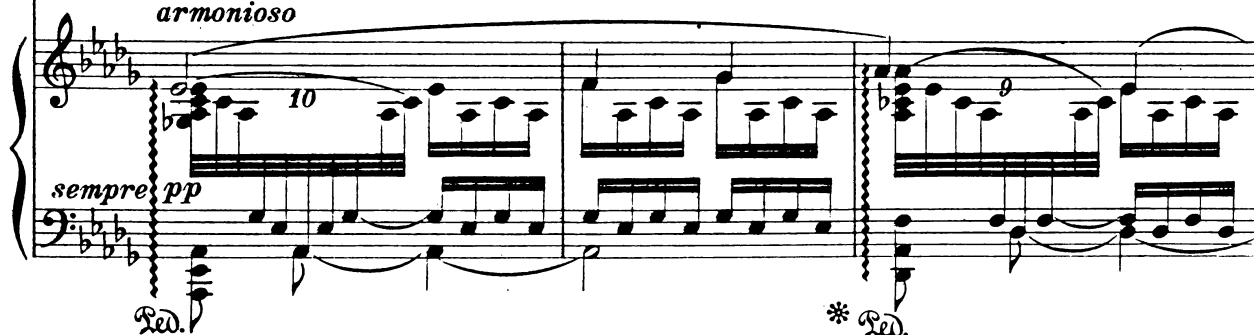
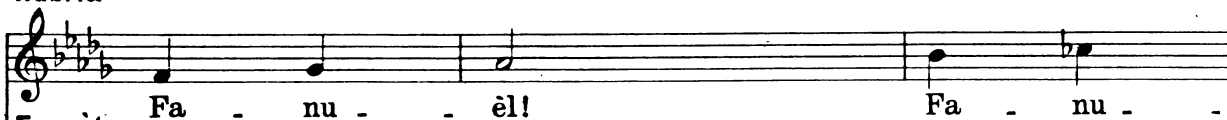
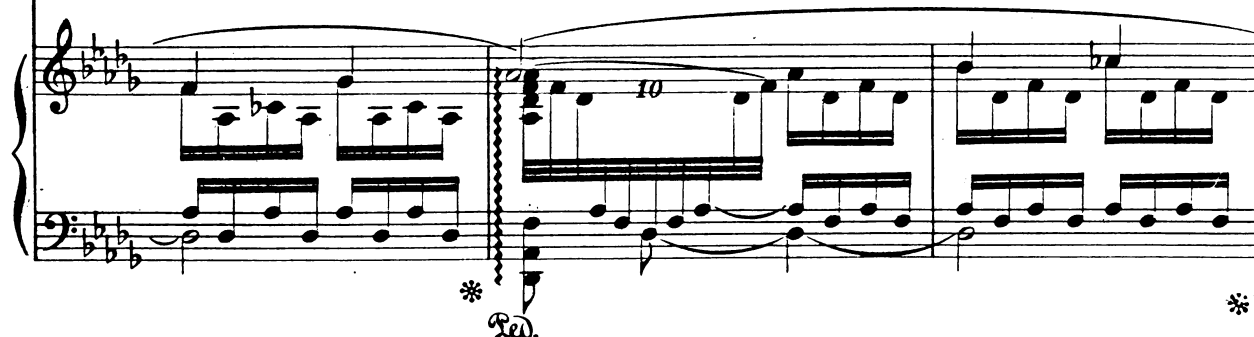
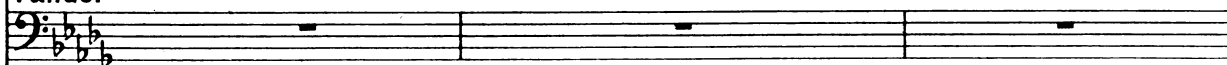
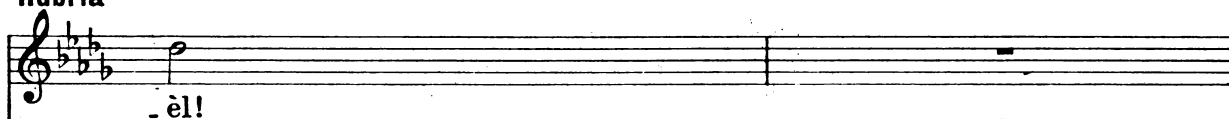
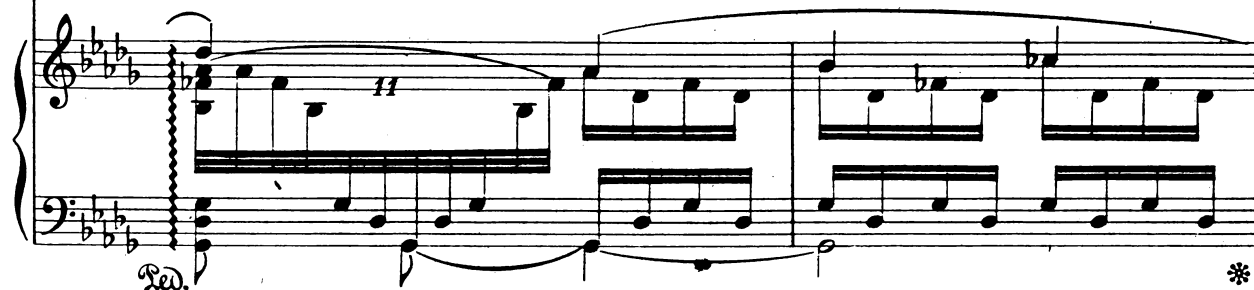
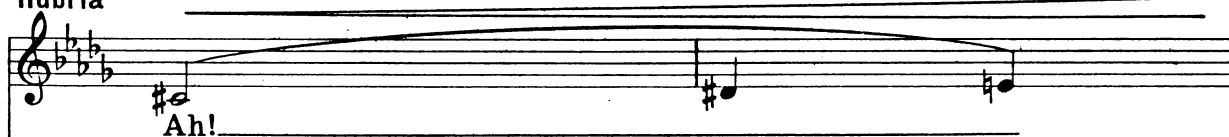
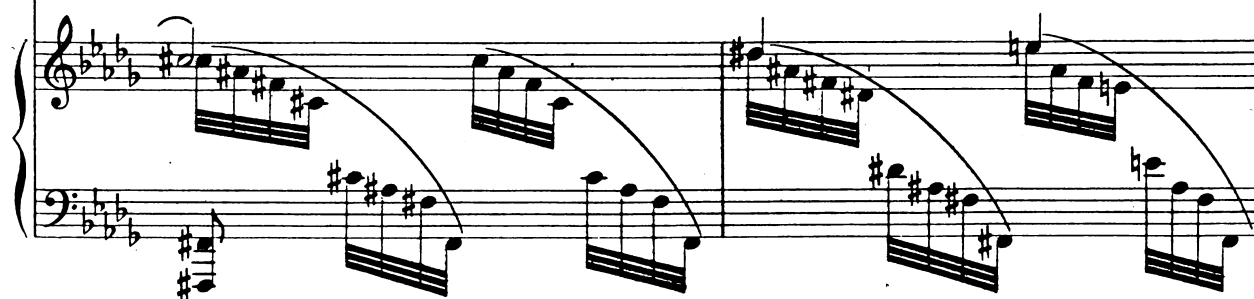
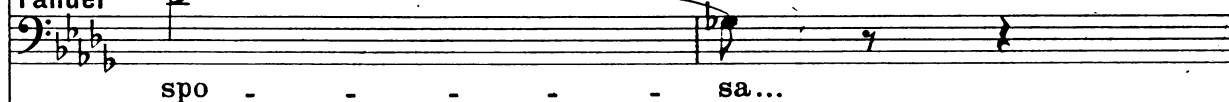
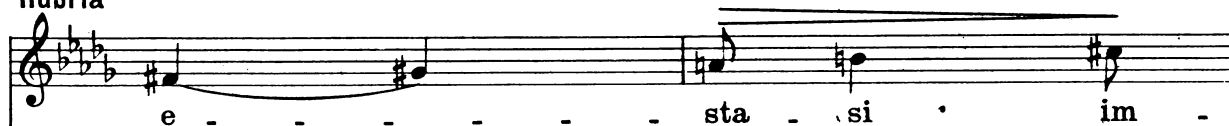
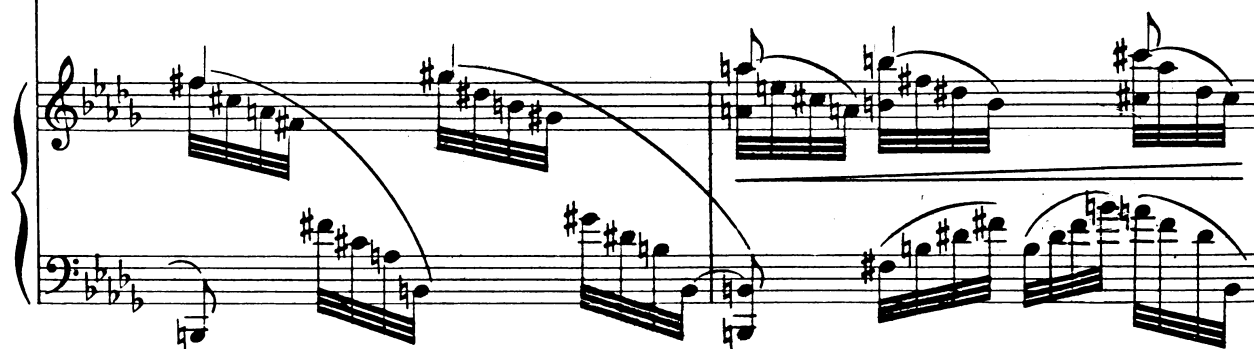
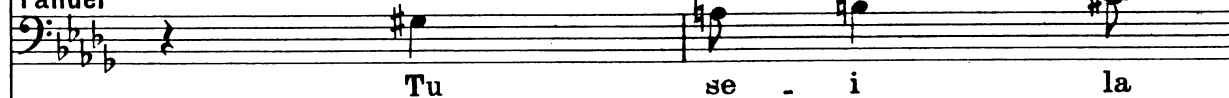
Rubria
fug_ge.
cresc. molto
pp
ff
Rubria
(dopo un lungo riposo ed un silenzio di raccoglimento, soggiunge sottovoce:)
Servi_vo un falso al_
velato
91
pp
colla recitazione
senza rigore di misura
ancora più p
pp
pp
Rubria
_tar. Tut_te le se_re venia col_l'i_dria del mio
corta
pp
col canto
Rubria
tempio... al fon_te del_l'or_to san_to e do_po le pre_

Rubria
-ghie - re tor - na - vo al - l'atrio an - ti - co, a pie' del
sempre pp
Rubria
mon - te. Ten - tai con - fon - der nel - la stes - sa
pp
ppp
Rubria
vam - pa l'ara ar - den - te di Ve - sta e
p
dolcissimo
m.s.
un poco tratt.
Rubria
trattenendo quarto per quarto
la pia lam - pa del - la ver - gi - ne sag - gia

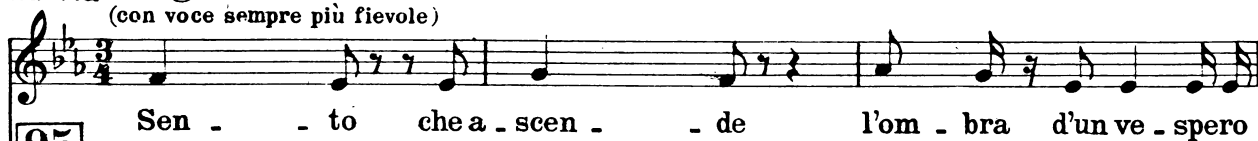
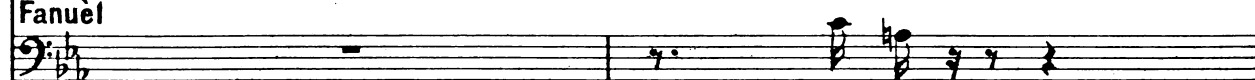
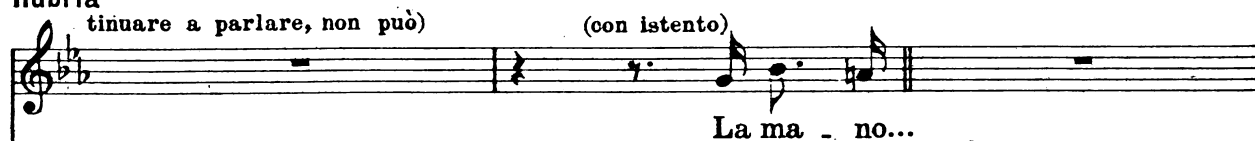
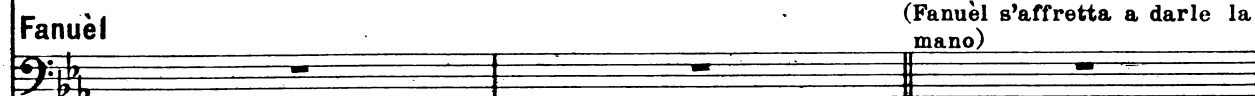
Rubria
Ec - co il pec - ca - to.
m.s.
pp
pp
Lentamente
Rubria
(con parola rotta e stanca)
Or tut - to è con - fes - sa - to, at -
92
Lentamente
pp
Rubria
Ancora più lento
- ten - do il tuo per - don. Tut - ta or mi sai, sor -
Ancora più lento
pp
p
pp
Rubria
(sorridendo e ben sillabato)
Lentissimo
- ri - di - mi... Mon - da e be - a - ta or
Lentissimo
pp
più piano

Un poco più ♩= 56
son.
(alzandosi e ponendole le mani sulla fronte)
Fanuèl
attaccando p poi cresc.
Be- - - - ne- - - - -
93
Un poco più ♩= 56
p
Fanuèl
-di- - - - -zion
Fanuèl
d'im- - -men - so a - mor ac -
f
Fanuèl
-cen- - - - - -sa

Rubria (ripete estatica)
*pp*
Be - - - - - - ne - - - - - -
Fanuèl *pp*
Sul ca - - po
*pp*

Rubria
- di - - - - - - zion
Fanuèl
tuo col mi - - - - - o

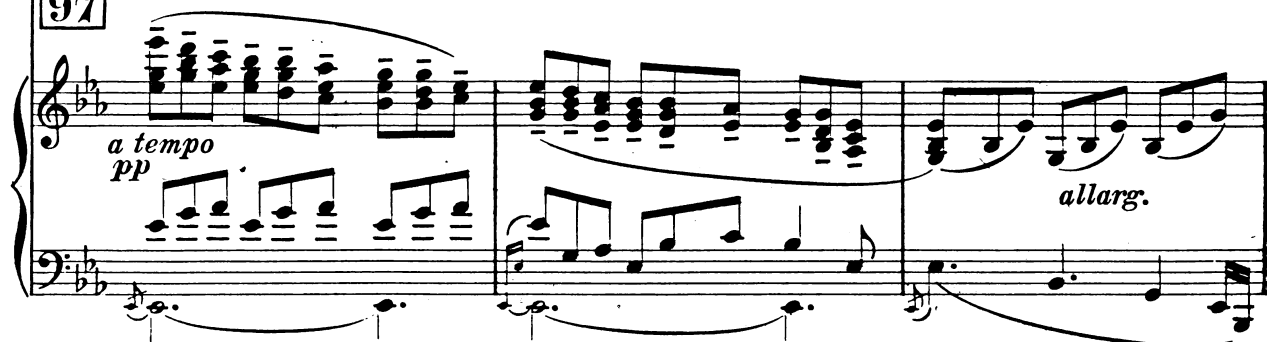
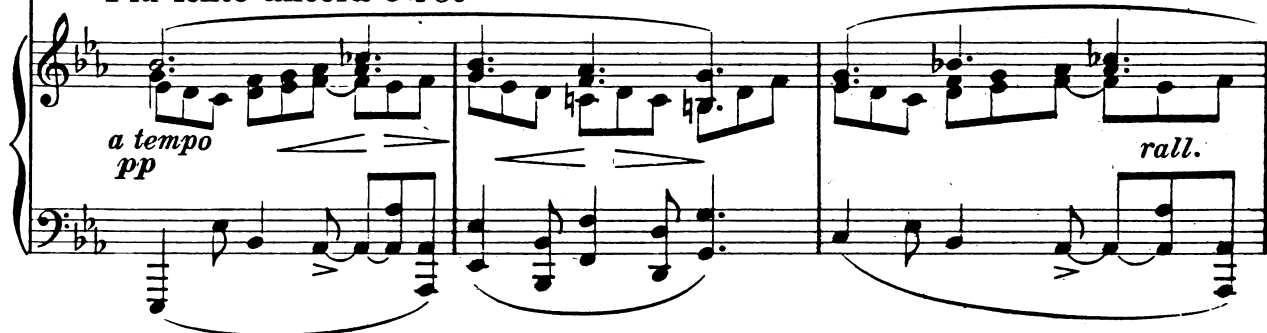
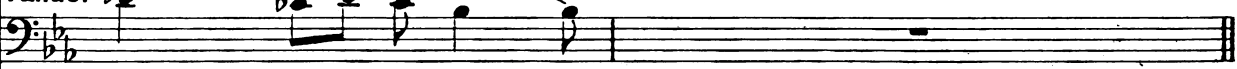
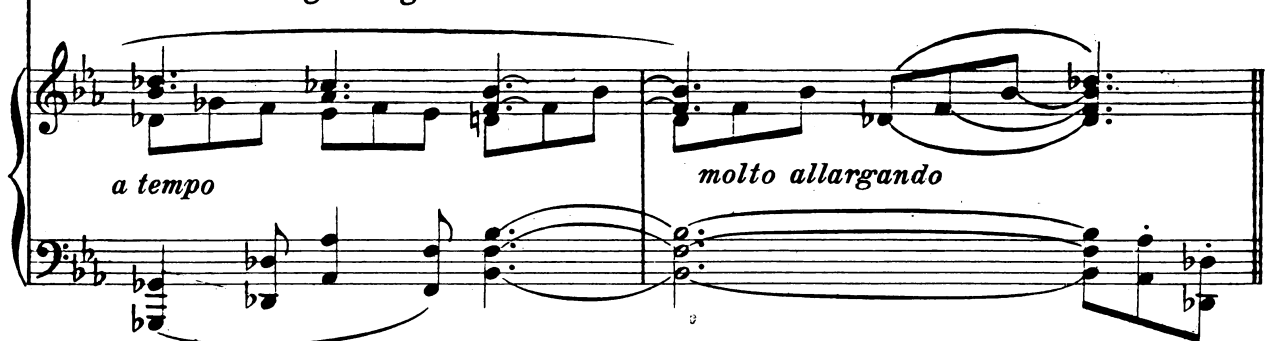
Rubria
*cresc.*
d'im - - - men - so a - mor ac - -
Fanuèl
ba - - - - - - - cio si
*cresc.*

Rubria
-èl!
Fanuèl
Tu sei la
Ped.
Rubria
Ah!
Fanuèl
spo - - - - - sa...
Rubria
e - - - - - - - - sta - si im -
Fanuèl
Tu se - i la

Rubria
(Fanuèl torna a sederlesi a lato. Rubria posa la testa sul petto di Fanuèl.)
-men - - - - - - sa!
Fanuèl
spo - - - - - - sa...
f
dim.
Più lento
Fanuèl
p
L'e - - - - - gra mia
94
Più lento
pp
più tranquillo
cresc. ma non troppo
Fanuèl
spo - - - sa che sul cor mi
allarg.

Fanuèl
gia - - - ce
mf
p
a tempo
pp
Rubria
Dim-mi... do-ve siam?
Fanuèl
dolcissimo
In un a-
sfumando
pp
Fanuèl
(ancora più dolcemente sottovoce
e come cullandola)
-sil di pa - - - - ce. Dor - mi qui - e - ta.
ppp
sfumando
(VUOTA)
ppp
pochissimo cresc.

Rubria
Adagio doloroso ♩= 42
(con voce sempre più fievole)
Sen - - to che a - scen - - de l'om - bra d'un ve - spero
95
Adagio doloroso ♩= 42
pp
Rubria
stra - - no. Dam - mi...
(fa degli sforzi per con-
Fanuèl
Che vuoi?
smorzando
sfumando
poco sf
sf
meno sf
sf
Rubria
tinuare a parlare, non può)
(con istento)
La ma - no...
(Fanuèl s'affretta a darle la mano)
Fanuèl
dolce
affrett.
dolce e tornando al........ I. Tempo
doloroso e nervosamente
sf
stancamente
sf

Rubria (sorridendo con soave malinconia)
rall.
Nar_rami an_co_ra, men_tre m'ad_dor_
pp
pp rall.
Rubria
a tempo
_men_to, del mar di Ti_be_ri_a_de, tranquil_la
96
a tempo
pp soavissimo
Rubria
allarg.
3
on_da che var_ca in Ga_li_le_a...
Fanuèl
(quasi cullandola)
p
Lag_
pp
allarg.

Fanuèl
♪ = 116
-giù, tra i giun - chi di Ge - nè - sareth, o -
♪ = 116
a tempo
pp ben sostenuto il suono
Fanuèl
-scil - la an cor - la bar - ca do - ve pre - gò Ge -
morendo
Fanuèl
Più lento ♪ = 100
- sù. Quel - la caden - za lan - guida di cu - na
Più lento ♪ = 100
p dolcissimo rall.
pp
smorzando
Fanuèl
rall.
in - vi - ta a stormi i bim - bi sul - la pro - ra...
rall.
allarg.

Rubria
(con un fil di voce)
Ancora... an_cora.
soavissimo
sostenendo
Fanuèl
Dor _ mi tranquil _ la, dor_mi...
97
a tempo
pp
allarg.
Più lento ancora ♪= 80
Fanuèl
portando
rall.
Len _ ta salia dal Li _ bano la lu _ na, e_ra in quell'ora in cui
Più lento ancora ♪= 80
a tempo
pp
rall.
Rubria
(come un soffio, spegnendosi)
pp
a tempo
Ancora... anco_ra...
Fanuèl
sor _ _ gon_ gl'incan _ ti...
a tempo
molto allargando

Ancora più lento (si batte ogni croma) ♪=69
(colle mani giunte e gli occhi rivolti al cielo)
Fanuèl
pp
allarg. molto
E - scian le tur - be o-ran - ti per la luna - re auro - ra...
Ancora più lento (si batte ogni croma) ♪=69
pp
allarg. molto
svanendo
Asteria
Allegro trattenuto 𝅗𝅥=132
(ritorna scendendo velocemente la ripida scala)
(sente Rubria inerte fra
le sue braccia, la chiama)
(come parlando sottovoce)
Fanuèl
Ru-bria.
Allegro trattenuto 𝅗𝅥=132
col canto
cresc. rapidamente
pp
Asteria
(agitatissima)
(Fanuèl continua a ricercare la vita sul cadavere di Rubria)
f
L'in - cen - dio ne av - vol - ge!
98
ff violento
ff

Asteria
(con tragico scoramento)
rall. pochissimo
O - gni scam - - po di là n'è tol - - to.
mf
rall. pochissimo
Asteria
a tempo
Di - - vam - - pan le tor - - ri, crol - - lan gli
a tempo
cresc. senza accelerando
Asteria
(vede un uscio sprangato nella parete sinistra)
con forza
ar - - - chi. Ah! un lam-po di spe-
cresc. rapidamente e accel.

Asteria

(si slancia affannosa attraverso gli ingombri del suolo verso la porta d'uscita, leva la spranga, apre)

-ran - - za!

*f*

*m.s.* *agitatissimo e ansante*

Asteria

Sei sal - vo!

*sf*

Asteria (spinge e spalanca la porta)

(esce per esplorare)

(internamente)

Ec - co u - na por - ta. Li - bero è il

*pp*

*lunga attesa*

Asteria

(sulla soglia d'onde è uscita)

pas - so! Ac - cor - ri! Ac - cor - ri! Ac -

*a tempo*

*sfp*

*sfp*

Asteria
(scuote Fanuèl e lo trascina insino all'uscita)
-cor - ri!
(sul cadavere di Rubria)
Fanuèl
Mor- - -ta!
(dalla soglia con un ultimo sguardo)
Ru - bria! Ad-
a tempo
(udendo quel nome ritorna vicino alla morta)
Asteria (con estrema violenza)
Ru - -bria? Tu.
Andante trattenuto
Quel - - -la
Fanuèl
(scompare dalla porta d'onde entrò Asteria)
-dio!
99
Andante trattenuto
Asteria
mosso
che il mio tru - ce Id - di - - o gher-mì sul-
come prima
ff violento
come prima

Asteria
meno
-l'a - ra?
Tu?
Ri - spon - di!
meno
sf
sf
pp velato
ff
(intanto incomincia a penetrare il fumo dell'incendio nello «Spoliarium»)
Asteria (scuotendo ferocemente il cadavere)
Lo stesso movimento
Ta - ce. Dim - mi l'ar - dor del suo ba - cio vo - ra - ce
100
Lo stesso movimento
m.d.
pp
pp
cresc.
Asteria
tratt.
(poi, d'un tratto, con immensa pietà)
ver - so cui ten - de spa - si - man - do il mi - o! Ah!
vibrato
f
tratt.

Asteria
(con un singhiozzo nella parola)
VUOTA
Lento
(s'inginocchia, estrae dal seno il fiore della via Appia e lo lascia cadere sulla morta dicendo:)
màr - tir san - ta!
pp
Pa - ce!
sf
VUOTA
Lento
pp m.d.
Asteria
(qui il fiore cade dalle mani d'Asteria sollevata sulla salma)
Pa - ce! Pa - ce!
pp
(Si sprofonda una parte della volta. Asteria si salva fuggendo da dove è uscito Fanuèl)
101
Vivacissimo ♩: 152
ff
ff string.
sf

sf
ff
SI CHIUDE IL VELARIO
tutta forza e string. sino alla fine

FINE
CISARI